

«Temporaneamente» a Grosseto Freda e Ventura A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ritardi e inefficienze nell'accertamento tributario A pag. 6

Ancora oscuri gli scopi della riunione dei 40 parlamentari

Contrastanti reazioni dc all'iniziativa di Agnelli

L'incontro tra governo e sindacati forse nella prossima settimana - Manca ribadisce l'opposizione del PSI a qualsiasi riedizione del centro-sinistra - Il dibattito sui temi economici

VICENDE FIAT

ERA scontato che una vicenda quale quella che ha agitato in queste settimane i vertici della Fiat suscitasse sconcerto e dissenso... La prima questione riguarda i settori produttivi su cui puntare per una politica di sviluppo...

Uno dei momenti di maggiore rilievo della ripresa ormai in atto dell'attività politica è l'incontro tra il governo e i sindacati per avviare un confronto sugli indirizzi di politica economica e sociale... La data dell'incontro non è stata ancora fissata...

ECHI A AGNELLI Ha suscitato numerosi commenti e reazioni dentro e fuori la Dc l'iniziativa di Umberto Agnelli di convocare una riunione alla quale dovrebbero partecipare una quarantina di parlamentari democristiani...



Sabato l'inaugurazione a Napoli del Festival nazionale dell'Unità

Mancano soltanto due giorni all'apertura del Festival nazionale dell'Unità a Napoli. Alle Mostre d'Oltremare, finalizzate e centinaia di compagni sono mobilitati in questi giorni per montare stand, padiglioni, pannelli...

Giovedì prossimo convocato l'ufficio di presidenza allargato ai rappresentanti dei gruppi parlamentari

Fissata la riunione dell'Inquirente L'affare Lockheed subito sul tappeto

Il nuovo presidente della commissione parlamentare cerca tuttavia di giustificare l'operato della vecchia maggioranza - Una dichiarazione di D'Angelosante sulle prove sinora acquisite - Secondo il «Daily Telegraph», Ernest Hauser è un protetto del leader democristiano Strauss e fu arrestato per falsificazione di documenti

Vicequestore ucciso a Biella a revolverate

Assassinato a Biella il vicequestore dott. Francesco Cusano. Due giovani che erano stati fermati durante una normale operazione di controllo, a bordo di un'auto risultata poi rubata, alla richiesta del funzionario di seguirli in Questura per accertamenti hanno aperto il fuoco con una rivoltella uccidendo il dott. Cusano...

L'ufficio di presidenza della commissione inquirente è stato convocato per giovedì 9 settembre alle 11. Un comunicato ufficiale precisa che la convocazione è stata fatta dal presidente della commissione stessa, sen. Martinazzoli, dopo una consultazione con i presidenti della Camera e del Senato...

Alle bordate propagandistiche de Schmidt risponde ostentando fiducia DEMAGOGIA E SEMPLICISMO DOMINANO LA CAMPAGNA ELETTORALE NELLA RFT

Dal nostro corrispondente BERLINO, 1. In una delle più lunghe interviste concesse nel corso dell'attuale campagna elettorale (numero doppio del settimanale Der Spiegel) il cancelliere della Repubblica federale tedesca, Schmidt, ha espresso la propria ferma convinzione che cristiano-sociali e democristiani non hanno alcuna prospettiva di conquistare la maggioranza alle elezioni del 3 ottobre...

mezz, a disposizione della pubblica istruzione. Sono tutti problemi nei quali il governo federale si è trovato impegnato negli ultimi tempi, senza aver offerto soluzioni chiare ed organiche... La campagna elettorale dei livelli di quella che si sta conducendo nella Germania federale. Si insiste sulla immagine di una popolazione sostanzialmente soddisfatta di come vanno cose nel paese...

Il caso di monsignor Lefebvre

Campione di un mondo che è duro a morire

Abbiamo chiesto al prof. Mario Gozzini di esporre per i lettori dell'Unità il giudizio di uno studioso cattolico sulle iniziative del vescovo di Lilla, mons. Lefebvre. Il prof. Gozzini ci ha inviato l'articolo che qui, ringrazandolo, pubblichiamo... Si conclude in un vero e proprio seismo, o si trascina sul piano più modesto della setta, la vicenda del vescovo Lefebvre ha ormai assunto aspetti che vanno ben oltre i limiti di un caso di folklore reazionario... E' questa regressione religiosa - forse non priva di fascino inconfessabile - che per certi versi, a livello di tentare un'indagine psicoanalitica - che spiega l'autoritarismo aberrante, di fatto, di un fascismo di Lefebvre, la sua opposizione fanatica a tutto ciò che sa di democrazia, dall'Unità in poi...

la caduta degli dei

NOI SIAMO personalmente restii a mutare opinione sulle persone, a meno che esse non siano, ma temiamo fortemente che dovremo cambiar parere sui fratelli Agnelli, i quali più possono i giorni e più si rivelano un disastro. Una volta se ne sapeva poco e se ne parlava sempre al plurale. Si diceva: gli Agnelli, come si sarebbe detto: Krupp, e un alone tra misterioso e fantastico li circondava. Ora vediamo che essi, essendo cechi, dovevano rimanere sconosciuti, la loro rovina, forse oramai irreparabile, è cominciata da quando, in una pervasiva questa espressione dozzinale, abbiamo cominciato a ritrovarci sempre tra i piedi... «Attenzione, per cominciare dal maggiore, ha una di quelle facce che non fanno mai il viso di seguito; troppo bisbetico, troppa «erre», troppa attenzione all'interlocutore. Si vede benissimo che è finto e che pensa ai golf». E poi: «Troppo disponibile; non c'è più fretta; in qualsiasi famiglia, alla quale l'Avvocato non interviene; l'Avvocato anche l'Avvocato». Quando ha presieduto la Confindustria, si leggeva ogni giorno che le dava un impulso, ma di quello impulsivo si trattasse nessuno e mai riuscito a capire. Ardeva ragione il vecchio borbonico Costa che chiamava Agnelli, con gli intimi: «Quelli lì» e Fortebrasse

Renzo Gianotti

Paolo Gombesica

Quasi 3000 miliardi « autorizzati » ma non concessi solo nell'ultimo triennio

# Gravi inadempienze del governo verso le autonomie locali

Pesanti responsabilità della Cassa Depositi e Prestiti per il dissesto delle finanze comunali e provinciali — Circostanziata denuncia dell'assessore di Pisa, Raffaelli — Intervista del sindaco di Bologna, Zangheri

La condizione drammatica in cui si dibattono Comuni e Province, ormai sull'orlo del colosso finanziario, resta uno dei temi centrali del dibattito politico. Dopo gli incontri avvenuti nei giorni scorsi tra i sindaci di Roma, Milano e Torino e i rappresentanti del governo, anche la giunta comunale di Firenze ha chiesto un approccio diretto col ministro dell'Interno al fine di prospettare la gravissima crisi che stringe l'amministrazione di quella città, al punto di minacciare — come avviene in migliaia di Comuni grandi e piccoli — persino l'erogazione dei più elementari servizi.

## Bloccato da tre mesi il bilancio di Firenze

Firenze, 1. Anche le casse di Palazzo Vecchio sono esaugite. I finanziamenti preannunciati dagli istituti di credito (si tratta di un mutuo di 15 miliardi) non sono ancora arrivati, per cui le operazioni di cassa sono state sospese. L'accelerazione di questo mutuo, che consentirà il pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali, a quelli delle aziende municipalizzate nonché la funzionalità di alcuni servizi essenziali, costituirà soltanto una boccata di ossigeno per fronteggiare la

## Da oggi esami di «riparazione» per 600 mila studenti

Per circa 600 mila ragazzi cominceranno oggi gli esami di riparazione, i cui risultati dovranno essere resi noti entro il 13 settembre. La maggioranza dei rimanenti appartiene alla scuola dell'obbligo (soprattutto media inferiore) e poiché c'è nell'attuale Parlamento una larga maggioranza favorevole alla definitiva abolizione della «seconda sessione» di esami, si può prevedere che questa sarà veramente l'ultima volta che gli alunni delle elementari e della scuola media inferiore dovranno sostenere gli esami autunnali.

## A 40 anni dalla morte avvenuta in URSS

# In Italia le ceneri del compagno Misiano

Fu fra i fondatori del partito, deputato, costretto all'emigrazione dal fascismo — Dalle lotte in Germania all'attività nel Comintern

Le ceneri di Francesco Misiano, uno dei fondatori del partito (già sepolto nelle mura di Crema) sono giunte a Roma dopo quarant'anni e verranno inumate nel cimitero del Verano. A rendere omaggio alle spoglie del valoroso dirigente comunista si è recata una delegazione del nostro partito guidata dal compagno Luigi Ciolfi della presidenza della CCC. Francesco Misiano è stato una delle figure più eroiche e complesse della storia del movimento operaio italiano: di origine calabrese, egli ebbe un ruolo centrale nel socialismo napoletano negli anni precedenti il primo conflitto mondiale diventando, appunto negli anni della guerra, la personalità drammaticamente espressiva di quella corrente internazionalista e militante che tanto peso ebbe nel provocare la generale ostilità della classe operaia verso lo scontro imperialista. Egli, infatti, diede il suo contributo alla lotta estrema alla lotta contro la guerra e alla definizione di un nucleo rivoluzionario in seno al partito socialista nel quale poi si sarebbe espresso nella fondazione del Pci.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

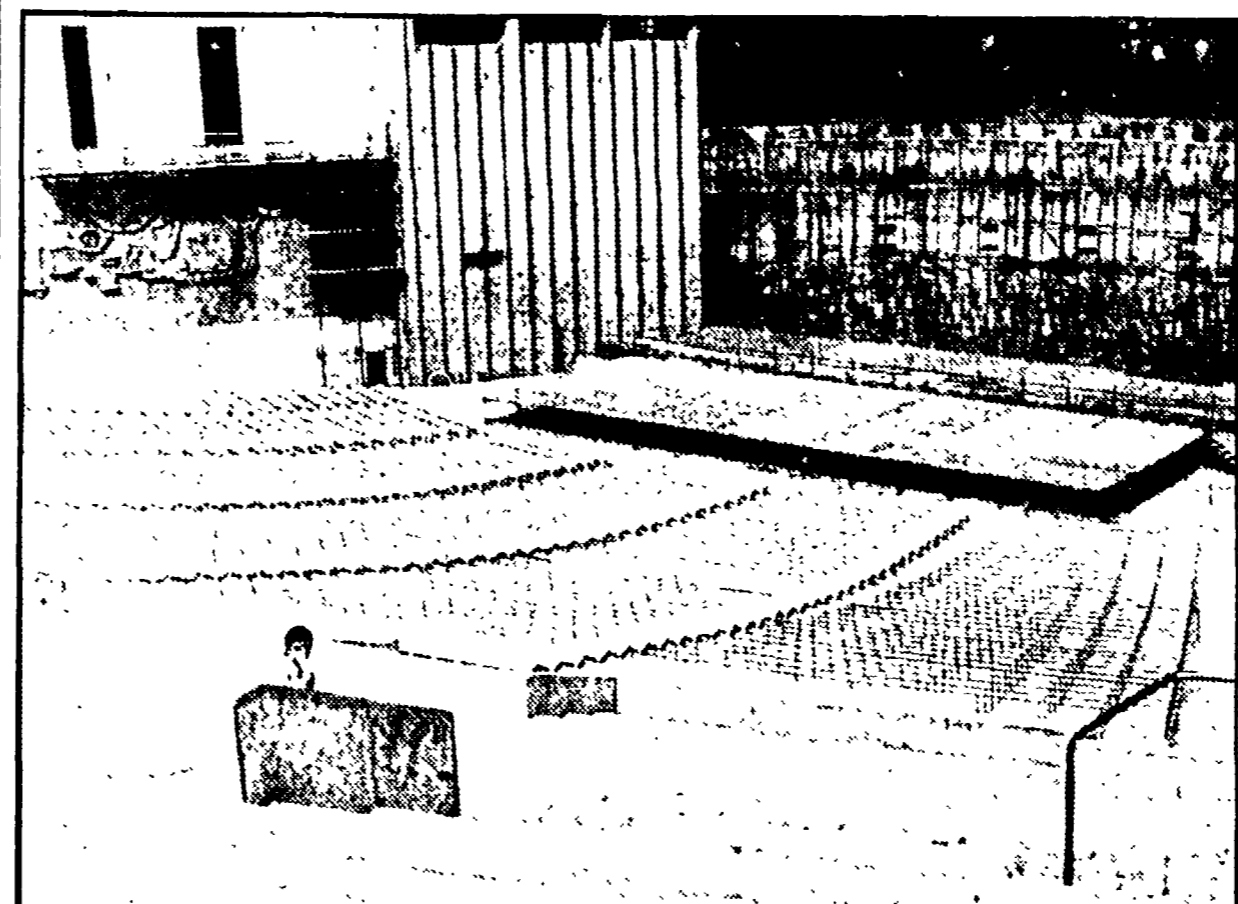
La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

# «percorsi» politici del Festival

La « città-parco » ormai pronta — Temi centrali, anche visivamente: Cuba e il terzo mondo, i comunisti e l'Europa, « Napoli che produce » — Nelle iniziative e negli spettacoli la proposta culturale del Pci alla società italiana — Impegno e rigore nel lavoro dei numerosi volontari



Molti degli spettacoli del Festival nazionale dell'Unità si svolgeranno all'Arena Flegrea (nella foto), una struttura preziosa e inutilizzata da tempo immemorabile, che viene così restituita alla città. A causa di alcune strutture lesionate il teatro — capace di circa quindicimila posti — fu dapprima chiuso e poi lasciato nel più completo abbandono. Per ottenere che l'Arena fosse di nuovo stabile i comitati hanno dovuto lavorare duramente per molte settimane, modificando in parte la stessa struttura dell'immenso palcoscenico. L'Arena, quindi, che ha attualmente una capienza di dodicimila spettatori circa, torna ad napoletani.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

La prima sera — venerdì sull'Unità comparirà il programma dettagliato del Festival, con l'elenco delle iniziative, delle manifestazioni, delle centrali, delle sfilate, della vita culturale, della vita politica, della vita sociale, della vita economica, della vita spirituale, della vita intellettuale, della vita artistica, della vita letteraria, della vita musicale, della vita teatrale, della vita cinematografica, della vita televisiva, della vita radiofonica, della vita editoriale, della vita tipografica, della vita cartacea, della vita libraria.

## Il programma

# Da oggi esami di «riparazione» per 600 mila studenti

## Da oggi esami di «riparazione» per 600 mila studenti

Per circa 600 mila ragazzi cominceranno oggi gli esami di riparazione, i cui risultati dovranno essere resi noti entro il 13 settembre. La maggioranza dei rimanenti appartiene alla scuola dell'obbligo (soprattutto media inferiore) e poiché c'è nell'attuale Parlamento una larga maggioranza favorevole alla definitiva abolizione della «seconda sessione» di esami, si può prevedere che questa sarà veramente l'ultima volta che gli alunni delle elementari e della scuola media inferiore dovranno sostenere gli esami autunnali.

## Il programma

# Da oggi esami di «riparazione» per 600 mila studenti

Per circa 600 mila ragazzi cominceranno oggi gli esami di riparazione, i cui risultati dovranno essere resi noti entro il 13 settembre. La maggioranza dei rimanenti appartiene alla scuola dell'obbligo (soprattutto media inferiore) e poiché c'è nell'attuale Parlamento una larga maggioranza favorevole alla definitiva abolizione della «seconda sessione» di esami, si può prevedere che questa sarà veramente l'ultima volta che gli alunni delle elementari e della scuola media inferiore dovranno sostenere gli esami autunnali.

## A PROPOSITO DI UN INTERVENTO DI PAOLO SAVONA

# Discutendo sulla scala mobile

Un commentatore britannico, con l'umor che quel popolo ha conservato dalle sue passate fortune, distingue quattro diverse specie di previsioni e di valutazioni economiche: quella invariabile, tipo «Guardiamoci dall'inflazione»; quella variabile, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci»; quella di valutazione economica, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci»; quella di valutazione politica, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci». In questo discorso c'è del vero e c'è del falso. Vediamo punto per punto. È vero che la scala mobile ha un effetto stabilizzante sull'economia. Quello che non va, egli precisa, è un aspetto soltanto di questa realtà: il fatto che essa sia «sensibile» non solo all'inflazione interna ma anche agli aumenti che hanno causato un tipo nuovo di mercato e rincaro delle merci che im-

## A PROPOSITO DI UN INTERVENTO DI PAOLO SAVONA

# Discutendo sulla scala mobile

Un commentatore britannico, con l'umor che quel popolo ha conservato dalle sue passate fortune, distingue quattro diverse specie di previsioni e di valutazioni economiche: quella invariabile, tipo «Guardiamoci dall'inflazione»; quella variabile, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci»; quella di valutazione economica, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci»; quella di valutazione politica, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci». In questo discorso c'è del vero e c'è del falso. Vediamo punto per punto. È vero che la scala mobile ha un effetto stabilizzante sull'economia. Quello che non va, egli precisa, è un aspetto soltanto di questa realtà: il fatto che essa sia «sensibile» non solo all'inflazione interna ma anche agli aumenti che hanno causato un tipo nuovo di mercato e rincaro delle merci che im-

## A PROPOSITO DI UN INTERVENTO DI PAOLO SAVONA

# Discutendo sulla scala mobile

Un commentatore britannico, con l'umor che quel popolo ha conservato dalle sue passate fortune, distingue quattro diverse specie di previsioni e di valutazioni economiche: quella invariabile, tipo «Guardiamoci dall'inflazione»; quella variabile, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci»; quella di valutazione economica, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci»; quella di valutazione politica, tipo «Inflazione, ma non preoccupiamoci». In questo discorso c'è del vero e c'è del falso. Vediamo punto per punto. È vero che la scala mobile ha un effetto stabilizzante sull'economia. Quello che non va, egli precisa, è un aspetto soltanto di questa realtà: il fatto che essa sia «sensibile» non solo all'inflazione interna ma anche agli aumenti che hanno causato un tipo nuovo di mercato e rincaro delle merci che im-

Viaggio attraverso le regioni e le nazionalità della Spagna / CASTIGLIA

Dal dibattito culturale alle scadenze legislative

Proposte per la musica

Soluzioni riformatrici sono mature per superare le istituzioni esistenti e affrontare il problema dell'istruzione musicale nelle scuole

La condotta del nuovo governo, la prossima riapertura del Parlamento, riguarda anche i problemi musicali, sempre urgenti, quelli dell'immediato (grave crisi finanziaria delle istituzioni) e quelli di prospettiva, della riforma. Si tratta anche in questo campo di liquidare la vecchia pratica dei rinvii, delle reticenze, dei pretesti, per discutere tutto quello che c'è da discutere, nel senso di un rinnovamento generale.

Un pubblico nuovo

Intanto, per quanto ci riguarda, in queste settimane rivediamo alla Camera le nostre proposte. Ovviamente, le proposte, adeguate all'evoluzione delle situazioni, ferme restando le linee portanti. Quanto alle attività musicali, maggiore chiarezza sul ruolo degli enti locali e nel definire il decentramento regionale, la delega alle Regioni, anche in relazione al passaggio ai Comuni degli enti lirico-sinfonici e di maggiore spazio e considerazione per le questioni che riguardano le società concertistiche, le orchestre, il loro reinserimento in una programmazione che garantisca e qualifichi le loro attività.

Quanto all'istruzione musicale, c'è da mettere più precisamente a punto il rapporto con la riforma della scuola media superiore. E a dire il vero, sarebbe giusto che i due progetti fossero affrontati contemporaneamente, come del resto la realtà vuole. Non può esserci infatti una riforma della vita musicale italiana, se non una riconsapevolezza nei conservatori e l'istruzione musicale per tutti i cittadini, non fanno da supporto a un diverso modo di produzione sociale, su tutto il territorio, di concerti, opere eccetera. E, s'intende, viceversa.

Né ciò basterà. Abbiamo in questi ultimi tempi affrontato i problemi della musica popolare, di quella leggera, del jazz, o s'è fatta chiara su come la musica deve cambiare alla luce delle trasformazioni in atto. In questi ultimi tempi, per responsabilità del governo, portando avanti il discorso della moralizzazione, dell'appoggio alla ricerca, dello stimolo al pluralismo, alla partecipazione, assicurando l'interesse pubblico, dei gruppi o dei singoli musicisti, a una vita musicale.

Settimana mondiale per Venezia

PARIGI. 1. Dal 19 al 25 settembre si svolgerà una settimana mondiale pro-Venezia organizzata dall'Unesco per raccogliere le voci della salvaguardia della città lagunare. Del programma fanno parte spettacoli classici, gare di kung-fu, danze indiane, concerti di Paul McCartney e dei Wings che si svolgeranno nella piazza San Marco e mostre di noti artisti contemporanei fra i quali Vasarely, Cesar, Soto e Manzoni. Le opere saranno poi messe all'asta come contributo al fondo pro-Venezia.

quella di porre all'ordine del giorno, e noi la poniamo, la questione dei cachets agli artisti. Anche se la loro incidenza complessiva sulla spesa globale non supera il 15 per cento, il lievitare incontrollato di tali compensi, in un meccanismo mercantile che però grava sul bilancio dello Stato, costituisce fra l'altro un fattore di stimolo all'aumento generale dei costi, favorisce la loggia delle gestioni antieconomiche, senza controlli, coperte comunque dai tolleranti funzionari ministeriali. Né l'argomento del mercato internazionale che determinerebbe la misura dei compensi ai cantanti o direttori o solisti o registi, regala: intanto è tutto da discutere poiché c'è nel mondo chi sostiene, e con qualche fondamento, che la corsa ai rialzi propri dell'Italia, e poi di altri paesi, è un fenomeno di richiamo ai beniamini senza ricorrere all'argomento del denaro, bensì offrendo la soddisfazione di operare ad un alto livello di professionalità.

In realtà la nostra vita musicale si trova a una stretta dalla quale si può uscire in positivo se ognuno saprà svolgere la sua parte, dare il suo contributo di volontà rinnovatrice. Ma la stessa stagione che sta per aprirsi, si presenta già difficile. Dovremo subito affrontare l'ennesima necessità di una legge di finanziamento straordinario, annuale, la cui credibilità dipenderà soltanto dalle istituzioni, che devono dimostrare di saper operare con senso di responsabilità: una prospettiva di riforma, e dal governo, e dall'intenzione di attuarla, senza reticenze o rinvii, nella giusta direzione. Senonché, a questo proposito le prime avvisaglie non sono incoraggianti. La sostituzione, compiuta di soppiatto, dell'attuale direttore delle Ferie estive, del presidente del Conservatorio di Milano, avvocato Dragoni con un dipendente democristiano della Rai milanese, Eugenio Giacomini, è cosa grave e non solo perché prelude al soppiatto di servizi a una personalità cui vanno riconosciuti meriti indiscutibili di apertura democratica, capacità di recepire le spinte innovative nel campo della scuola, piena disponibilità a collegare il Conservatorio con la città, per una vita musicale cittadina ricca di nuovi contenuti culturali e sociali.

La manovra sembra in effetti inquadrarsi in un più ampio disegno della Democrazia cristiana di Milano, favorita da chi si reso disponibile, per condurre in ruota libera le aziende lirico-sinfoniche abbastanza evidenti. Ciò non può infatti non essere messo in rapporto con quanto è avvenuto il 30 luglio al Consiglio di amministrazione della Scala, dove un'improvvisa maggioranza di centro-sinistra ha imposto altri due esponenti democristiani, Sicilian e Chailly, alle cariche di consulente artistico e di direttore dell'organizzazione artistica, oltre tutto non previste dalla legge. In questo caso, per di più, contro ogni norma di correttezza, la decisione è stata presa da un organismo la cui composizione dovrà essere rinnovata in ottobre, secondo i nuovi rapporti determinati dagli esiti elettorali del 15 giugno. Solo per questo è evidente che la scelta compiuta non può considerarsi definitiva, dovrà essere riesaminata. D'altra parte la legge prevede un solo direttore artistico, e tantomeno è tollerabile che la si scavallasse per consentire a un consulente di ricoprire contemporaneamente altre cariche, ai vertici nazionali della radiotelevisione. C'è dunque materia per ritornare sulla questione, tenuto inoltre conto che si tratta di una scelta, per metodo e sostanza, del tutto estranea o perfino contraria alla linea di riconciliazione dell'ente concordata fra l'altro con i sindacati, sostenuta oltre tutto apertamente da uomini come Abbado, emersa dal dibattito anche in sede comunale, della primavera scorsa.

Occorre del resto rendersi conto che più che mai oggi si deve essere capaci di fare della buona musica amministrandola senza sperperare, con capacità organizzativa, soprattutto dirigendola a un fine pubblico, di servizio, davvero per tutti, che è poi il suo modo per garantire il consenso dell'opinione pubblica a una riforma capace di promuovere uno sviluppo nell'interesse della collettività, una cultura a dimensione di massa, non a misura di pochi privilegiati. Si tratta di un impegno di moralizzazione al quale devono concorrere tutti coloro che ne colgono il contenuto democratico, un impegno che non può sfuggire a certe scadenze di lotta politica, come

Luigi Pestalozza

Nostro servizio

MADRID, settembre. Il grande crollo, la siccità e la totale mancanza d'acqua in alcune città della Spagna, quest'anno non hanno impedito l'intensificarsi della attività politica. Madrid, capitale dello Stato spagnolo abituata da anni a lunghe parentesi silenziose con il governo che si trasferiva al nord del Paese, in questa estate rovente è stata al centro di una intensa e frenetica per certis aspetti, azione politica. Si tratta di una azione non di forza, ma di consenso, di dialogo con le forze politiche e sindacali, di riunioni e incontri, di rapporti più o meno pubblici e di cenacoli e di vertici di massa, di riunioni e incontri, di rapporti più o meno pubblici e di cenacoli e di vertici di massa, di riunioni e incontri, di rapporti più o meno pubblici e di cenacoli e di vertici di massa.

Il senso prevalente è il motivo reale di questa attività

dell'opposizione, che lascia aperta una possibilità di dialogo con le forze politiche e sindacali, di riunioni e incontri, di rapporti più o meno pubblici e di cenacoli e di vertici di massa, di riunioni e incontri, di rapporti più o meno pubblici e di cenacoli e di vertici di massa, di riunioni e incontri, di rapporti più o meno pubblici e di cenacoli e di vertici di massa.

Il senso prevalente è il motivo reale di questa attività



SEVESO - Un operaio addetto allo sgombero di sostanze chimiche dalla fabbrica dell'ICMESA

Psicologia dei comportamenti di massa di fronte alla devastazione dell'ambiente

L'inquietudine ecologica

Una vasta letteratura ha descritto i meccanismi di reazione alle catastrofi naturali impreviste - I fatti di Seveso ci mettono dinanzi ad un disastro per il quale c'è una certezza scientifica ma manca la certezza psicologica del danno, poiché tutto ciò che può essere visto è intatto

Gli studi sulla psicologia della massa e l'analisi dei comportamenti di massa in catastrofi naturali hanno messo in risalto come eventi imprevedibili scatenano nei gruppi un comportamento di fuga e di panico. La prima reazione, che si ha subito dopo il manifestarsi del fenomeno catastrofico, consiste nella messa in atto di un comportamento di fuga e di rottura di ogni legame emotivo ed affettivo con il gruppo di appartenenza, sia esso il gruppo familiare o il gruppo degli amici; il sopravvissuto infatti di eventi naturali incontrollabili incute un tale timore panico che dinamici ad essi la prima e più immediata preoccupazione è quella di mettersi in salvo senza nessun riguardo per gli altri, anche per coloro ai quali si è più affezionato e sentimentalmente attaccati.

La seconda reazione è quella che si verifica una volta che è passato l'evento catastrofico; si va subito alla ricerca dei propri cari, si corre in aiuto dei parenti e degli amici, vengono ricomposti i legami affettivi sciolti dalla situazione di panico, gli individui si aggregano sotto forma di gruppi e di squadre, si incominciano ad elaborare ed attuare dei rituali collettivi. Evocazione di ricordi personali si associano a ricostruzioni di esperienze collettive, la malinconia per tutto quello che è di buono e di positivo c'era nell'ambiente ed è stato distrutto dalla catastrofe si trasforma in un desiderio di stare lì e di riprendere daccapo; la reazione di fuga da luogo ad un bisogno di attaccamento ai luoghi in cui prima si è vissuti felicemente.

Qual è infatti la differenza di comportamento sostenuta da una popolazione che subisce una catastrofe naturale e una popolazione che subisce una catastrofe sociale? E perché una volta abbandonato non continuano a fantasticare sull'imminente ritorno in quel "paradiso terrestre"?

In questi disastri, preparati per via sintetica da un processo scientifico utilizzato per opprimere ulteriormente gli oppressi e non per liberarli dalla schiavitù del bisogno, contrariamente a quanto accade nel disastro naturale manca la certezza psicologica immediata del danno (tutto in fondo è come prima) poiché tutto è intatto, non si vede niente che possa essere visto e quindi, possa indurre emozioni di allarme; è presente invece la certezza scientifica del danno sia alle cose, che dovranno essere distrutte, sia alle persone che rischiano di ammalarsi.

forze della "Coordinación Democrática" e lasciando nello stesso tempo all'opposizione e nella legalità il P.C.E., cioè il massimo partito della classe operaia e le "Comisiones Obreras", cioè il più democratico settore organizzato del movimento operaio; infine le resistenze stesse dell'apparato franchista, e dei settori dell'esercito e delle Cortes, il "parlamento" franchista in grandissima parte lavoro controllato delle forze più retrive del Paese e privo di una qualsiasi rappresentanza reale.

In un senso, a titolo di esempio, e interessante notare come nessuna forza politica antifascista e popolare abbia mai avuto un'eccezionale e non insensibile unità di azione democratica. L'opposizione democratica ha avuto una unità di azione democratica, ma questa unità è stata solo un'illusione, una unità di parole, una unità di facciata, una unità di comodo.

Nei suoi primi tempi di vita il governo Suárez dimostrò una notevole elasticità e anche una nuova disponibilità a trattare con settori dell'opposizione. Lo stesso Suárez aveva una volta detto: "Il governo è un'illusione, ma una buona illusione".

Capì Madrid apparire sempre più come la capitale vitale della Spagna. Ma nello stesso tempo Madrid è anche capoluogo di una provincia, la Castiglia, che pur centrale e collegata alla capitale del Paese, sembra anch'essa, forse più che mai, un'isola di castigliani, che sostengono Franco nella Guerra Civile e che ne costituiscono, insieme ai catalani, il nucleo regionaleista, che si pone il problema dell'autonomia, di un diverso rapporto con Madrid e con la Castiglia.

Vi è una tendenza a riunificare in un unico regime due Castiglie, la Vecchia (provincia di Valladolid, Avila, Segovia, Burgos, Santander, Palencia, León, Sorbia) e la Nuova (Toledo, Ciudad Real, Cuenca e Guadalajara) per meglio affrontare i grossi problemi in gran parte comuni. Un gruppo di sociologi, architetti, economisti, ma anche sindacalisti e uomini di cultura ha creato un centro per i problemi sociali della regione castigliana. Tranne Valladolid che negli anni di regime di Franco era un polo di sviluppo industriale e dove si è ubicata la Renault spagnola, il resto della Castiglia rimane fermo ad una agricoltura estensiva, povera, prevalentemente cerealicola con grandi latifondi abbandonati.

Giuseppe De Luca Marco Marchionni

E' stato ucciso ieri sera a colpi di pistola a un posto di blocco

# Vana caccia agli assassini del vicequestore di Biella

Il giovane che ha aperto il fuoco ha vuotato un intero caricatore — Documenti falsi e auto rubata — Le indagini sono state estese anche a Milano

Dal nostro corrispondente

BIELLA. Il vicequestore di Biella, Francesco Cusano, 51 anni, sposato e padre di un figlio, è stato ucciso a colpi di pistola da un giovane, ieri sera durante una normale operazione di servizio. Lo sparatore è un complice che gli sedeva accanto sull'auto fermata dal vicequestore per un controllo su due sospetti di furto. Il giovane che ha aperto il fuoco ha vuotato un intero caricatore — Documenti falsi e auto rubata — Le indagini sono state estese anche a Milano

Il dottor Francesco Cusano, ormai agonizzante, viene trasportato con la massima urgenza all'ospedale ma le sue condizioni sono disperate e muore poco dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza.

Immediatamente scatta un vasto dispositivo di allarme in tutta la zona dove vengono istituiti decine di posti di blocco e il vicequestore si dirige a ricercare l'auto degli assassini. Nella gigantesca caccia all'uomo sono impegnati agenti di polizia, carabinieri e uomini della finanza ma, fino a notte inoltrata, dei due assassini non è stata trovata traccia.

Il dott. Francesco Cusano, originario di Arluno (Milano), era a Biella da oltre 25 anni dove era giunto come vice commissario. Suo figlio, Maurizio, 18 anni, frequenta il terzo anno al liceo scienziatico di Biella. Il padre era stato il primo posto di blocco nei pressi del casello di Vercelli e il vice capo della polizia. L'auto rubata era una Fiat 131 di colore rosso metallizzato targata MI V79022. La vettura rubata è bloccata davanti alla galleria del giardino a bordo vi sono due uomini attorno ai trent'anni uno dei quali, si sa per lui, leggermente cicciante.

Il dott. Cusano e l'appuntato Ancesti si avvicinarono e chiedono i documenti. Gli occupanti della vettura, senza che nulla ci sia, si affrettano a scendere dal veicolo. Il vicequestore e il funzionario si accingono a salire nella vettura per un controllo. Uno dei due uomini si volta e corre verso l'auto. Il vicequestore lo ferma e gli chiede i documenti. Il giovane che ha aperto il fuoco ha vuotato un intero caricatore. Il vicequestore è ferito a morte. Il giovane che ha aperto il fuoco ha vuotato un intero caricatore.



BIELLA — Il vicequestore dottor Francesco Cusano con la moglie in una recente foto

Lo chiede il Consiglio di fabbrica del Petrolchimico

## Venezia: proibire i voli sopra la zona industriale

Il passaggio di aerei a scopo di addestramento costituisce un pericolo per la presenza di depositi di sostanze tossiche e infiammabili

VENIZIA. Il Consiglio di fabbrica del Petrolchimico di Marghera ritiene un «costante e gravissimo pericolo» per i lavoratori e la popolazione di Marghera i voli di addestramento di piloti sopra la zona industriale.

In questi giorni, ancora nel mese di giugno, i lavoratori hanno inviato un memoriale al ministero dei Trasporti, al prefetto, al sindaco, alla direzione dell'aeroporto Tessera, all'associazione industriale e ai sindacati. Non avendo ricevuto ancora nessuna risposta, i lavoratori hanno deciso di rendere pubbliche le motivazioni che, secondo i lavoratori, sarebbero alla base della denuncia.

Il passaggio sopra la zona industriale dei voli scuola (con decollo da Tesserà) di croci aerei quadrigetto per trasporto passeggeri (anche «Jumbo Jet») a scopo di addestramento ai piloti, avviene in condizioni di emergenza, che comportano «vitate strette» e addirittura con parte dei motori spenti. Le manovre di rientro in aeroporto per simulata avaria si compiono proprio sopra una «grande area» di deposito di sostanze tossiche e infiammabili stoccate su tutta l'area ed ivi trasportate mediante «volante» che strada effluvia una fitta rete, tutta la zona industriale.

Un'eventuale incidente ai voli di addestramento potrebbe provocare catastrofiche conseguenze sia per gli ope-

rali che per tutta la popolazione dell'intera città e per l'area circostante, ove un velivolo precipitasse sopra gli impianti.

Nella zona industriale di Marghera vi sono oltre un centinaio di serbatoi che contengono, ognuno, decine di tonnellate di sostanze nocive o infiammabili: fosgene, cloro, acido cianidrico, ammoniaca (tutte sostanze altamente tossiche o gassose) e una infinita di liquidi infiammabili derivati dai prodotti petroliferi. Non ci vuole molta fantasia per capire il pericolo potenziale che corrono i lavoratori e la popolazione, qualora avvenisse un incidente, del resto già accaduto nel novembre del '73, quando un aereo militare si schiantò al suolo all'interno del Petrolchimico, per fortuna (se così si può dire) non sopra gli impianti.

Non si tratta di drammatizzare la situazione di pericolo esistente. E' certo, però, che il pericolo esiste e grave. Per dare un'idea di questo pericolo, si può pensare a quanti sono stati fino ad ora gli operai intossicati negli stabilimenti di Marghera solo per le continue fughe di gas dagli impianti e dalla campagna «montata» dalla stessa Montedison mesi fa quando, durante uno sciopero del lavoro, si è allarmato oltremodò la città di Venezia preannunciando che per il giorno del sciopero ci sarebbe stata una fuoriuscita di gas dalle ciminiere che avrebbe avvelenato e intossicato tutta la città. E' stato inseguito quindi il pregiudicato Giuseppe Pennessi, 39 anni.

Nel giugno scorso l'uomo è stato condannato dal Tribunale di Milano a quattro anni di reclusione per la recitazione di quadri rubati nella Galleria d'arte moderna. La scorsa notte, alla guida di una «Lancia Fulvia» non si è fermato all'alt di una pattuglia della polizia stradale e «volante» che stava effettuando una vasta operazione di controllo in tutta la città. E' stato inseguito quindi arrestato e tradotto presso le carceri di S. Vittore.

**Arrestato il ricettatore della famosa «Collezione Grassi»**

MILANO. E' stato arrestato, dopo un lungo inseguimento per le strade della città al quale è seguita una violenta colluttazione, il pregiudicato Giuseppe Pennessi, 39 anni.

Nel giugno scorso l'uomo è stato condannato dal Tribunale di Milano a quattro anni di reclusione per la recitazione di quadri rubati nella Galleria d'arte moderna. La scorsa notte, alla guida di una «Lancia Fulvia» non si è fermato all'alt di una pattuglia della polizia stradale e «volante» che stava effettuando una vasta operazione di controllo in tutta la città. E' stato inseguito quindi arrestato e tradotto presso le carceri di S. Vittore.

### REGIONE LOMBARDA

## Giunta regionale - Assessorato alla Sanità

In base al decreto legge n. 542 del 10-8-1976 alla Regione Lombardia compete la responsabilità di ogni qualsiasi azione da intraprendere in relazione ai problemi relativi all'incidente avvenuto presso gli impianti ICMESSA di Meda il 10-7-1976, in conseguenza del quale una parte dei comuni di: Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio, sono stati inquinati da trichlorofenolo, diossina e altri derivati del TFC.

La Regione Lombardia per provvedere sollecitamente ed in modo tecnicamente corretto alle operazioni di disinquinamento del terreno e delle case

### INVITA

gli esperti (Enti, Società, Centri di Studio e di Ricerca ecc.) a far pervenire proposte o sistemi (biologici, chimici, fisici ecc.) per le operazioni di bonifica. Le proposte, che dovranno pervenire entro il 15 settembre, dovranno essere corredate da una dettagliata documentazione delle basi teoriche del sistema proposto e dei risultati di avventurate sperimentazioni in laboratorio. Esse saranno esaminate ed ammesse alla sperimentazione sul territorio inquinato a giudizio insindacabile delle commissioni e degli organi della Regione Lombardia.

Gli interessati dovranno rivolgersi a Regione Lombardia - Assessorato alla Sanità - Via Pontaccio, 10 - MILANO. Per informazioni telefoniche: (02) 8584 interno 3276/3339.

## Il delicato compito grava tutto sui sanitari della «Mangiagalli»

# Nessun ospedale della Brianza si occupa di aborti terapeutici

A colloquio con il prof. Dambrosio che dirige l'equipe milanese - Altri ostacoli rendono più difficile il compito della Commissione incaricata

Dalla nostra redazione

MILANO. I confini della Provincia di Milano, Seveso, Cesano Maderno e Desio vanno ben oltre il territorio inquinato dalla diossina e dal trichlorofenolo; oltre le zone industriali, i campi, le fabbriche recintate dal filo spinato come un grande, deserto campo di concentramento, oltre la zona A, la zona B, la zona C, oltre i manifesti e i cartelli con gli avvisi e i divieti.

Sono confini che comprendono un settore importante dei servizi di medicina del lavoro e antiche, come la clinica osterica - ginecologica della Mangiagalli. Nel dramma di quelle popolazioni c'è, infatti, un altro particolare: il ricorso a quelle strutture che, per decenni, hanno fatto della cura del aborto terapeutico, un problema di gestione, di organizzazione, di gravidezza a rischio.

Un tema, quello dell'aborto, visto da una parte con un irresponsabile trionfalismo e dall'altra con i toni di un farneticante oscurantismo che ha indotto ignoti autori a stendere un volantino nel quale si scrive fra l'altro che «la nube di diossina della ICMESSA ha fatto danni gravi ma ha ucciso solo i conigli e piante, e non nei primi due giorni» mentre la nube di menzogne terribili soffiata da comunisti, radicali, femministe, socialisti e ultrasinistri ha già ucciso dieci bambini.

Di questi problemi, sottratti ad una polemica che, oltre tutto, non può che aggravare il dramma delle donne, è interessato, si parla con Francesco Dambrosio, «aiuto» alla Mangiagalli. Dambrosio fa parte, con il prof. Giuliano, primo nella stessa clinica, e con il prof. Spizzuto, lo psichiatra che ha sostituito da ieri l'altro, il dimissionario di questa struttura, una commissione alla quale spetta di decidere.

A Seveso, nei locali delle scuole, c'è un ministero al quale possono rivolgersi le donne, in parte o meno, per avere consigli, indicazioni, suggerimenti, informazioni. Le prestazioni del consultorio dice Dambrosio «sono state richieste da 604 donne, di cui 183 per la prima volta, 120 impiegate, 19 Insegnanti, 12 esercenti, 8 studentesse, 2 artigiane, 200 senza lavoro». La Commissione incaricata a rilevare che di queste la grande maggioranza, 161, sono mogli di operai, 58 di artigiane, 19 di commercianti, 8 di commercianti. Delle 604 donne - prosegue Dambrosio - «414 erano gravide, 184 erano in attesa di sottoporsi alla seconda visita di controllo; 82 hanno chiesto una visita ginecologica e di consulenza, 192 hanno rinunciato alla contraccettione. Delle 414 gravide, 192 erano tra la quinta e la quindicesima settimana di gravidanza e cioè comprese nel periodo in cui si può operare l'aborto. Di esse 30 hanno chiesto l'interdizione terapeutica della maternità; 13 sono stati eseguiti, 15 casi sono in lista di attesa, mentre due delle richiedenti, 12 per cento, Riteniamo assai improbabile che abbiano rinunciato all'intervento».

La percentuale di richieste di aborto terapeutico, compresi quelli eseguiti, le due rinviate e le 15 casi di attesa, e cioè 30 su 192) è del 15 per cento. Riteniamo assurda la polemica se il numero è elevato oppure troppo basso piuttosto si potrà vedere il numero di aborti terapeutici della situazione. Il numero di donne controllate. Ci limitiamo a registrare che si tratta di un dato doloroso caso unico nel mondo, secondo quanto dice Dambrosio, che si tratta, in tutti i casi, di maternità desiderate.

E' un fenomeno circoscritto a quelle zone inquinate, quello della richiesta di interventi a difesa della maternità minacciata. Che cosa dimostrano questi dati, delle donne esaminate nel consultorio 67 sono di Seveso, 75 di Cesano Maderno, 14 di Meda, 29 di Desio, 14 di Varedo, 13 di Barlassina, 16 di Sereno, 160 di comuni molto più lontani dalle zone colpite.

Quello di Seveso è l'unico consultorio in funzione? «No, non è stato istituito uno nell'ospedale di Desio mentre a Meda è entrato in funzione un ambulatorio osterico-ginecologico, e la premessa al consultorio è la presenza al consultorio di un medico, che è di vero nobile voci che lei e il prof. Caniani state per rinunciare a questa pratica, che non è più un'attività medica, ma un'attività di tipo legale».

«E' una voce sbagliata, anche perché io e il prof. Caniani non dovremmo dimetterci dal consultorio, se è informata ma addirittura dalla Mangiagalli. Noi potremmo prendere in considerazione il problema di rinunciare a prestare la nostra opera se non cambiasse certe situazioni. Comunque, se questa situazione, in clinica di donne che hanno chiesto di abortire, due sono entrate oggi, una è ancora in attesa di un'operazione universale contro la gravidanza, e i possibili agenti di infezione.

E infine per quanto tempo si dovrebbe continuare? «E' un tema che, se vogliamo applicare questi

## Contro la diossina rischioso l'uso degli antibiotici

La compagnia Marina Rossanda, medico presso l'ospedale Maggiore di Milano ci ha inviato la seguente lettera che volentieri pubblichiamo.

Forse non è un caso che il disastro dell'ICMESSA faccia venire al pettine, una volta di più, il tema dell'antibiotico, che sono tanti da rischiare di trasformare ogni intervento riparatore in nuovo evento dannoso. A questa considerazione mi ha indotto la lettura dell'articolo «La diossina indebolisce le difese immunitarie», comparso sull'«Unità» di domenica 15 agosto. In esso si riferisce al suggerimento del prof. Tonino di Sesto, io credo si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto interessati al tema dell'antibiotico, diretti a scongiurare il rischio di quelle specie infettive, aggravate da un'immunità debole, come quella dei bambini nati in condizioni di inquinazione da diossina. Ma nel proporre di applicare questi provvedimenti alla popolazione esposta alla diossina, mi sembra che si debba riflettere. Nel nostro paese, e in Lombardia non si fa cenno eccezionale, siamo molto



Non ancora assestato il vertice FIAT

De Benedetti si è dimesso da presidente della Gilardini

Umberto Agnelli dirigerà pure il Comau - Romiti prenderà il posto dell'ex amministratore delegato

Dalla nostra redazione

TORINO, 1. Una settimana dopo il terremoto provocato dal sisma...

Il Comau diventa così uno dei principali complessi mondiali del settore...

Pur non sollevando pregiudiziali sull'operazione, la Fim ha dichiarato che sarà necessario approfondire il significato in merito alla decisione...

Sempre oggi, sono state comunicate ufficialmente le dimissioni di De Benedetti...

Un altro aspetto che suscita perplessità riguarda le conseguenze fiscali dei reati valutari...

Questi fatti fanno pensare che ancora sia preminente, per evitare l'applicazione efficace delle leggi fiscali...

Dirigenti iraniani ricevuti dall'ENEL. Etamad, presidente della organizzazione iraniana per l'energia nucleare...

Rinvio di nuovo l'accertamento « a scandaglio »

Gravi ritardi e inefficienze nell'accertamento tributario

Spiegazioni tecniche poco convincenti - L'enorme estensione dei reali economici richiede modifiche profonde nell'amministrazione pubblica - I Comuni ancora una volta ignorati nei progetti di miglioramento dei controlli - Di aliquote ed IVA si occuperà il Parlamento

Il 1 settembre è iniziata, secondo informazioni precise, una operazione della Guardia di Finanza per la ricerca delle evasioni fiscali...

ALIQUOTE. L'esigenza di concentrare l'interesse sull'accertamento è evidente...

RESISTENZE. I dati forniti dal Ciarad di Potenza sulle indagini svolte nei primi sette mesi di quest'anno indicano una intensificazione...

Dal nostro inviato. L'AVELLO (Potenza). L'organizzazione dei « nocerini », come li chiamano qui...

La lira ha ritrovato ieri stabilità nei cambi esteri. Il cambio estero della lira è rimasto ieri stabile...

Una operazione che non può essere più rinviata. La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo...

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...

ni ricevono copia entro il 31 dicembre dei comunicati del reddito accertato entro il mese di luglio...

La Fimare ha confermato la vendita delle motonavi « Augustus » e « Europa » e delle tre navi della serie musiciste...

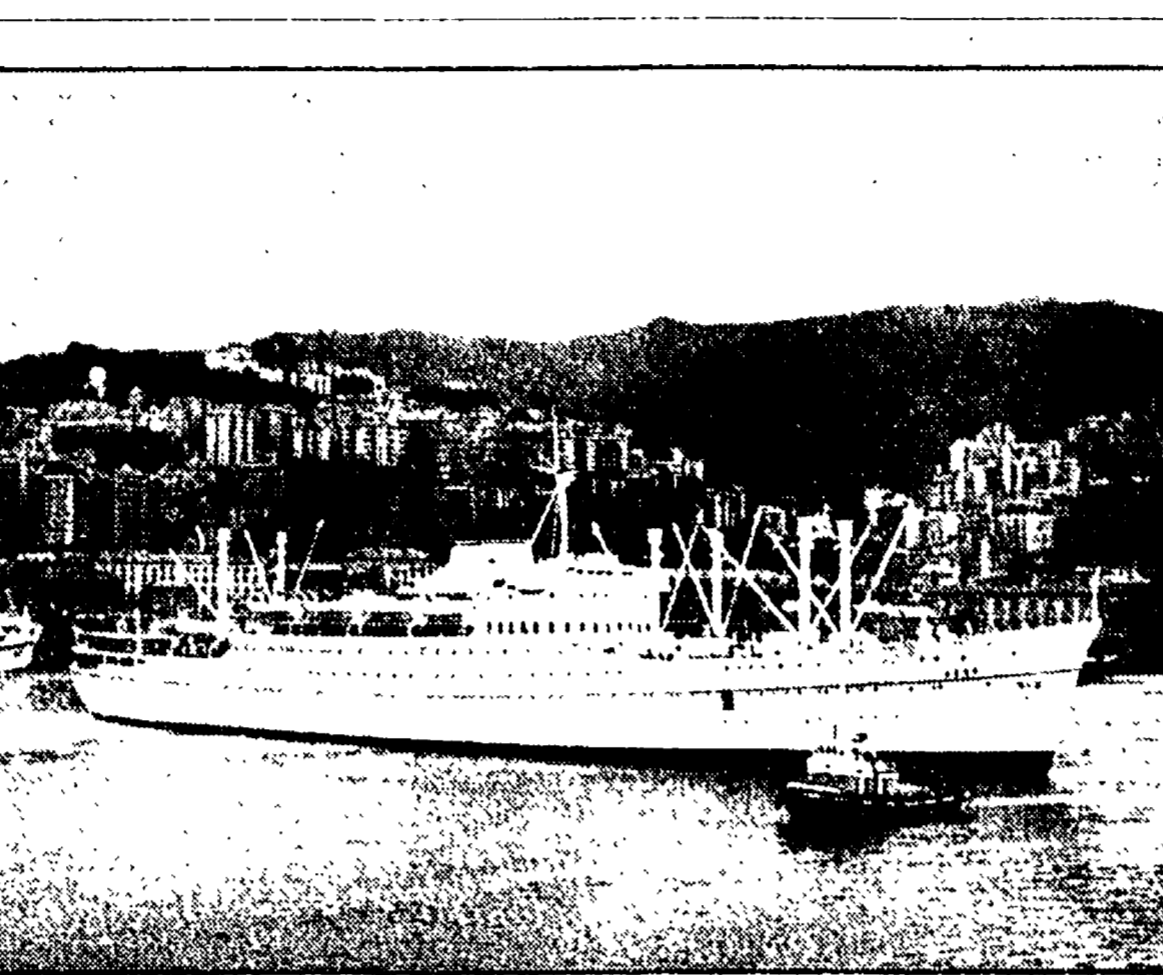
Si ripresenta in Basilicata la piaga del mercato delle braccia. Hanno reclutato persino i bambini per la raccolta estiva di pomodori...

Per corrono in pullman anche 250 chilometri, vengono dalla Puglia e dalla Campania nella valle dell'Ofanto e percepiscono salari del 40 per cento inferiori a quelli contrattuali...

La lira ha ritrovato ieri stabilità nei cambi esteri. Il cambio estero della lira è rimasto ieri stabile...

Una operazione che non può essere più rinviata. La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo...

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...



Confermata vendita navi Fimare

La Fimare ha confermato la vendita delle motonavi « Augustus » e « Europa » e delle tre navi della serie musiciste...

Si ripresenta in Basilicata la piaga del mercato delle braccia

Hanno reclutato persino i bambini per la raccolta estiva di pomodori

Per corrono in pullman anche 250 chilometri, vengono dalla Puglia e dalla Campania nella valle dell'Ofanto e percepiscono salari del 40 per cento inferiori a quelli contrattuali...

Dal nostro inviato

L'AVELLO (Potenza). L'organizzazione dei « nocerini », come li chiamano qui...

La lira ha ritrovato ieri stabilità nei cambi esteri

Il cambio estero della lira è rimasto ieri stabile. La posizione della lira resta però debole a medio termine...

Una operazione che non può essere più rinviata

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo

A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA Feliciano Rositto, ha affermato che la riforma della Federconsorzi deve andare...

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo

A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA Feliciano Rositto, ha affermato che la riforma della Federconsorzi deve andare...

Una operazione che non può essere più rinviata

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...

Una operazione che non può essere più rinviata

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...

Nel pomeriggio di oggi la riunione al Lavoro

Sindacati e ministro discutono la vertenza del settore commercio

La categoria mobilitata per lo sciopero del 17 settembre - Diritti sindacali e riforma sono i punti centrali della piattaforma

Ormai concluso il periodo delle ferie estive l'azione sindacale contrattuale riprende in pieno...

I primi all'appuntamento sono i lavoratori del commercio. Oggi, alle 18, il ministro del Lavoro, On. Tiana Anselmi...

Le organizzazioni di categoria - come hanno dichiarato in questi giorni i loro massimi dirigenti...

Vediamo in sintesi i punti sui quali, per la posizione negativa della Confcommercio si è arrivati alla rottura delle trattative una prima volta...

I sindacati sulle richieste specifiche hanno dimostrato notevole disponibilità e di espressioni ai confronti...

Italo Palasciano

Occorre dunque una riforma che liberi i consorzi dai vincoli della Federconsorzi, riportandoli, inoltre alle Regioni e trasformandoli in strutture cooperative aperte, democratiche, autonome e volontarie...

Illo Gioffredi

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...

La riforma della Federconsorzi chiave dello sviluppo agricolo. A sua volta, il segretario della Federconsorzi CGIA...

Comunicato della segreteria

La FLM: nessun rinvio per il 5° siderurgico

La vicenda del V centro siderurgico di Giòta Taurino ancora, tutt'altro che chiara...

«D'altro canto lo stesso presidente del Consiglio e il ministro del Bilancio, in un incontro con i rappresentanti della Federazione Cgil...

«In questo modo l'IRI e le Partecipazioni statali evidenziano con maggior forza la loro generale intenzione di proseguire una politica di disinnesco nel Mezzogiorno...

in breve

NUOVE RESINE SNIA

La Snia Viscosa presenterà una nuova serie di resine poliesteri, caratterizzata da alta tingibilità e resistenza al calore...

6% OCCUPAZIONE TESSILE CEE

La perdita di posti di lavoro nell'industria tessile comunitaria si può stimare intorno al 6% nel 1975. Dal 1972 al 1974...

CONVOCATO IL CC DELLA UIL

E' stato convocato per il 21/22 settembre il comitato centrale della UIL. La riunione sarà dedicata ad un ampio esame della situazione politico-sindacale...

PARTICIPAZIONE INGLESE PER MARE DEL NORD

L'ente petrolifero statale britannico ha completato un accordo per acquistare il 65% della controparte della Barmah Oil Co...

VACANZE LIETE

HOTEL KING - Via De Amicis, 88 CENENATICO - Tel. 0547/83667 - moderna costruzione...

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Avviso di gare. L'Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia indurrà quanto prima 2 licitazioni private...

PER I « SPECIALE UNITA' »

HOTEL MILANO HELVETIA - RICCIONE - Tel. 0541/40885. Sul mare, tutte le camere con balcone...

STUDENTI

Respianti della I.A. Media, della 4. Ginnasio e del primo anno di Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico...

COLLEGIO « G. PASCOLI »

di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna) Per informazioni Tel. (0517) 80.226 - CENENATICO Tel. (051) 474.783 - BOLOGNA

# Le proiezioni e i concerti a Venezia

## Quando alla Biennale si può vedere di gusto

Nell'arguto e surreale «Drôle de drame» di Carné e Prévert indimenticabili attori francesi di quarant'anni fa si impegnano in una irresistibile gara per divertire il pubblico — Continuano i capitoli della «lunga marcia» del veterano Joris Ivens attraverso la nuova Cina

### Dal nostro inviato

VENEZIA, 1. «Mio Dio, che sporcizio», proclama in una Londra primonovecentista di assoluta fantasia, la gentildonna di stamperia, interpretata da Prémont... «Non devi meravigliarti, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

Quando si riceve un invitato, si prepara la tavola e si lucida il vasellame. Tanto più quando l'invitato arriva con una cinepresa... Ma io sono molto paziente, e mi prendo il tempo che occorre per convincere... Il risultato non ultimo, e spesso eccezionale, di *Come Yukong spostò le montagne*, è che quell'intero paesaggio davanti ai nostri occhi con naturalezza, e a volte ci sembra di camminare anche noi dietro le due giovani pacifiste che si recano nelle loro abitazioni, di parlare anche noi con gli anziani del villaggio che rispondono alle domande che vorremmo fare, con questo popolo al quale ci sentiamo vicini come in nessuna precedente occasione cinematografica.

Ugo Casiraghi

## L'avanguardia come le sue epoche a «Musica aperta»

Sull'intero ciclo ha alitato ancora la formula del circuito chiuso - In futuro si dovrà lavorare in modo più organico

### Nostro servizio

VENEZIA, 1. Le ultime tre giornate di «Musica aperta» in Campo Pisani hanno visto alternarsi una serie di concerti di esecutori del promettevole compositore torinese Ludovico Ferraro (classe 1951), allora quattrennario, al pianoforte e al violino con il giovane compositore italiano Riccardo Fogli (1952), di cui abbiamo ascoltato un'opera in programma dell'inizio del ciclo (Togni, Feldmann, Berio, Stockhausen, Guarnieri), complessivamente i contenuti sono di grande novità e di una certa originalità.

«Drôle de drame» era, se si vuole, l'immagine giocosa e arguta del Fronte Popolare, un'immagine che non va sottovalutata perché, a suo modo, liberica, ribelle, è il cinema, infatti, dai tabù borghesi, prendeva amabilmente per il bavero le istituzioni della società «per bene», e faceva puntare il dito contro la rispettabilità e del conformismo. L'ispettore di Scotland Yard era una sorta di Poirot che in cucina, davanti al sospetto avvelenamento delle padrone di casa e alla sterminata fila di testimoni di delitto allineate sui tavoli, deduceva irrimediabilmente: «Vedete, contravveleno; il rapporto è chiaro; la storia è stordita; Michel Simon acchiappava al volo le mosche, e nutriva le sue predilette miosse che subito si erano levate a chiassosa «come in un documentario scientifico. E il film mima di *Les enfants du paradis*, Jean-Louis Barrault, scoperto in una crisi criminale amara e concorrente, gli rivedeva oroscopo con un concetto che sarebbe piaciuto a Pétrolii: «Nella tua diazina di studio, la tua azione delittuosa è come un lampo di imbecillità».

Insomma, si è anche riso al Palazzo del cinema, specie quando poi i cineasti sono gli ineffabili protagonisti di un intermezzo sennettiano. In un vicolo che ricorda *Gigio* infatti di Griffith, si tratta di procurarsi dei fiori. E notte, e il sistema spiccio è quello della botta in testa ai sottomano stronzi che rinescano con «fiore all'occhiello». Ogni botta un fiore, e il «dramma buffo» si converte in farsa surrealistica, sulla linea che i fratelli Prévert avevano iniziato nel 1932 con *L'affaire est dans le sac* (cui partecipava, come comparsa, anche Jacques Tati) e che Pierre avrebbe proseguito più tardi con immutato talento, ma purtroppo senza fortuna.

### Quattro film segnalati dai critici

I soci del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici (SNCCI) «Proseguendo nella loro opera promozionale volta a suscitare l'attenzione del pubblico verso le opere di maggior rilievo artistico e culturale», hanno segnalato i film «francese meccanica di Krubick; *Le due inglesi* di Truffaut; *Cronaca di Anna Magdalena* di Mach di Struh; *Uno sparò in fabbrica* di Kivikovskij.

## Verso i «punti di non ritorno» il cinema di Godard

In «Numero due» un viaggio nell'alienazione

### Dal nostro inviato

VENEZIA, 1. Dal cinema al cinema, si è un'ultimo respiro. Questo, all'apparenza, potrebbe essere l'ultima volta che il cinema parolante esiste e crea una vita nel mondo, dei problemi e della realtà del nostro tempo. In questo senso *Numero due* è un punto di non ritorno... Dal nostro inviato VENEZIA, 1. Dal cinema al cinema, si è un'ultimo respiro. Questo, all'apparenza, potrebbe essere l'ultima volta che il cinema parolante esiste e crea una vita nel mondo, dei problemi e della realtà del nostro tempo.

### Primi risultati dell'incontro «Città di Senigallia»

Primi risultati al quinto incontro internazionale pianistico e violinstico «Città di Senigallia». Al termine degli audizioni dei 27 concorrenti iscritti alla prima categoria dell'incontro, riservata ai giovani italiani e stranieri (17 in tutto), è stato proclamato il vincitore alla data del 30 agosto non hanno superato il 16mo anno di età, la giuria internazionale della sezione pianoforte ha assegnato il punteggio di 9,45. Secondo classificato un giovane bulgaro Marianna Dimitrova Churcova di 12 anni, con il punteggio di 9,22. Al terzo posto due ex aequo con 8,98: lo spagnolo Antonio Barberà di 15 anni e l'italiana Adele Arno di 16 anni. Sono seguiti, nell'ordine: Guido Scarno (Italia) con 8,75; Ludmil Angelov (Bulgaria) con 8,66; Irina Bughis (Romania) con 8,46; Emanuela Martone (Italia) con 8,42; Marina Sorokina (Italia) con 8,25; Iris Kobasi (Jugoslavia) con 8,15; Antonio Veluti (Italia) con 8,10.

### Il pianista Roberto Cappello vince a Bolzano

L'italiano Roberto Cappello ha vinto la ventesima edizione del concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni», svoltosi come di consueto presso il Conservatorio Monteverdi di Bolzano. Al secondo posto si è classificato l'argentino Daniel Rivera, al quarto, a pari merito, le pianiste Susan Anne Howes (canadese) e Adrienne Shanon (canadese). Il terzo premio non è stato assegnato.

Marcello De Angelis

«Non è un semplice incontro con il pubblico, ma un tentativo di comunicare con il pubblico, di far sentire che il cinema è una vita, che il cinema è una lotta, che il cinema è una ricerca». Parole di Jean-Luc Godard, cineasta quanto altri mai capace di accettare di sé sia la più rancorosa delle ripulse da parte di certi critici e spettatori, sia le ammirate attestazioni di illuminati consideratori, da parte degli attenti, eruditissimi cultori del suo cinema, dagli esordi a oggi. In verità, Godard ci sembra sia altro tanto rispetto al lavoro denigratorio di coloro che lo ritengono, quanto rispetto all'iperbolica esaltazione di quelli che lo amano. In sostanza, ci sono tanti Godard quanti sono le sue opere e, ancor più, le sue scelte artistiche e politiche.

Di qui, dunque, un'analisi di materiali, di proiezioni e di proiezioni, di sincreti e di tensioni che, in un'indagine continua, cercano di spiegare quanto egli chiede. E ci si accorge, dato che la cinepresa si muove in permanenza a indagare i volti e a illuminare molti aspetti e angoli del quadro, che le condizioni di sottovoce, in ogni suo film, i francesi furono tenuti: per millenni, non impedivano la straordinaria pulizia che caratterizza la loro arte e che li ha stralciati: la loro fabbrica e il loro campo, i loro negozi e il loro mare.

Nella seconda manifestazione (stavolta interamente «en plain air») emergeva la *Rocantella* senza parole per dieci esecutori del promettevole compositore torinese Ludovico Ferraro (classe 1951), allora quattrennario, al pianoforte e al violino con il giovane compositore italiano Riccardo Fogli (1952), di cui abbiamo ascoltato un'opera in programma dell'inizio del ciclo (Togni, Feldmann, Berio, Stockhausen, Guarnieri), complessivamente i contenuti sono di grande novità e di una certa originalità.

### Primi risultati dell'incontro «Città di Senigallia»

Primi risultati al quinto incontro internazionale pianistico e violinstico «Città di Senigallia». Al termine degli audizioni dei 27 concorrenti iscritti alla prima categoria dell'incontro, riservata ai giovani italiani e stranieri (17 in tutto), è stato proclamato il vincitore alla data del 30 agosto non hanno superato il 16mo anno di età, la giuria internazionale della sezione pianoforte ha assegnato il punteggio di 9,45. Secondo classificato un giovane bulgaro Marianna Dimitrova Churcova di 12 anni, con il punteggio di 9,22. Al terzo posto due ex aequo con 8,98: lo spagnolo Antonio Barberà di 15 anni e l'italiana Adele Arno di 16 anni. Sono seguiti, nell'ordine: Guido Scarno (Italia) con 8,75; Ludmil Angelov (Bulgaria) con 8,66; Irina Bughis (Romania) con 8,46; Emanuela Martone (Italia) con 8,42; Marina Sorokina (Italia) con 8,25; Iris Kobasi (Jugoslavia) con 8,15; Antonio Veluti (Italia) con 8,10.

### Il pianista Roberto Cappello vince a Bolzano

L'italiano Roberto Cappello ha vinto la ventesima edizione del concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni», svoltosi come di consueto presso il Conservatorio Monteverdi di Bolzano. Al secondo posto si è classificato l'argentino Daniel Rivera, al quarto, a pari merito, le pianiste Susan Anne Howes (canadese) e Adrienne Shanon (canadese). Il terzo premio non è stato assegnato.

Marcello De Angelis

## Rappresentata «Mavra»

## Anagni chiude in bellezza con Stravinskij

Successo dello spettacolo - Uno schietto incontro del pubblico con la musica, la danza e la prosa

### Dal nostro inviato

MILANO, 1. Giorgio Strehler ha invitato oggi pomeriggio i giornalisti a prendere un caffè da lui, al Piccolo Teatro («E' la prima volta che fa eccezione»). «Non deve meravigliarsi, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

### Dibattiti e concerti alla rassegna

## Gli improvvisatori e i solisti a Pisa Jazz

all'italiana stile post-belleco. Un ottimo contributo è venuto anche dal saxofonista Edoardo Ricci. Il batterista Serrhini ha trovato il suo ritmo, un difficile rapporto con il pubblico, come già era avvenuto la prima sera, quando Bombini aveva suonato in piazza dei Cavalieri: poi un suono lamentoso e propiziatorio di una specie di coro. E poi un suono di gruppo di ragazzi in piazza, coperti anch'essi da un telo, hanno ironicamente intonato a squarciagola «O sole mio».

### Nostro servizio

Fra i lampi e l'acquazzone è echeggiata l'altra notte, improvvisamente, un rullo di tamburi che, in un crescendo su in piazza dei Cavalieri: poi un suono lamentoso e propiziatorio di una specie di coro. E poi un suono di gruppo di ragazzi in piazza, coperti anch'essi da un telo, hanno ironicamente intonato a squarciagola «O sole mio».

### E' morto l'attore Umberto D'Orsi

L'attore Umberto D'Orsi è deceduto ieri mattina nell'ospedale San Camillo di Roma, dove era ricoverato, da circa quattro mesi, per una malattia renale. D'Orsi era nato a Trieste 47 anni fa. Era sposato con Lily D'Orsi, Triestina. Aveva due figlie, Adele e Rita. Lascia tre figlie: Patricia, Antonella e Emanuela. I funerali si svolgeranno sabato alle 10 in chiesa di S. Maria. Umberto D'Orsi aveva cominciato la sua carriera d'attore, giovanissimo, partecipando a recite goliardiche. Fu Vittorio Gassman ad offrirgli per primo un ruolo nel *Ricordo III* di Shakespeare. Recentemente aveva recitato con lo Stabile di Trieste nel *La Fenice* e nel *Conservatorio*.

## Spettacoli per quattro mesi

## Il Piccolo oggi parte per Parigi

Giorgio Strehler spiega a Milano i contenuti del l'accordo triennale del Teatro col governo francese

### Dalla nostra redazione

MILANO, 1. Giorgio Strehler ha invitato oggi pomeriggio i giornalisti a prendere un caffè da lui, al Piccolo Teatro («E' la prima volta che fa eccezione»). «Non deve meravigliarsi, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

### Dal nostro inviato

MILANO, 1. Giorgio Strehler ha invitato oggi pomeriggio i giornalisti a prendere un caffè da lui, al Piccolo Teatro («E' la prima volta che fa eccezione»). «Non deve meravigliarsi, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

### Dal nostro inviato

MILANO, 1. Giorgio Strehler ha invitato oggi pomeriggio i giornalisti a prendere un caffè da lui, al Piccolo Teatro («E' la prima volta che fa eccezione»). «Non deve meravigliarsi, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

### Dal nostro inviato

MILANO, 1. Giorgio Strehler ha invitato oggi pomeriggio i giornalisti a prendere un caffè da lui, al Piccolo Teatro («E' la prima volta che fa eccezione»). «Non deve meravigliarsi, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

### Dal nostro inviato

MILANO, 1. Giorgio Strehler ha invitato oggi pomeriggio i giornalisti a prendere un caffè da lui, al Piccolo Teatro («E' la prima volta che fa eccezione»). «Non deve meravigliarsi, amici miei», risponde il marito raffigurato da Michel Simon: «Siamo nel quartiere cinese».

Importanti misure moralizzatrici decise dalla giunta capitolina

«RIMBORSI-SIP» E DIMISSIONI LE SEGRETERIE

Ferma presa di posizione contro le «super-liquidazioni» dei dirigenti ACEA - Stanziati 20 milioni in favore dei profughi palestinesi - Disposto un intervento presso la prefettura sul problema del prezzo del latte

Le «super-liquidazioni» dei dirigenti dell'ACEA sono moralmente e politicamente inaccettabili; il «rimborso SIP» ai telefoni privati degli assessori è stato annullato...

La situazione edilizia alla riapertura dell'anno scolastico

Niente tripli turni ma mancano ancora 9 mila aule

Tra ottobre e dicembre saranno consegnati al Comune 431 nuovi locali - La situazione comunque rimane estremamente pesante - Domani gli assessori Frajese e Buffa si incontrano col provveditore agli studi

Table with 7 columns: Tipo di scuola, Num. delle sedi, rego-lari, adat-tate, in al-litto, Totale, Classi, Alunni, Doppli turni. Rows for 1974-75 and 1975-76.

Table with 7 columns: Tipo di scuola, Num. delle sedi, rego-lari, adat-tate, in al-litto, Totale, Classi, Alunni, Doppli turni. Rows for 1974-75 and 1975-76.

L'anno scolastico che sta per cominciare dovrebbe cancellare la vergogna dei tripli turni negli istituti della capitale.

A questa ferma presa di posizione sullo scandaloso congegno elargito ai dirigenti dell'ACEA, fa eco l'intervento moralizzatore della giunta nella stessa vita interna del Comune: il privilegio concesso agli assessori, del rimborso per i loro telefoni privati del 30% sulla bolletta, è stato abolito.

Intanto, un altro importante elemento di risparmio e funzionalità è stato concesso con la nuova riduzione del personale addetto alle segreterie negli assessorati: uno spostamento che interesserà circa cento posti di lavoro.

Il contributo straordinario di venti milioni di lire a favore dei profughi palestinesi, è stata la prima concreta risposta di solidarietà del governo capitolino di fronte alla tragedia che sta avvenendo in Libano.

Sul rincaro del prezzo del latte, sempre nella seduta di ieri, la giunta, dopo avere ascoltato una dettagliata relazione dell'assessore Della Seta, ha stabilito di com-primere il contributo di edificazione del Comune.

Non meno importante, la questione delle ditte appaltatrici di opere pubbliche: la giunta ha stabilito di non anticipare, a un'area di massima, il 50% del prezzo di appalto alle imprese, prima che queste inizino i lavori.

Tra le altre significative misure prese nella riunione di ieri, c'è anche l'approvazione dei fondi necessari al pagamento di un terzo anticipo al personale del servizio protezione e abitazione degli handicappati.

Infine, va segnalata la decisione di procedere alla pubblicazione della deliberazione sulla permanenza dei nuclei edilizi consolidati e sorti spontaneamente.



Uno degli arrestati, Roberto Fracassini, si ripara dai flash. (Accanto) Nicola Vincipova e Carlo Sciarra, 2 della banda

Altri quattro teppisti sono stati identificati dagli agenti del commissariato

Presi quattro della banda di violentatori dell'Appio

Il primo ad essere ammanettato ha fatto i nomi degli altri - Arrestato il giovane che aveva invitato la ragazza a fare una passeggiata; secondo la polizia era d'accordo con gli aggressori

Sono stati arrestati dalla polizia quattro teppisti appartenenti alla banda di violentatori che lunedì sera hanno aggredito la diciassettenne C.C. in un parco di via dell'Acquasanta, il quartiere Appio. Hanno tutti confessato il crimine ma, nel tentativo di sottrarsi alle proprie responsabilità, hanno dichiarato di aver trovato la ragazza consenziente. I quattro arrestati sono: Carlo Sciarra, 17 anni, via Buriolo 63, già noto alla polizia per furti d'auto e scippi; Nico-la Vincipova, 21 anni, abitante in largo Magna Grecia 20 (è il giovane che stava in compagnia di C.C. quando sono comparsi gli altri teppisti); e che secondo la polizia aveva architettato tutto il piano ingannando la ragazza; Giancarlo Cormasale, 18 anni, via Coriolano 2; Roberto Fracassini, 21 anni, abitante in via Virgilio 18.

Iniziativa del comitato di quartiere

In vacanza gratis al mare 52 anziani di Testaccio

Sono partiti ieri per Pescara dove rimarranno 20 giorni - Nella circoscrizione c'era già stata l'esperienza analoga di Celio-Monti Per i pensionati di Monterotondo organizzato un soggiorno a Riccione

Alle 8 precise, ora fissata per la partenza, erano tutti i 52 dentro il pullman che li attendeva in piazza S. Maria Liberatrice. Le valigie erano già sistemate e molti non erano stante la giornata nuvolosa e un po' di pioggia.

Gli anziani del quartiere Testaccio, partiti ieri, trascorreranno 20 giorni di vacanza gratuita in un albergo di Pescara. L'iniziativa è stata realizzata dal comitato di quartiere - che raccoglie tutte le forze democratiche della zona - e del Centro di Servizio Sociale del CEPAS.

È questa la seconda esperienza di vacanze per anziani organizzata nell'ambito della circoscrizione. Nel mese di luglio, infatti, 60 anziani del quartiere Celio-Monti hanno potuto trascorrere 15 giorni di soggiorno gratuito a San Felice Circeo.

L'esperienza di Celio Monti ci ha spianato la strada, soprattutto nei contatti con la circoscrizione - ha detto un rappresentante del comitato. «L'iter burocratico è stato un po' meno complesso del previsto, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzazione dei 12 milioni stanziati dall'A.M.I. (Amministrazione per le Attività Assistenziali, Italiane ed Internazionali)».

Per organizzare la vacanza, il comitato di quartiere ha lavorato tutto il mese di luglio. Sono stati pubblicati manifesti e diffusi volantini. Le iscrizioni sono cominciate a piovere da tutte le parti, ma - per limiti finanziari ed organizzativi - sono state accettate soltanto le prime cinquanta.

A Testaccio, a Celio Monti, in tutto il centro storico manca un centro di vita collettiva per gli anziani che rappresentino più del 20% della popolazione. La Regione, nell'ultimo anno, ha stanziato 100 milioni per l'assistenza alla terza età, di cui 50 destinati ad un servizio vacanze. I fondi giacciono tuttora inutilizzati: la vecchia giunta capitolina infatti, non è stata in grado di organizzare e realizzare nessun programma che ne permettesse l'utilizzazione.

«Questa vacanza a Pescara non vuole avere un carattere puramente assistenziale - ha

Una proposta del Comune

Parchi pubblici al posto dei vecchi forti militari

La richiesta di utilizzazione degli impianti abbandonati sarà presentata nei prossimi giorni al ministero della difesa - Gli uffici dell'assessorato al patrimonio stanno elaborando un memoriale sull'argomento

La richiesta di mettere a disposizione della città gli antichi forti e le attrezzature militari dello Stato, sarà avanzata nei prossimi giorni dal Comune di Roma al ministero della difesa. Lo ha affermato il compagno Giuliano Prasca, assessore al patrimonio, precisando che gli uffici tecnici del Comune di Roma a ministro della difesa. Lo ha affermato il compagno Giuliano Prasca, assessore al patrimonio, precisando che gli uffici tecnici del Comune di Roma a ministro della difesa.

Lo ha stabilito il tribunale amministrativo regionale

E' legittimo il direttivo dell'associazione invalidi

Sono perfettamente regolari le elezioni, che hanno avuto luogo nella primavera scorsa, per il rinnovo del direttivo della sezione romana dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra. Lo ha stabilito la seconda Sezione del tribunale amministrativo regionale con una sua ordinanza depositata per il rinnovo del direttivo della sezione romana dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra.

Advertisement for Opel Rekord Diesel, featuring the car image and text: 'attendere ancora non conviene piu', 'subito', 'OPEL', 'consegna 24 ore'.

Contro una occupazione simbolica

Bloccato dall'azienda il lavoro alla Peroni

Serrata alla Peroni. La direzione dello stabilimento ha deciso ieri di bloccare la produzione. Motivo di tale provvedimento è che i sindacati hanno giudicato gravissimo l'occupazione simbolica messa in atto da parte di 16 dei 71 lavoratori stagionali, i quali chiedono di essere assunti a tempo indeterminato.

Domani Buffa e Frajese si incontreranno con il provveditore agli studi, fra una settimana, insieme con il compagno Prasca (assessore al patrimonio), si riuniranno con i rappresentanti delle circoscrizioni. Organizzato da Roma in una scuola, ma è certo che la drammatica situazione delle aule dominerà la discussione.

Le otto nuove assunzioni - proposte dalla Peroni - vengono aumentate per dare soluzione positiva alle rivendicazioni dei lavoratori.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Dico: dipendenti della Banca nazionale del Lavoro, che da poco avevano conseguito un diploma durante l'attività lavorativa per questo motivo erano stati inquadrati nella categoria impiegatizia, sono stati trasferiti da Roma in altre città. Il provvedimento della BNL a parere dei sindacati, ha tutti i connotati di una azione intimidatoria che tende a scoraggiare i lavoratori disposti a sacrifici per migliorare la propria condizione sociale, ed è un attacco al diritto allo studio.

Per organizzare la vacanza, il comitato di quartiere ha lavorato tutto il mese di luglio. Sono stati pubblicati manifesti e diffusi volantini. Le iscrizioni sono cominciate a piovere da tutte le parti, ma - per limiti finanziari ed organizzativi - sono state accettate soltanto le prime cinquanta.



Filto calendario di iniziative fino a domenica

Inizia ad Isola Liri il festival della provincia di Frosinone

Spettacoli e dibattiti in programma nella prima giornata - Proseguono con successo le feste di Rieti e Pietralata - Le manifestazioni previste per oggi...

Udienza in preluza per le terre di Coppola e Pomezia

Si è svolta ieri la prima udienza per il ricorso presentato da Frank Coppola contro Bruno Deconno. Secondo il "boss" di Pomezia il Deconno avrebbe installato su un suo terreno per l'insediamento di un complesso di abitazioni...

battito sul tema «l'università nel basso Lazio»: alle 21 spettacolo teatrale «3+08-76» del gruppo di lavoro di P. Modugno; nel festival funzioneranno stand gastronomici, dell'artigianato e dell'editoria democratica...

«Isola Liri alle 17.30 spettacolo musicale del collettivo «Valle Fiorita»: alle 19 dibattito sul tema «l'università nel basso Lazio»...

«Isola Liri alle 17.30 spettacolo musicale del collettivo «Valle Fiorita»: alle 19 dibattito sul tema «l'università nel basso Lazio»...

«Isola Liri alle 17.30 spettacolo musicale del collettivo «Valle Fiorita»: alle 19 dibattito sul tema «l'università nel basso Lazio»...

Mentre si fa il bilancio dei danni

Riparato il sifone a Portonaccio resta da rifare una strada

Le squadre dell'ACEA al lavoro fino a tarda notte per sostituire la conduttura spaccata dalla ruspa. Completamente divelto l'asfalto di via Camenesa...



Alcuni operai dell'ACEA sostituiscono la conduttura rotta

E' tornata l'acqua nei quartieri r.m.asti all'asfalto. Nella tarda notte sono infatti terminati i lavori per riparare il sifone rotto l'altro giorno allo Scafo Tiburtino da una ruspa impegnata a buttar giù le fondamenta di un traliccio dell'alta tensione...

Non è stato facile: prima il fango e poi la pioggia caduta nella mattinata hanno rallentato le operazioni che, senza questi imprevisti, sarebbero terminate nel primo pomeriggio di ieri...

In seguito allo scottante rapporto del sostituto procuratore Armati

Imposimato chiede di lasciare l'inchiesta sul caso Filippini

Per «gravi motivi di opportunità» - Sulla richiesta si pronuncerà il presidente del tribunale. Adesso alla Cassazione il compito di far luce sui clamorosi sospetti avanzati dal Pubblico ministero...

Sta per uscire di scena uno dei protagonisti del caso Filippini: il giudice istruttore Imposimato ha chiesto di essere esonerato dal proseguire l'istruttoria sulla vicenda del costruttore, accusato dal sostituto procuratore Armati di aver simulato il proprio rapimento. L'istanza è stata presentata ieri sera al consigliere istruttore Gallucci...

Ma in realtà Imposimato esce dalla scena del caso Filippini solo apparentemente. E infatti, continua a far parte di questa vicenda essendo in un certo qual modo un degli indagati. I dubbi e i sospetti sollevati dal PM Armati con il suo esplosivo rapporto hanno dato il via ad un'inchiesta giudiziaria che deve ancora fare tutto il suo corso. L'«appalto Armati» sta per fangare e la procura alla corte suprema entro la fine della settimana il sostituto procuratore generale Guasco consegnerà gli atti al giudice della Cassazione...

La ragione per cui di tutta la vicenda dovrà occuparsi il magistrato di un'altra città sta nell'articolo 60 del codice di procedura penale, dove si afferma che ogni qual volta in un processo contumace magistrati nella veste di

indagati o di parte lesa e il Cassazione ritenga il procedimento ad altro ufficio giudiziario. Si tratta di una procedura obbligatoria che non prevede necessariamente l'esistenza di ipotesi di reato formulata a carico dei magistrati.

Il partito

SEZIONE SCUOLA in Federazione alle ore 16.30 (C. Morale). ASSEMBLEA - MONTE SACRO ALTO ore 19 - Preparazione Festa Unità - COLLEFERRO ore 20.30 - Preparazione Festa Unità - SEZIONI E CELI (UEZ) - COMITATI DIRETTIVI: MACAO ore 17.30 (C. D. Altagliano); VETTA ore 19 (Rumer); FIUMI GINOALES (C. Guriel); 17.30 (C. D. Delle Sezioni D'Onore Togliatti e Curci (Cervi) LISIPOLI ore 21 (Cervi). SEZIONI E CELI (UEZ) - DALLI: ATAC-Trastevere alle ore 17.30 Assemblea in sezione (Trastevere); CONI alle ore 19, assemblea alla sezione Ponte Milvio (Dainotto). SEZIONI E CELI (UEZ) in Federazione alle ore 16.30 Segreteria (Fredda); «SUD» a Quadraro alle ore 19 Coordinamento X con costruzione (Febraro, Proietti). REGIONE - SUOI (VI) ore 17.30 (C. D. Delle Sezioni D'Onore Viterbo in Federazione ore 16 Commissione femminile Soriano nel Cimino (VI) ore 20 assemblea s. lussuosa politica (Grani).

CONCERTI

- ACCADEMIA FILARMONICA (Via Familla 118 - Tel. 360.17.02) La Segreteria dell'Accademia... GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA... GRUPPO DEL SOLE (Largo Spadolini, 113 - Tel. 761.53.87-788.881) Laboratorio di manifestazioni artistiche per ragazzi... CINE CLUB... FILMSTUDIO... ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI... PROSA E RIVISTA... VILLA ALDOBRANDINI... TEATRO MONDOVINO... PRIME VISIONI... CABARET-MUSIC HALL... ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI...

PERIZIA TECNICA PER LE TV PRIVATE

E' stato nominato ieri il perito di ufficio nella causa tra il signor Del Piano, proprietario dei ripetitori per TV estere di monte Guadagnolo, e l'emittente privata Tele Roma 54. All'ingegner Aldo Ricconi, infatti, il pretore Angelo Greco, ha affidato l'incarico di redigere la perizia che dovrebbe

chiarire alcuni degli aspetti più controversi della guerra delle antenne. L'ingegner Ricconi, attualmente direttore del servizio tecnici della RAI, dovrà rispondere ad una serie di quesiti. Tra l'altro dovrà accertare se gli impianti delle due società possono essere utilizzati contemporaneamente e se questo non provochi inconvenienti. Potrà anche indicare - e questo è l'aspetto più interessante e di carattere generale - se esistono soluzioni alternative a quelle attualmente adottate. Venerdì mattina si svolgerà il primo sopralluogo a Monte

VI SEGNALIAMO

- «Pazzo, pazzo West» (Archimede) «Nashville» (Balduno) «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiamma) «La classe dirigente» (Giardino) «Stop a Greenwich Village» (Giolieto) «Il caso Katharina Blum» (Quirinetta) «Todo Modo» (Belisito, Garden, Rex) «Gli uccelli» (Metro Drive In) «La grande fuga» (Argo) «Il garofano rosso» (Colosseo) «Toto, medico dei pazzi» (Palladium) «Gangster Story» (Trionon) «Paperino e Co.» (Trionfale)

CINEMA

- NUOVO FLORIDA - V. Nibbe, 30 Tel. 611.16.63 La grande corsa, con T. Curtis... TRIOMPHE - P. Annibaliano, 8 Tel. 838.00.03... PALAZZO - Piazza del Sannitico... GIARDINO - V. Magnanica, 112... PASQUINO - Piazza S. Maria In Trastevere... QUATTRO FONTANE - Via Quattro Fontane, 23... QUIRINALE - Via Nazionale, 20... RADIO CITY - Via XX Settembre... REALTE' - Piazza Sonnino... RITZ - Via Sarmatica, 107... RIVOLI - Via Lombardia, 32... ROUGE ET NOIR - Via Salaria... ROXY - Via Luciani, 52... ROYAL - Via E. Filiberto, 173... SAOVI - Via Bergamo, 75... SISTINA - Via Sistina, 129... SMERALDO - P.za Cola di Rienzo... SUPERCINEMA - Via A. Depre... TIFFANY - Via A. Depre...

schermi e ribalte

- PLANETARIO - Via E. Orlando 3... PRIMA PORTA - P. Sasa Rubra... RENNO - Via Casal di S. Basilio... RIALTO - Via IV Novembre, 156... RIBUBIONE - V. S. Saba 24... SALA UMBERTO - Via della Mercede... SPLENDID - Via Pier delle Vigne... TRIANON - V. V. Marino 29... VERBANO - Piazza Verbanon... ALABAMA - Via delle Province, 41... ALBANO - Via delle Province, 41... ALBANO - Via delle Province, 41...

TERZE VISIONI

- DEI PICCOLI (Villa Borghese) NOVOVICINE - Via Merry del Val... CINE SOBELL - Via Terni, 94... COLOMBO - Via Veduggia, 38... DELLE PROVINCE - Viale delle Province, 41... ESPERIA - Piazza Sonnino... HARLEM - Via del Lavoro, 49... HOLLYWOOD - Via del Pignone... JOLLY - Via della Lega Lombarda... LEHLON - Via Bombelli, 24... MADISON - Via C. Chiabrera... MONDIALCINE (Ex-Faro) - Via del Trullo, 330... NEVADA - Via di Pietralata, 434... NUOVO OLIMPIA - Via S. Lorenzo in Lucina, 16... PALLADIUM - P.za B. Romano, 8...

DOMANI ALL'ADRIANO - NEW YORK AMBASSADE. UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI. ROBERT DE NIRO GERARD DEPARDEU DOMINIQUE SANDA. FRANCESCO BERTINI e LAURA BETTI e WERNER BRUNNS e STEFANIA CASINI STERLING HAYDEN e ANNA HENKEL e ELLEN SCHWIER e ALIDA VALLI e ROMOLO VALLI e STEFANIA SANDRELLI e DONALD SUTHERLAND e DONALD SUTHERLAND e BURT LANCASTER

Gli uomini di Vinicio hanno messo in mostra una manovra troppo elaborata

La manovra di Garlaschelli da cui il Milan (2-1) esce dalla Coppa Italia

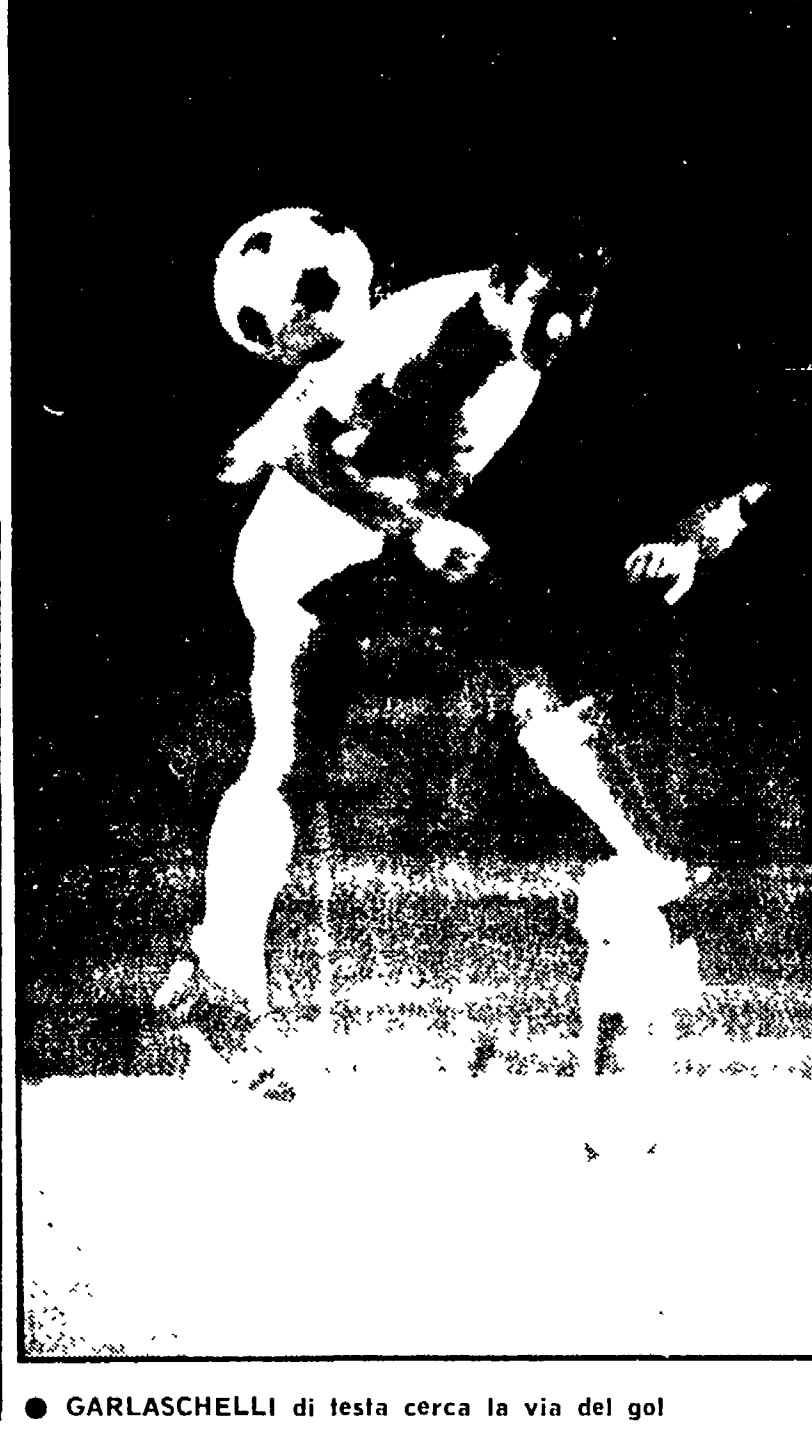
Risultati e classifiche

Table with football results and classifications for Girone A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

esce dalla Coppa Italia

Scegliere gli equivoci: Viola è titolare o riserva? - Come utilizzare Cordova? Necessari i recuperi di Pighin e Re Cecconi

LAZIO: Pulici, Ammoniaci, Martini, Wilson, Ghedin, Cordova; Garlaschelli, Viola (da 59' Agostini), Giordano, D'Amico, Badiani. In panchina: 12 Garella, 13 Polentini, 14 Lopez, 15 Rossetti.



Garlaschelli di testa cerca la via del gol

Giuliano Antognoli

Le altre di Coppa

Table listing results of other Coppa Italia matches, including Fiorentina-Varese, Inter-Palermo, Genoa-Samb, Brescia-Bologna, Cesena-Spal, and Foggia-Lecce.

Possibilità di schiarita fra giocatore e società

Prati forse in campo stasera in Samp-Roma

Soltanto oggi, dopo un nuovo incontro con Mupo, deciderà se giocare o meno - Torna Peccenini soltanto quarantacinque minuti

GENOVA. 1. Pierino Prati dopo una notte di meditazioni ha sciolto le sue riserve e oggi pomeriggio è stato ammesso a parlare con il suo compagno, prendendo regolarmente l'aereo per Genova; dove dovrebbe arrivare alle 19.30.

Quindi tutte le divergenze sono state appianate in materia d'ingaggio con la società? Ancora no anche se qualche passo avanti, che ha ben sperato per il partito, è stato fatto. Anziano e Mupo, a dir la verità, sono sembrati alquanto ottimisti, un po' meno il centrocampo Peccenini, che si è fatto dichiarare, qui a Genova, sul colloquio con il presidente garlonesco e stato piuttosto

In ogni caso il tutto stesso che Prati sia partito è dimostrazione di buona volontà e di serietà; e che il contratto di lavoro non è stato ancora firmato, è una circostanza che sta andando, come del resto, tutti gli anni, troppo per le lunghe.

Più cauto, come abbiamo visto, è stato il secondo. D'accordo ancora non se ne parla - ha esordito Pierino - però qualcosa si è sbloccato. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Il contratto, il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Reutemann ha provato a Fiorano la 312/T2

Nostro servizio MODENA. 1. Enzo Ferrari, l'ha spuntata e da ieri Carlos Reutemann è tutto gli effetti, almeno fino al termine della stagione. E' proprio azzurrino all'arrivo a Fiorano, in provincia di Reggio Emilia, il 12 settembre, per provare la nuova Ferrari 312/T2. Il pilota argentino, che ha fatto il suo debutto in Formula 1 con la scuderia di Fiorano, si è mostrato molto entusiasta. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto. Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Reutemann è molto entusiasta della Ferrari 312/T2. «È un'ottima macchina, molto bilanciata, molto facile da guidare», ha detto. «Ho fatto un giro di prova e ho scoperto che questa macchina è molto diversa dalle altre che ho guidato in passato. È molto più facile da guidare e mi piace molto.

Non convincono i campioni d'Italia nella prima uscita ufficiale

E' soltanto...un torello e il Taranto lo imbriglia

Giusto 1-1 al termine di una partita modesta ma tutto sommato piacevole il centrocampo granata non è stato all'altezza della situazione - C. Sala e Gori gli autori dei gol - Buona prova di Butti e del tarantino Fanti

TARANTO. Trentini, Giovannone, Meoni, Nardello, Spadaro, Gori, Fanti, Selvaggi, Romanelli, Accomuzzi, 12. Delli Schiavi. TORO. Casellini, Geronzi, Salvadori, P. Sala, Mozzini, Caporali (dal 30' Santini), C. Sala, Casella, Zaccarelli, 12. Cazzaniga. ARBITRO: Menicucci di Firenze. RETI: nella ripresa all'8' Pulici, all'11' Gori, all'12' Sala, all'13' Fanti, all'14' Gori, all'15' Sala, all'16' Fanti, all'17' Sala, all'18' Fanti, all'19' Sala, all'20' Fanti, all'21' Sala, all'22' Fanti, all'23' Sala, all'24' Fanti, all'25' Sala, all'26' Fanti, all'27' Sala, all'28' Fanti, all'29' Sala, all'30' Fanti.

In scioltezza la Juve batte il Verona (2-0)

JUVENUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino (Marchetti dal 84'), Morini, Scirea, Casuso, Tarantini, Zaccarelli, Benelli, Bettiga, Franzoni, Maresca, Zampieri, Cabrini, Gori. VERONA: Supercchi, Bardilechner, Sirena, Fischl, Cozzi, Negri, Gulloni, Mascheroni, Pizzini, Guidolin (Madde dal 58'), Luppi, in panchina: Porzino, Moro, Romanelli. ARBITRO: Barboni di Firenze. RETI: al 30' Bettega, al 76' Tardelli.

Dalla nostra redazione TORINO. 1

Il tempo si è rimescolato al bello durante il pomeriggio e quindi stasera si gioca. La Juventus si presenta per la prima ufficiale in casa e con in testa l'eco dei fischi e delle critiche per la prova mediocre di Monza, dove non è andata oltre il pareggio. La prima quartana consiste nel fatto che Tarantini ha deciso l'armamento di Benetti sin dalle prime battute e il sacrificio opera di turno e il giovane Marchetti.

Valcareggi su Tardelli piazza Flacchi nella speranza che possa tenere al ritmo del centrocampista bianconero. Su Benetti va Mascetti e in difesa Barchelochi; in cui sono soprattutto i giocatori che contano di più.

Mazzone squalificato fino al 1° dicembre

MILANO. 1. Il giudice sportivo della Lega calcio, in relazione alle partite di Coppa Italia di domenica scorsa, ha squalificato il giocatore della Fiorentina Maurizio Mazzone (n. 10) per aver commesso una infamità di calcio. La squalifica ha effetto dal 1° dicembre e sarà rinnovata automaticamente fino a tutto il campionato successivo.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Per quanto riguarda le ultime partite amichevoli il Tarantolo 13' p.t. manca una grossa occasione per portarsi in vantaggio. Il numero otto discende in campo con un contratto di un anno e due mesi, con un'entrata mensile di 1.500.000 lire, con un'uscita mensile di 1.200.000 lire.

Table listing various sports events and results, including tennis, basketball, and other sports.

Table listing various sports events and results, including tennis, basketball, and other sports.

Luca Dalora s. p. Mimmo Iripina s. p.

Hanoi festeggia il primo anno dell'impegno socialista

# Il Vietnam affronta compiti nuovi: ricostruzione, unità, trasformazione

Come portare il popolo ad essere « padrone collettivo » del paese - La linea nei grandi settori dell'economia - Il « programma per il socialismo » e il piano quinquennale

### Dal nostro corrispondente

**HANOI.** 1. Quest'anno, per la festa dell'Indipendenza del Vietnam non vi saranno parate militari: ma saranno i lavoratori a sfilarvi per le vie della città, fanfara dei pionieri in testa. Se si dà importanza ai simboli questo è trasparente. Un anno fa si celebrava con la presenza dell'esercito popolare trenta anni di lotta vittoriosa. Quest'anno si festeggia il primo anno di un nuovo periodo, quello della costruzione socialista. Una pagina della storia del Vietnam è stata girata. La Repubblica socialista del Vietnam continua a lavorare sul posto al processo di riunificazione reale del paese, un processo che, come diceva recentemente un importante responsabile del partito, richiederà ancora lungo tempo per essere portato a termine dal punto di vista delle strutture economiche e sociali. Le difficoltà essenziali, a nord come a sud, sono di natura economica ma non sono economiche. Uno dei problemi sui quali si insiste particolarmente è quello dei rapporti tra amministrazione e cittadini. Nel sud, l'aggiornamento burocratico dei funzionari e degli scartafacci sono stati criticati spesso e con veemenza nei discorsi del segretario del partito, Le Duan, e del primo ministro Pham Van

Dong ma in questo momento è in atto in tutto il paese una vera e propria campagna anticorruzione che appena ai suoi inizi e dovrà durare a lungo» ci è stato detto. Si tratta di lottare contro gli atteggiamenti di certi quadri che, a volte, giungono fino a intimidire i cittadini e di eliminare gli ostacoli che la macchina di certe pratiche frappongono al libero movimento dell'economia. Scopo della campagna è che il popolo eserciti veramente la sovranità popolare o, come qui si dice, il suo « diritto di essere padrone collettivo del paese ». Articoli e lettere ai giornali denunciano in molti modi il burocratismo nel sud: si tengono assemblee di critica di funzionari incapaci o prevaricatori; a nord si vanno organizzando comitati di « spione popolare » che dovranno esercitare il controllo sulla gestione delle imprese. Il « Nam Dan » recentemente apparso che già era tremola di questi comitati sono stati organizzati. Attraverso questa lotta si vuole eliminare un male ereditato dal vecchio regime: la burocrazia mandarinate, rafforzata dal colonialismo e, a sud, dal neocolonialismo. Il popolo deve diventare soggetto e non oggetto dell'amministrazione.

Per questa via, già si avanza nel processo di unità tra le due parti. La base della riunificazione riposa essenzialmente nella trasformazione dei rapporti della produzione nel sud Vietnam nella direzione del socialismo. Quale è la situazione e la strategia scelta? Vediamola in tre grandi settori. Nell'industria la prevalenza della proprietà statale è già esistente. Nel sud, di fatto, praticamente tutte le grandi unità produttive esistenti appartenevano o allo Stato oppure a persone che sono fuggite all'estero e i cui beni sono stati perciò nazionalizzati. Resta però una grande quantità di industrie piccole e medie che appartengono a privati. Per questo sono previste diverse soluzioni: possono continuare a essere di proprietà e gestione privata, ma gli operai organizzati nei sindacati hanno il diritto di controllare le prestazioni; possono accedere a forme di economia mista e, infine, organizzarsi in gruppi cooperativi. In ogni caso, attraverso il controllo del mercato internazionale che detiene, può pianificare l'attività di queste imprese. Analogia è la situazione nel commercio. Lo Stato sta organizzando i circuiti commerciali all'ingrosso, in particolare il mercato del riso, levandoli dalle mani della ricca borghesia con una lotta dura, perché in questo settore molti grossi commercianti sono restati nel Vietnam, in particolare tra i cinesi cinesi di Cholon. Per quanto riguarda il piccolo commercio il problema si pone altrimenti: esiste una pleiade di piccoli e piccolissimi commercianti. Si tratta dunque di creare le condizioni per il loro lavoro, di convertirli ad attività produttive ma non certo di eliminarli. Nell'agricoltura, come nell'industria, si riconosce che la presenza di piccole imprese private è necessaria ai buoni funzionari dell'economia e in certi settori anche indispensabile. Del resto, nel nord il commercio privato continua a esistere e a funzionare bene.

In un comunicato diramato ieri dagli organi dirigenti

# Il PC spagnolo ribadisce l'esigenza del ritorno di Carrillo e la Ibarruri

Chiede che il governo di Madrid torni sulla decisione di ritirare loro il passaporto - I due dirigenti rientreranno comunque in patria - Sabato riunione del « Coordinamento » - Intervista di Camacho

### Da Amnesty International dopo le recenti rivelazioni

## Chiesta commissione d'indagine sulle atrocità in Namibia

**LONDRA.** 1. « Amnesty International » ha chiesto al primo ministro africano Vorster di autorizzare una commissione di inchiesta sulle accuse rivolte al regime razzista di Pretoria di utilizzare sistematicamente la tortura e le detenzioni di massa contro il popolo della Namibia.

L'ONG internazionale per i diritti umani ha chiesto che il governo sudafricano autorizzi una commissione di inchiesta sulle accuse rivolte al regime razzista di Pretoria di utilizzare sistematicamente la tortura e le detenzioni di massa contro il popolo della Namibia.

Una drammatica testimonianza sulla spietata repressione attuata dal regime razzista sudafricano era stata pubblicata dal quotidiano inglese « Guardian ».

**MADRID.** 1. Il Partito comunista spagnolo ha espresso oggi in un comunicato una ferma protesta per la decisione del governo spagnolo di negare il passaporto al suo segretario Santiago Carrillo e alla « massoneria » Dolores Ibarruri.

Nel comunicato si afferma tra l'altro che il capo del vecchio regime in cui si è armata, ha ricostituito il responsabile e dirigenti di una delle formazioni politiche nazionali senza il consenso del Coordinamento democratico. Il Coordinamento ha dato ufficialmente notizia al governo dell'intenzione di tenere la riunione. Il governo non ha ancora risposto.

L'invito dell'ANSA a Madrid, Riccardo Benozzo, ha avvertito oggi Marcelino Camacho, rientrato da poco in Spagna dopo un viaggio in Italia e in URSS. Camacho ha dichiarato che « l'attuale situazione non sarà un'occasione isolata. Viene dopo una estate di crisi e di repressione, dopo una primavera di guardia, dopo un anno di franchismo. La classe operaia ha oggi bisogno della libertà per esprimere le sue opinioni e per la difficile situazione economica sono fatti ricadere sulle spalle dei lavoratori ». Camacho ha parlato di un « autunno di grandi lotte operaie e non, come affermano i nostri avversari, di completi », e ha messo in guardia le organizzazioni sindacali contro « i tentativi di pace sepolcrale e i tentativi del regime e del padronato di accordarsi con una parte sola delle forze sindacali. Sono tentativi, ha detto, pericolosi ».

Camacho ha ribadito la linea della indipendenza del sindacato dai partiti, e ha sottolineato che ogni esistenza di un « modello » per la costruzione del socialismo. Il sindacato spagnolo risponderà così alla campagna lanciata contro di lui per il suo ruolo nel « Fronte Sovietico », presso a pretesto per attaccare i sindacati.

Sul futuro della Spagna ha detto: « Sono ottimista. Non è certo tutto a portata di mano. Ma abbiamo una classe operaia che non vuole arrendersi. Siamo d'accordo con il Partito comunista cubano che il socialismo non si può costruire con il 50,3 per cento dei voti ».

### Contro un emendamento alla Costituzione

## Drammatica protesta alla Camera indiana

**NUOVA DELHI.** 1. Il ministro della giustizia indiano Hari Mohan Singh ha presentato stamani alla Camera dei deputati un progetto di legge che emenda la Costituzione.

Tale progetto prevede in particolare l'interdizione di ogni attività o associazione « contraria agli interessi nazionali dell'India » e il prolungamento di un anno del mandato dei parlamentari.

Inoltre esse prevede l'aggiunta di un certo numero di deputati, accanto ai diritti dei cittadini; tra questi doveri figurano il servizio militare obbligatorio in tempo di guerra o in stato di emergenza, per « salvare la proprietà pubblica » ed « evitare la violenza ».

Il progetto, che verrà votato nella sessione di ottobre del prossimo anno, è stato approvato, dato che il partito del Congresso ha la maggioranza assoluta) è stato approvato dai deputati del partito di opposizione, tra i quali i comunisti e marxisti, che hanno accusato il governo di voler ulteriormente restringere il ruolo del parlamento.

In segno di protesta, gli oppositori hanno abbandonato l'aula, minacciando di boicottare i lavori se i detenuti politici non saranno rilasciati e la costituzione restituita.

Gakkhale ha respinto le critiche, affermando in particolare che il progetto governativo è stato liberamente discusso sulla stampa.

### A Roma ricevimento all'ambasciata

**ROMA.** 1. Quest'oggi, in occasione della Festa Nazionale della Repubblica socialista vietnamita, avrà luogo, a Roma, presso l'ambasciata, un ricevimento a favore dei vietnamiti.

Interverranno rappresentanti del governo italiano, personalità della politica e della cultura.

Quest'oggi, in occasione della Festa Nazionale della Repubblica socialista vietnamita, avrà luogo, a Roma, presso l'ambasciata, un ricevimento a favore dei vietnamiti.

Interverranno rappresentanti del governo italiano, personalità della politica e della cultura.

### Salisbury, i patrioti dello Zimbabwe

**SALISBURY.** 1. I patrioti dello Zimbabwe che vogliono fare della Rhodesia governata da una minoranza bianca lo Zimbabwe africano, hanno sferrato, nell'immensa dell'incontro fra Henry Kissinger e John Vorster in programma sabato sera in un grande albergo di Zurigo, l'attacco con missili di forze dei quarantasei mesi di guerriglia. Il comando teorico dell'esercito rhodesiano ha annunciato che i guerriglieri hanno dato l'assalto a un campo militare presso il confine con il Mozambico, e che sei soldati sono rimasti feriti, due in modo assai grave.

I vescovi cattolici rhodesiani hanno inteso espresso la loro solidarietà nei confronti del vescovo di Natali, Durali Lamont, che ha pubblicamente condannato il governo di Salisbury definendo « razzista e oppressiva » la sua condotta.

### Città del Capo, i cinque persone sono rimaste ferite

**CITTÀ DEL CAPO.** 1. Cinque persone sono rimaste ferite oggi nel ghetto negro di Athlone teatro di scontri tra dimostranti e polizia. Gli agenti hanno fatto fuoco con le pistole mentre gruppi di giovani manifestavano e in alcuni punti erigevano barricate.

I feriti sono stati ricoverati all'ospedale « Grote Schuur » di Città del Capo.

La polizia oltre a mettere mano alle armi ha fatto uso di lacrimogeni e di sfogaie per disperdere i manifestanti sulla Klipfontein Road e nei pressi del vicino stadio, ed ha proceduto a numerosi arresti.

Lo SWAPO, il movimento nazionalista negro dell'Africa del sud-ovest (Namibia), ha dichiarato oggi di essere pronto ad avviare colloqui con il Sudafrica sull'indipendenza per il territorio, ma solo sotto gli auspici dell'ONU.

Il presidente dello SWAPO Sam Nujoma, ha detto ai giornalisti di essere pronto a esporre le sue vedute al segretario di Stato americano Kissinger, se quest'ultimo gli presenterà proposte circa il futuro della Namibia.

### Mosca, la TASS sostiene

**MOSCA.** 1. La « TASS » sostiene oggi che l'incontro Kissinger-Vorster, previsto per il 4 settembre a Zurigo, « promette solo il perdurare della situazione di attuale tensione nel continente africano ». L'incontro, aggiunge l'agenzia sovietica, « costituisce una conseguenza logica della politica USA in Africa, il cui scopo più im-

### Un « avvertimento » di Ford

## Pressioni degli USA per impedire che l'Italia venda gli « Starfighter »

Una vicenda che potrebbe collegarsi con le recenti accuse nei confronti di Andreotti - Un affare di centinaia di miliardi - L'intervento della Douglas per vendere i « Phantom » al posto degli aerei costruiti nel nostro paese

**WASHINGTON.** 1. Troppe coincidenze, troppe notizie, rivelazioni nel giro di poche ore, per non far pensare che la storia alle notizie è riservata, quasi sempre si forma una valanga dai connotati indefiniti, ma questa volta il ritmo delle indiscrezioni è veramente serrato: sembra quasi che qualcuno non aspetti altro che il « sì ». Dopo la divulgazione da parte di un settimanale italiano di alcuni documenti che accusero Andreotti per tangenti nell'ambito delle trattative per la vendita di apparecchi militari del tipo « Orion » e « Starfighter », fonti americane rivelano altri particolari su interventi americani volti a bloccare affari che l'industria italiana starebbe rotolando a termine con altri paesi, definiti « alleati ».

In particolare si parla di alcune contrattazioni che l'Aeritalia (società a partecipazione italoamericana) stava svolgendo con la Turchia per vendere un contingente di caccia Starfighter F104 S, costruito in Italia su licenza della Lockheed. Le trattative, dicono fonti americane molto interessate (a parlare sono i dirigenti della McDonnell Douglas che costruisce un aereo concorrente, il « Phantom ») avrebbero riguardato 40 aerei.

In realtà l'Aeritalia ha contratto in passato due accordi con la Turchia per la vendita di F104 S Starfighter. Il primo di questi accordi fu firmato nel '74 riguardava la vendita di 18 aerei. Un secondo accordo, firmato lo scorso anno, prevedeva la vendita di altri 22 aerei, per un totale quindi di 40, 37 dei quali sono già stati consegnati. Gli altri 3 lo saranno entro breve tempo. C'è da aggiungere che la Turchia si è riservata delle opzioni per l'acquisto di altri aerei F104 S.

I dirigenti della Douglas hanno fatto sapere che lo stesso presidente Ford sarebbe intervenuto per consigliare le autorità italiane a non insistere ulteriormente nella intenzione di vendere alla Turchia gli aerei Starfighter. Ufficialmente la richiesta sarebbe suffragata dalla constatazione che gli « Starfighter » sono ormai soppiantati, quanto non si può consegnare ad

### Deputati olandesi coinvolti nell'affare della Lockheed

**L'AJA.** 1. La « Lockheed » cercò di prendere contatto con due deputati del parlamento olandese. Ciò risulta confermato da documenti della società statunitense presentati oggi in parlamento dal primo ministro, il socialista Joop Den Uyl.

Dai documenti, comunicati oggi dal primo ministro al parlamento, risulta che i due deputati, il cattolico Joop van Eunen e il liberale A. van der Sluis, visitarono la sede centrale della « Lockheed » a Burbank, California, nel marzo 1974, e ricevettero informazioni circa l'aereo « Orion » che le autorità olandesi si proponevano di acquistare in sostituzione di altri aerei, divenuti superati.

### Massimo Loche

## L'arcivescovo di Hanoi ricevuto da Pham Van Dong

**HANOI.** 1. La stampa di Hanoi riferisce oggi che il cardinale Trinh Nhu Khue è stato ricevuto dal primo ministro del Vietnam Pham Van Dong al quale ha consegnato una lettera di ringraziamento da parte della Santa Sede. Rientrato dal Vaticano dove il 24 maggio scorso fu il primo vietnamita a ricevere la dignità cardinalizia, Joseph Marie Trinh Nhu Khue, arcivescovo di Hanoi, ha espresso la propria riconoscenza al governo vietnamita e per le possibilità che gli erano state concesse perché potesse andare a ricevere la sua nomina.

Intrattenendosi con il prelati, il primo ministro gli ha detto, secondo la stampa, « che vi è stata una stretta correlazione tra la sua designazione alla dignità cardinalizia da parte del Vaticano e la grande vittoria ottenuta (contro l'aggressione americana) dal popolo vietnamita ».

Dal canto suo, il cardinale ha promesso di essere « un buon cittadino che contribuirà a costruire il Vietnam prospero e potente ». L'incontro rileva la stampa, si è svolto in un'atmosfera cordiale e distinta.

# È un'idea!

# Andare in Trentino per...



Le risposte che potete dare sono le più diverse!

- ...per riposare veramente
- ...per visitare centri storici
- ...per godere di posti naturali ancora intatti
- ...per fare degli sport invernali
- ...per constatare l'accoglienza cordiale dei suoi abitanti
- ...per molti altri motivi che voi stessi potete precisare riempiendo il fumero riportato nell'illustrazione.

Tutti coloro che ritengono affidarsi a piedi dell'avviso illustrazione completata da una scritta, riceveranno la documentazione delle opportunità turistiche offerte dal Trentino e saranno ammessi a partecipare all'assegnazione di dieci soggiorni gratuiti di una settimana\* per due persone nella località che sceglieranno, riservati, quale riconoscimento del merito personale agli autori delle dieci risposte più interessanti.

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

UFFICI di:

01123 Milano - Via S. Maria Segreta, 6 - tel. 02 807985

00187 Roma - Galleria Colonna, 7 - tel. 06 6794216

**ASSESSORATO AL TURISMO**  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Via S. Marco, 27 - 38100 Trento - tel. 0461 80000

Mentre si prospetta l'ipotesi di un intervento militare nel sud del Paese

Libano: i comunisti israeliani contro l'ingerenza di Tel Aviv

Il CC del Rakah denuncia gli aiuti militari forniti da Israele alle destre e le sue mire espansionistiche sulle regioni meridionali libanesi - Aspri combattimenti a Beirut e Tripoli - Riserso sul colloquio Assad-Sarkis

Negli ambienti progressisti della capitale libanese si teme la possibilità di un intervento diretto israeliano nel conflitto che insanguina da 17 mesi il Paese, e cioè in seguito ad uno scontro verificatosi ieri nel villaggio di Ein Jbil, nel sud del Libano, fra guerriglieri palestinesi ed armati maroniti (il villaggio ha dato i natali al patriarca maronita Koraish).

Indetta dai sindacati Manifestazione a Milano oggi a sostegno dei palestinesi

Si svolge questa sera, nella sala della provincia a Milano, una grande manifestazione di solidarietà con i palestinesi. La manifestazione sarà indetta dalla federazione sindacale unitaria.

Si svolge questa sera, nella sala della provincia a Milano, una grande manifestazione di solidarietà con i palestinesi. La manifestazione sarà indetta dalla federazione sindacale unitaria.

Il PC giapponese chiede il ritiro delle forze siriane

Il vice-presidente del Presidium del PC giapponese, Tomio Nishizawa, ha rilasciato una dichiarazione in cui ha chiesto la immediata e completa ritirata delle forze siriane nel Libano.

Il PC giapponese chiede il ritiro delle forze siriane

Il vice-presidente del Presidium del PC giapponese, Tomio Nishizawa, ha rilasciato una dichiarazione in cui ha chiesto la immediata e completa ritirata delle forze siriane nel Libano.

Mao è a Pechino

Il presidente Mao e il Pechino. Le voci circolate all'estero secondo cui Mao sarebbe stato fatto allontanare dalle capitali sono state smentite stasera da un dispaccio dell'«Unità».

Il presidente Mao è a Pechino. Le voci circolate all'estero secondo cui Mao sarebbe stato fatto allontanare dalle capitali sono state smentite stasera da un dispaccio dell'«Unità».

Il presidente Mao è a Pechino. Le voci circolate all'estero secondo cui Mao sarebbe stato fatto allontanare dalle capitali sono state smentite stasera da un dispaccio dell'«Unità».

Il presidente Mao è a Pechino. Le voci circolate all'estero secondo cui Mao sarebbe stato fatto allontanare dalle capitali sono state smentite stasera da un dispaccio dell'«Unità».



WASHINGTON - George Meany, presidente dell'AFL-CIO, annuncia l'appoggio dei sindacati americani a Jimmy Carter nelle prossime elezioni presidenziali

Nel rovente clima elettorale

Colpo di freno di Ford nei rapporti USA-URSS

Il presidente evita accuratamente la parola distensione e polemizza con Jimmy Carter che chiede la riduzione graduale delle forze americane in Europa e Asia

WASHINGTON. Il presidente Ford, in un discorso visibilmente diretto contro il suo avversario democratico Jimmy Carter, ha affermato: «Il mondo si sta riscaldando».

Nostro servizio

TEL AVIV. Il Partito comunista israeliano ha protestato energicamente contro l'intervento del governo israeliano nella guerra civile del Libano meridionale.

Il «leader» laburista gioca la carta dell'amicizia libica

Mintof, Gheddafi e il petrolio

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

Hua Kuo-feng parla a Pechino alle brigate di soccorritori

PECHINO. I dirigenti cinesi al completo hanno ricevuto oggi, in una grande manifestazione unitaria, oltre 3.500 rappresentanti di tutti coloro che, in dividuità o in gruppo, si sono distinti nell'opera di soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto.

WASHINGTON - George Meany, presidente dell'AFL-CIO, annuncia l'appoggio dei sindacati americani a Jimmy Carter nelle prossime elezioni presidenziali

Nel rovente clima elettorale

WASHINGTON. Il presidente Ford, in un discorso visibilmente diretto contro il suo avversario democratico Jimmy Carter, ha affermato: «Il mondo si sta riscaldando».

Il presidente evita accuratamente la parola distensione e polemizza con Jimmy Carter che chiede la riduzione graduale delle forze americane in Europa e Asia

WASHINGTON. Il presidente Ford, in un discorso visibilmente diretto contro il suo avversario democratico Jimmy Carter, ha affermato: «Il mondo si sta riscaldando».

Il «leader» laburista gioca la carta dell'amicizia libica

Mintof, Gheddafi e il petrolio

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

PARIGI Monsignor Lefebvre vorrebbe consacrare un vescovo

Dal nostro corrispondente

PARIGI. Per ben sottolineare la sua volontà di non sottomettersi ai decreti, anche se presentati in forma di legge, monsieur Lefebvre ha fatto conoscere stamattina tutto un denso programma d'attività al termine del quale potrebbe anche esservi il sacramento delle cresime di alcuni giovani parigini - la consacrazione di un vescovo «incaricato di raccogliere la fiaccola» dopo la morte di un vescovo.

Venerdì prossimo a Stein (Olanda) il prelatore celebrerà una messa secondo il rito di Pio V, nonostante l'opposizione formale del vescovo di Rouen, monsieur Gijzen, che è considerato come un conservatore. Domenica monsieur Lefebvre presiederà a Besançon la prima messa di uno dei giovani preti da lui ordinati - l'ex-seminarista di nome Patrick Goche, che fu in quella occasione pronunciò una nuova omelia per rettificare, si dice, le errate interpretazioni della stampa del mondo cattolico.

Il vescovo di Besançon, monsieur Lallier, ha preso immediatamente posizione contro questa nuova manifestazione di disobbedienza, ricordando che il Papa ha vietato il proprio divieto all'ordinazione di sessanta preti secondo il canone Tridentino. E il vescovo di Besançon non ha schierato, uno dopo l'altro, tutti i membri dell'episcopato di Francia, i vescovi e gli arcivescovi di Marsiglia, Bordeaux, Tolosa, Rouen, di Tarbes e Lourdes, di Quimper, di Nevers, Ivanois e di numerose altre sedi vescovili. Essi dichiarano che il vescovo di Besançon, monsieur Lefebvre, è solo «davanti a due alternative: o in accordo col Papa la totalità dei vescovi, o in disaccordo col Papa».

L'8 settembre, monsieur Lefebvre sarà infine a Fougères, nell'Aube, culla dell'ordine dei Domenicani, dove il cardinale di Besançon, monsieur de Verdier, presiederà ad una manifestazione organizzata in una scuola religiosa per i sacerdoti domenicani tradizionalisti.

Ma ciò che in questo momento appare, agli occhi degli esperti di diritto canonico e dei teologi, è una situazione che si può definire «irreversibile di fatto». Il vescovo di Besançon, monsieur Lefebvre, è il presidente della Conferenza episcopale francese, e il suo nome è stato iscritto nel decreto del Concilio Vaticano II. L'8 settembre, monsieur Lefebvre sarà infine a Fougères, nell'Aube, culla dell'ordine dei Domenicani, dove il cardinale di Besançon, monsieur de Verdier, presiederà ad una manifestazione organizzata in una scuola religiosa per i sacerdoti domenicani tradizionalisti.

Augusto Pancaldi

Paolo VI parla del caso Lefebvre

Paolo VI nel corso dell'ultima generale di ieri, ha parlato di fronte a 7 mila fedeli, del «caso Lefebvre».

Inquirente

giunto: «Da tempo chiedo un passo ufficiale del governo italiano presso il Dipartimento di Stato americano perché si occupi di questa materia. Ma non posso intervenire nella loro veste ufficiale, relativi ad scandali italiani».

Questa richiesta, in verità, era stata avanzata da tutti i commissari di sinistra nella passata Commissione inquirente. Anche da questa, in completezza, volta, dice il vescovo, «non sono stati creati i terreni che permettono di lavorare in questa materia».

Il compagno D'Angelico, che ancora nella intervista a GR2 ha ricordato come la vecchia Commissione ha esaminato migliaia di documenti senza però avere la certezza di aver potuto controllare tutto il dossier che si riferisce alla Lockheed. Alla domanda del giornale: «Ma non è possibile che si siano persi documenti, documenti estremamente importanti?» D'Angelico ha risposto: «Tutto è possibile in materia di documenti».

Certo non è rassicurante la

DALLA PRIMA PAGINA

Agnelli

Dal nostro corrispondente

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo». Magna ha detto che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

PARIGI. In una intervista al «Messaggero», il compagno Magna ha ribadito che il PSI non è «fra coloro che parlano di crisi di governo».

defesa che il neo presidente Martinazzoli sembra voler fare (con un articolo che viene pubblicato dal «Polo») della maggioranza della vecchia Commissione che ha imposto con continui colli il rinvio di ogni accertamento della verità.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne. Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Il fatto è che di verità non ve ne sono molte: ve ne è una e documentata. Potremmo parlare dell'affare del petrolio, ma questo è il quale le responsabilità dei ministri sono addirittura documentate come si dice a perenne.

Advertisement for Banca di Sicilia, listing branches and services.

Aumenti per i quaderni, le matite, le borse

# La scuola è mia ma a caro prezzo

Nuove sorprese in cartoleria  
Il 20% in più rispetto allo scorso anno sui prodotti che compongono il corredo degli scolari e degli studenti - I riflessi negativi sui bilanci delle famiglie  
Fervono i preparativi per l'allestimento delle vetrine  
Per il momento le vendite vanno a rilento



Le spese per il «corredo» scolastico incidono pesantemente sui bilanci familiari, già colpiti dall'inflazione galoppante

Un bambino con in braccio dei quaderni e delle matite si scontra con il «corredo» scolastico. «La scuola è mia» è contenuto in un manifesto pubblicitario esposto da qualche giorno in alcuni negozi. A dire la verità questo «postero» sembra un po' meno manca qualche frase. Ora è ovvio che le tecniche pubblicitarie lo vogliono così, ma chi lo osserva attentamente non può fare a meno di constatare mentalmente in questo modo: «La scuola è tua ma a caro prezzo».

Il 20% di aumento sui libri di testo si aggiunge un altro 20% di più sui tutti questi prodotti di primaria necessità per chi si avventura sui banchi delle nostre scuole. Sorprese naturalmente anche per gli alunni che dovranno usare il tradizionale grembiule nero: l'inflazione non

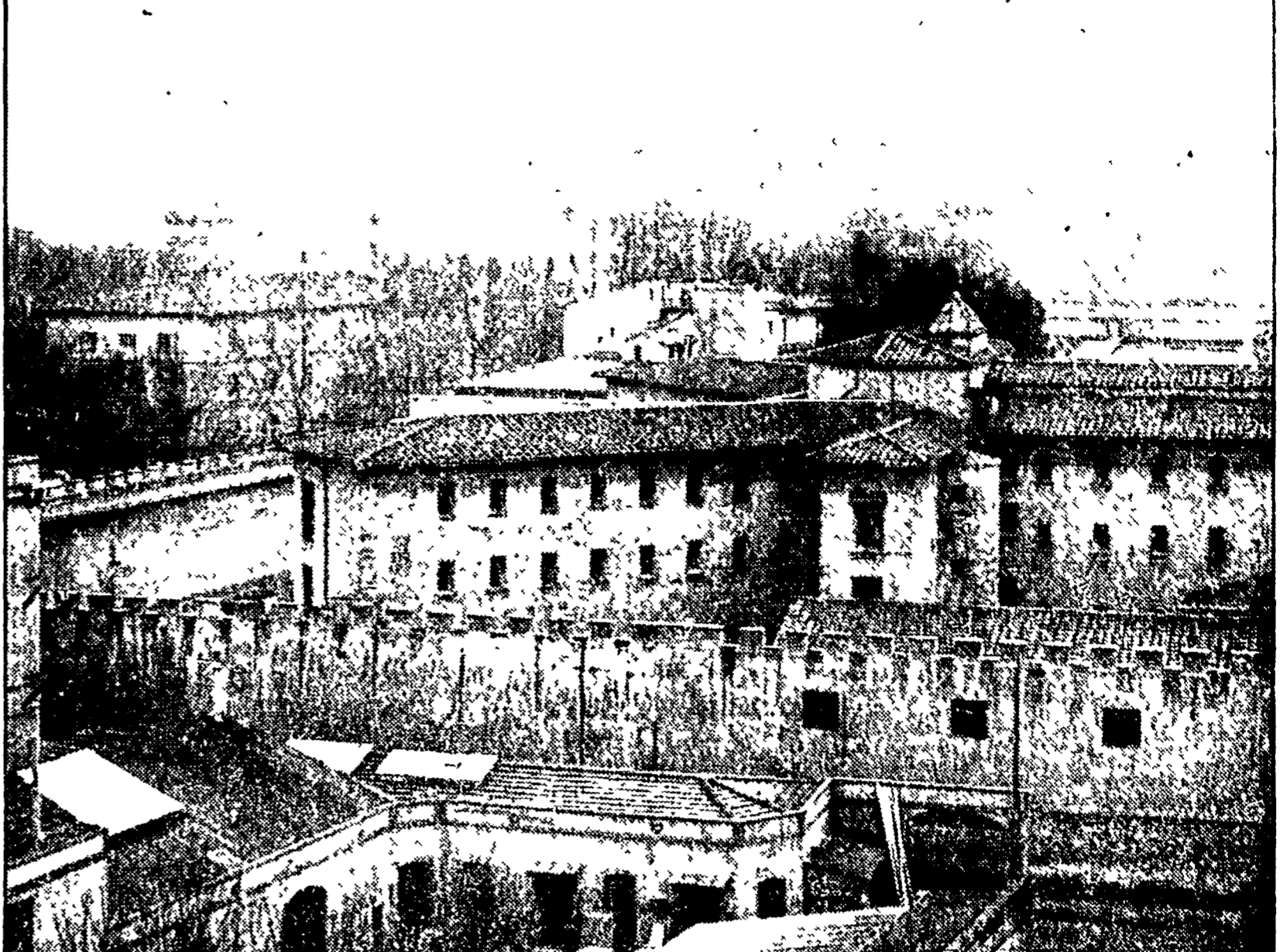
Prevista una nutrita serie di incontri

## Giovani francesi ospiti della città

Arriva questa mattina un gruppo di venti giovani francesi fra cui diversi handicappati, che saranno ospiti del Comune di Firenze. L'attività rientra nel quadro degli incontri organizzati dalla AAI (Amministrazione autonoma intercomunale) del Ministero degli Esteri che ha scelto per quest'anno appunto la Francia quale ospite e Firenze come città italiana di accoglienza.

Il soggiorno è stato a livello locale organizzato dal PAVS (Associazione italiana assistenza agli spastici). La delegazione di giovani francesi avrà una serie di interessanti incontri - scambi con la realtà politica, sociale e produttiva ed assistenziale della città fiorentina.

La visita si concluderà sabato con una manifestazione in Palazzo Vecchio alla quale seguirà una festa di congedo.



Una veduta dall'alto del carcere delle Murate

Per i lavori di restauro

# Primo gruppo di detenuti trasferito dalle Murate

Altri reclusi saranno diretti verso altre carceri nella giornata di oggi - Sono tutti ospiti della prima sezione - La ristrutturazione richiesta dagli stessi detenuti

Nella giornata di ieri è iniziato il trasferimento di un grosso gruppo di detenuti del carcere delle Murate al carcere di San Gimignano. Oltre 40 detenuti sono stati trasferiti nel carcere di San Gimignano, senza incidenti; anche se è stato necessario impiegare numerosi agenti di P.S., carabinieri e guardie carceri per compiere la grossa operazione.

Il trasferimento si è reso necessario, secondo le forze dell'ordine, per poter effettuare i lavori di ristrutturazione all'interno del carcere, nei locali della prima sezione.

**Riunione del Comitato direttivo regionale**

E' stata convocata per lunedì 6 alle ore 9,30, presso il Comitato regionale del PCI, la riunione del Comitato direttivo con all'ordine del giorno le questioni della III Commissione del Comitato Centrale in relazione all'iniziativa dei comunisti sui problemi economici e sociali che sono di fronte al paese ed al governo.

**Domenica di diffusione straordinaria per il festival**

Domenica 5 settembre, in occasione del festival provinciale verrà organizzata la diffusione straordinaria dell'Unità nelle sezioni. I primi impegni giunti alla federazione sono: Certaldo 1200 copie, Pontassieve 600, Figcaccio 1000, Calenzano 700. Da segnalare il forte impegno delle zone di Empoli con 3500 copie e Sesto Fiorentino con 2000. Si avvia inoltre la sezione di confermare in Federazione non oltre le ore 12 di sabato 4 settembre il numero delle copie dell'Unità.

Positiva iniziativa di albergatori toscani

## IMPEGNO DELLA TOSCOTUR PER UN TURISMO DI MASSA

Una scelta cooperativistica a favore di vasti strati sociali - Rapporti con altre strutture di vari paesi europei

L'esperienza della Toscotur (Cooperativa di albergatori toscani), sorta per la felice iniziativa di un gruppo di albergatori fiorentini, ha dato un'impulso importante e interessante registrando la crescita di oggi. Risultati che sono andati ben al di là delle aspettative scontando positivamente gli inevitabili «picci» della fase iniziale, così come una momentanea - anche se comprensibile - diffidenza di alcuni albergatori nei confronti della «po» e «cooperativistica».

Il superamento della crisi nel settore delle piccole e medie aziende, in un periodo di problemi specifici di ogni singolo gestore e di dividendi una serie di nodi cruciali sui quali è stato elaborato un vero e proprio programma operativo. In Toscotur, presentandosi le componenti organizzative cooperative, acquisisce una

L'altra sera a Prato

## Aggredito e rapinato vicino al commissariato

Un giovane gli ha chiesto l'ora, poi lo ha stordito con una gragnuola di colpi al viso - Gli agenti testimoni della rapina lo hanno invano inseguito



Un momento della cerimonia commemorativa

## Sesto Fiorentino per il Vietnam

Si sono aperte ieri, ufficialmente le celebrazioni del trentaduesimo anniversario della liberazione di Sesto Fiorentino. Nella mattinata il sindaco della città, compagno Elio Marini, accompagnato da autorità civili, militari e religiose ha deposto corone di alloro ai monumenti ai caduti.

Un uomo è stato aggredito e rapinato a Prato a 80 metri dal Commissariato di Pubblica Sicurezza. Un giovane gli aveva chiesto l'ora, ma quando l'uomo ha guardato l'orologio è stato colpito da una gragnuola di colpi al viso.

L'aggredito, Lavino Bellandi, di 53 anni, camionista, stava rincarascando. Aveva posteggiato la macchina di fronte a casa, in via Baldinucci, e stava chiudendo la serratura della sua «Fiat 500» per entrare poi nella sua abitazione, al numero 15. Improvvisamente gli si è parato un giovane che con arma ad fionda gli ha chiesto che ore fossero. Il Bellandi, ha distratto la sua attenzione dal giovane per guardare l'orologio. Ma è stato colpito violentemente al viso con un pugno. Stupito ha tentato di reagire, ma il suo aggressore gli si è gettato addosso colpendolo nuovamente e ripetutamente al volto con pugni. Il Bellandi, dolorante, si appoggiava alla vettura, stordito, il giovane gli ha sfilato il portafoglio contenente oltre 100 mila lire ed è fuggito a piedi.

Al fondo della strada lo aspettava un complice, a bordo di una «vespa» senza targa con la quale i due sono fuggiti. Alle ultime fasi dell'aggressione e della rapina sono stati testimoni alcuni agenti che stavano uscendo dal commissariato che, come si è detto, è a poche decine di metri dal luogo della rapina, e il dottor Landolfi, dirigente del Commissariato, che, reso conto di quanto stava accadendo, è montato su un'auto a gran velocità per le strade della città. Le successive ricerche dei due hanno dato esito negativo. Sono in corso indagini per accertare l'identità dei due giovani.

Il partito

E' stato rinviato a venerdì 3, alle ore 16,30, l'atto di costituzione del Comitato di sezione «Le Cure» - I compagni e sprono il loro coraggio al quale si associa la Rdz con l'obiettivo dell'Unità. I lavori si svolgeranno oggi alle 11, con partenza dall'abitazione dell'estate di via Masaccio 151.

Lutti

E' deceduta nei giorni scorsi la compagna Silvia Levi, della sezione «Le Cure». I compagni e sprono il loro coraggio al quale si associa la Rdz con l'obiettivo dell'Unità. I lavori si svolgeranno oggi alle 11, con partenza dall'abitazione dell'estate di via Masaccio 151.

### in breve

**GITE E MERENDE PER I COLTELLI** - Gli Enti turistici fiorentini hanno organizzato un tour per visitare la mostra dei coltelli di Scarpiera. La gita ha un simpatico programma che comprende la visita alle ore 14,45 da piazza Santa Maria Novella (auto da Luzzana) a 15,30 visita alla mostra mercato dei coltelli e a 16,00 pranzo presso il Viceri, mentre la visita in una fattoria della zona, visita all'Autodromo Internazionale di Mugello, visita alla casa natale di Giotto a Vespignano e al Museo del Beato Angelico a Vicchio, rientro a Firenze alle 19,30 circa. Il costo della gita è di lire 2.500 a persona. Le gite sono programmate fino al 8 settembre.

**BALLETTI SOVIETICI A CERTALDO** - Il Balletto sovietico dell'Arzbe, della città di Bakù in Unione Sovietica, in occasione del festival provinciale di Sesto Fiorentino, ha partecipato alle manifestazioni cittadine di Sesto Fiorentino con un programma di «Le squadre di scacchi» (comunicate) e del «Prologo» (scuola) in esecuzione e successo. I protagonisti di Sesto Fiorentino sono: comitato di Sesto Fiorentino con 2000. Si avvia inoltre la sezione di confermare in Federazione non oltre le ore 12 di sabato 4 settembre il numero delle copie dell'Unità.

**CHIUSO LO SCHEDRARIO FRANCESE** - Lo schedario della Biblioteca dell'Istituto Francese non potrà essere consultato fino al 15 di settembre. Si trova attualmente al deposito della Regione Toscana.

**THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE**  
2, Via Tornabuoni  
Tel. 298.866 - 284 033  
FIRENZE

**CORSI di LINGUA INGLESE**  
LETTERARI - COMMERCIALI - PRATICI  
CORSI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E SCUOLE MEDIE  
CLASSI PER BAMBINI

**OTTICA RADIORADAR**  
Via S. Antonino 6b-r - Tel. 298549 - FIRENZE  
OTTICA - FOTO - CINE  
PREZZI SPECIALI per tutto il FESTIVAL su apparecchi e binocoli della FOTO OTTICA SOVIETICA

**Miki pellicce**  
LAVORAZIONE SU MISURA  
CUSTODIA  
NUOVA SEDE DI: VINCI (Firenze) - Località Spicchio  
Via Machiavelli - Tel. 0571 509155

**COMUNICATO DELLA GRANDE CANTINA CHIANTIGIANA**  
**CASTELLI DEL GREVEPESA**  
I Clienti possono evitare l'insediamento a Poggio a Cappello passando da San Casciano-Mercatello oppure da Impruneta-Ferrone oppure da Grassano-Strada in Chianti-Ferrone

**Dr. MAGLIETTA**  
specialista  
Disfunzioni sessuali  
malattia dei capelli  
pelli veneree  
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.971  
FIRENZE



Larga partecipazione alle iniziative della stampa comunista

# Oggi intenso programma al festival di Firenze

Alle Cascine la pioggia non ha rallentato l'attività e l'impegno dei compagni

La pioggia ha fatto la sua comparsa al villaggio delle Cascine e subito sono spuntati gli ombrelli, gli stivali, le pale, i tendaggi. Nonostante questo tutto è continuato nella massima normalità e l'impegno dei compagni si è indirizzato a mantenere intatto l'impianto, a superare le difficoltà del momento, a predisporre ogni cosa per la serata. Così il festival ha proseguito la sua vita di tutti i giorni e il programma si è dispiegato, arricchito dalla presenza attiva dei visitatori.

La mobilitazione di decine e decine di compagni ha reso possibile dare continuità alle iniziative politiche culturali e ricreative che animano il villaggio delle Cascine. Il programma di oggi, giovedì, si presenta vario ed interessante:

**Arena Viale ore 21:** A 20 anni dall'intervista di Palmiro Togliatti a «Nuovi argomenti» incontro stampa di Luciano Gruppi con la partecipazione di Giorgio Bocca, Claudio Fracassi.

**Arena Della Catena, ore 21:** Jazz con De Sili.

**Telespettacolo, ore 21:** Servizio sulle tradizioni musicali del Mediterraneo promosso dalla FLOG.

**Spazio giovani, ore 21:** Cabaret con Pierfrancesco Poggi.

**Spazio donne, ore 21:** Teresa Arias, canti per la libertà della Spagna.

**Spazio ragazzi, ore 16:** Animazione. Spazio musica, ore 22: Balletto isleico con «Lorenza e gli scelci».

**Spazio cinema, ore 22:** «Erole alla conquista di Atlantide».

**Ore 21 coro dei bambini della città di SCIMENI (Bulgaria)** vincitori del primo premio al concorso polifonico di Arezzo.

Tra i «luoghi» più attivi del festival provinciale fiorentino segnaliamo lo «Stand casa», dove i problemi dell'edilizia delle abitazioni e del territorio sono trattati specificatamente per fornire un quadro dettagliato delle proposte e dei programmi dei comunisti in questi settori. Il programma dello «stand casa» per i prossimi giorni, è il seguente:

3 settembre, ore 18: Sergio Vieri (della Segreteria Regionale CGIL), Gabriella Ghierdi (Segreteria nazionale FILDA) lavoratori dipendenti assistiti, credito risparmio ed edilizia.

5 settembre, ore 18: F. Venni (presidente ARCAT), G. Menicucci (responsabile org. ARCAT), P. De Biaggio (vice presidente Consorzio Cooper Toscana) strutture dell'ARCAT e partecipazione.

7 settembre, ore 18: Barducci (FLC), Cecchini (CONFAPI) esponenti sindacali e delle associazioni degli imprenditori SUMMER (associazione di produzione e lavoro), politica industriale nel settore costruzioni.

8 settembre, ore 18: Cinzia Baker (presidente COOPER Scandicci), una rappresentante della commissione femminile del sindacato e Anna Bucciarelli: questione femminile e problemi sociali dell'abitare.

9 settembre, ore 18: On. Nicolai (presidente Sunia Firenze) equo canone.

10 settembre, ore 18: Ass. P. Camarlinghi, strutture turistiche e tempo libero.

Sempre attorno ai problemi dei settori si terrà sabato prossimo una significativa iniziativa in programma dalle ore 18 alla Arena della Catena. L'on. Todros, l'on. P. Amendola, l'on. Berengnoli, Lucchi ed Esposito discuteranno il tema «Strumenti per una nuova politica della casa». Lo stand ospita proiezioni, diapositive e videotape sulle realizzazioni della associazione e del consorzio COOPER Toscana.

Sabato 11 settembre alle ore 19 all'arena Telespettacolo verrà trasmesso un programma sulla cooperazione di abitazione in Italia.

Proseguono le feste della stampa comunista nell'area di AVIANE stasera alle 21 serata di giochi popolari. A MONTERAPPOLI, sempre alle 21 comizio di un compagno della Federazione fiorentina.

Oggi a RUFINA avrà luogo un dibattito sul tema: «I giovani e il problema dell'occupazione» seguirà uno spettacolo di Jazz-Cabaret con il gruppo «Vadine» e caratteristico di un paese.

A MONTEMURLO stasera alle 21 recital della cantante toscana Caterina Buoni.

A FUCECCHIO alle 21,30 c'è in programma un dibattito sui problemi sanitari. Parteciperà il compagno Giorgio Vestri, assessore regionale alla sicurezza sociale.

A VIACCIA alle 21 il C.I.D. di Prato presenterà uno spettacolo di audiovisivi.

A FIGLINE DI PRATO stasera alle 21,30 assemblea sabato 12 ottobre di adesione del PCI al Governo Andreotti. Parteciperà il compagno Claudio Martini, membro della segreteria della Federazione pratese.

A COLCANTO, ore 21, proiezione del film «Bianco e nero».

**PRENDE IL VIA IL FESTIVAL A PISA**

Già da alcune settimane, decine e decine di compagni, giovani donne sono al lavoro per allestire quella che dal 4 al 12 settembre sarà la Festa provinciale dell'Unità. L'ormai tradizionale appuntamento al Giardino Scotto giunge al termine di oltre 120 feste, che si sono svolte in ogni comune ed in quasi tutte le frazioni della provincia di Pisa. Nel corso di una conferenza stampa organizzata dalla Federazione pisana per presentare il programma della festa provinciale, il responsabile dell'ufficio organizzazione, Luciano Ghelli, ha ricordato ai rappresentanti della stampa cittadina che si sono svolte i principali di queste manifestazioni.

«Sono stati innanzitutto grandi feste popolari — ha detto Ghelli — organizzate grazie all'impegno volontario di iscritti e di non iscritti e grazie anche alla partecipazione, più numerosa che negli anni passati, delle donne. La partecipazione dei cittadini di diversa estrazione politica — ha continuato Ghelli — ha permesso di fare delle feste vere e propri momenti di incontro e di dibattito».

Secondo i dati fino ad ora raccolti le iniziative politiche all'interno delle feste dell'Unità sono state 75. Venendo a parlare specificatamente del programma della festa provinciale, Ghelli ha sottolineato il numero e la varietà delle iniziative. Sono in programma 5 iniziative politiche.

Lunedì 6 settembre è in programma una manifestazione di pubblica sicurezza si presenta questa settimana con un dibattito: «L'occupazione e la crisi della Palestina e della Resistenza cilena».

Nello «spazio donna» (l'area all'interno della festa) si svolgerà il 10 settembre un dibattito: «La situazione della donna e la partecipazione politica». Il dibattito sarà moderato da una commissione di lavoro.

Martedì, organizzata dalla FGCI si svolgerà una manifestazione internazionale con la partecipazione di un rappresentante del movimento di liberazione della Palestina e della Resistenza cilena.

Nello «spazio donna» (l'area all'interno della festa) si svolgerà il 10 settembre un dibattito: «La situazione della donna e la partecipazione politica». Il dibattito sarà moderato da una commissione di lavoro.

Ancora temporali nella regione

## Maltempo in Toscana: pioggia torrenziale ma senza gravi danni

Un ramo di pino caduto sull'Autosole ha causato ingorghi nel traffico

Una pioggia torrenziale ha colpito nella mattinata di ieri l'intera Toscana. Raffiche di pioggia e vento si sono abbattuti su tutta la regione, provocando allagamenti e straripamenti di canali e di piccoli corsi d'acqua. I danni, fortunatamente, sono stati limitati ovunque. A sinistra del Sole è stata momentaneamente interrotta al traffico a causa di un grosso ramo di pino caduto sulla carreggiata nei pressi di Montecatini.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco è comunque riuscito a ridurre al minimo i disagi da maltempo. Sul viale del terreno reso scivoloso dall'abbondante acqua e il violento temporale hanno causato qualche difficoltà agli automobilisti.

Sul litorale i villeggianti di settembre hanno dovuto abbandonare le spiagge e rifugiarsi in luoghi riparati. Da un lato i temporali che si erano abbattuti sulla nostra regione nella prima metà di luglio, e che avevano causato grossi danni alle colture, la fitta e violenta pioggia di ieri ha preoccupato non poco sia nelle campagne già devastate dall'acqua all'inizio dell'estate sia nella città, dove i negozi, le abitazioni a piano terra e gli scantinati erano stati allagati dai nubifraggi di luglio.

Fortunatamente ieri gli argini hanno tenuto quasi ovunque, le reti fognarie hanno accolto bene l'abbondante acqua e i danni sono stati limitati.

Su Firenze è caduta un'abbondante acquazzone, che ha svuotato le strade dai turisti e consigliato l'abbandono delle tenute estive. La rete fognaria ha comunque accolto tutta l'acqua senza provocare allagamenti. Nel pistoiese si è abbattuto un violento nubifragio, particolarmente nella zona di Montecatini. Qui un pino centenariano ha rotto alla furia dell'acqua e del vento e un grosso ramo è crollato sulla carreggiata autostradale. In poco tempo l'ostacolo è stato rimosso e la circolazione, dopo un ingorghi durato non più di mezz'ora, è potuta riprendere normalmente.

Anche su Pisa è piovuto a dirotto, e in tutta la zona gli automobilisti hanno dovuto ricorrere alla massima prudenza per ovviare ai disagi della pioggia.

A Massa la situazione non è parea grave, nonostante lo straripamento di qualche canale e gli allagamenti nei sottopassaggi.

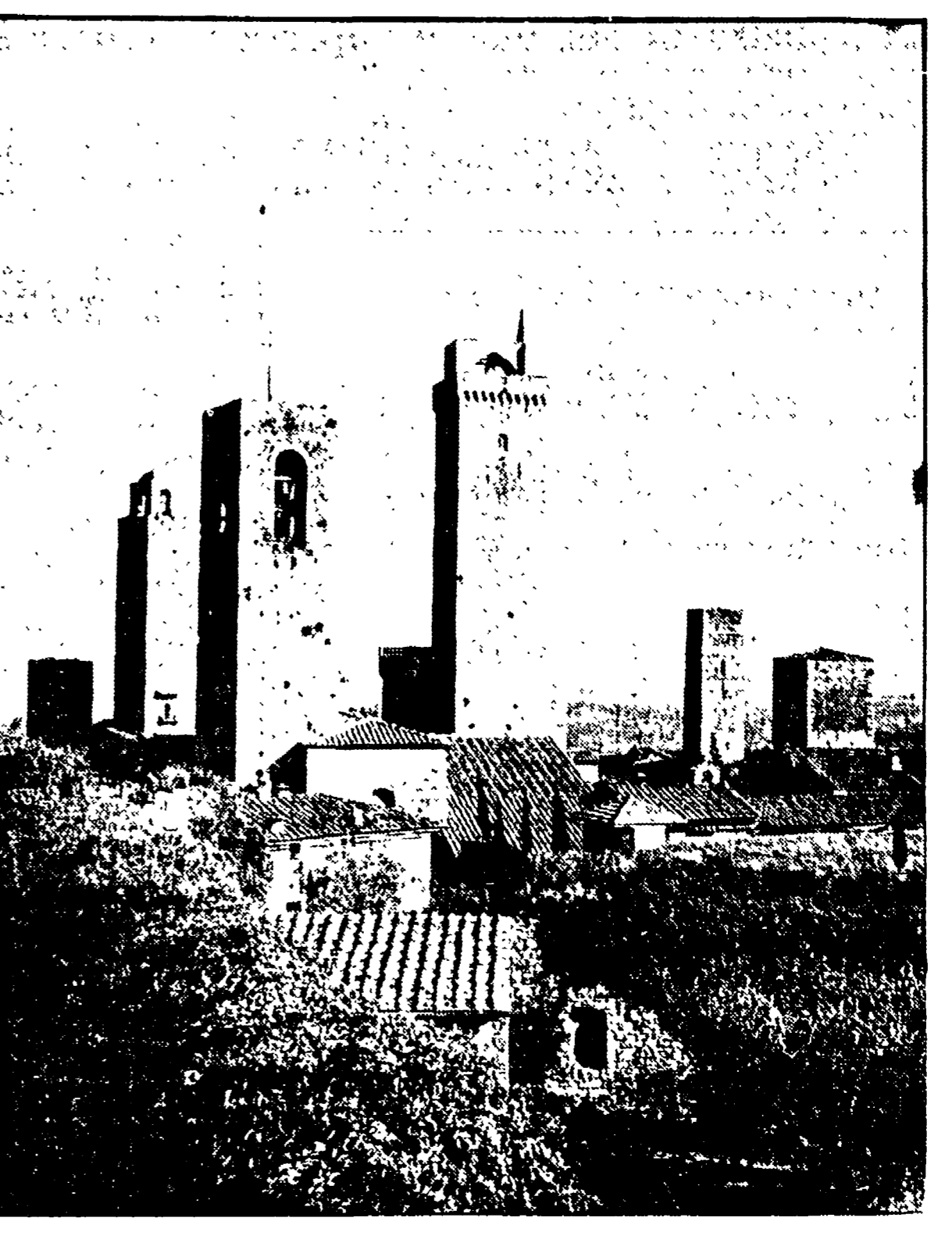
Anche nelle altre province l'acqua è caduta abbondante per molte ore.

Per i primi raggi di sole nel pomeriggio, hanno incominciato a rischiarare le città e i litorali.

### Eletta la nuova giunta di Rosignano

Dopo l'elezione a sindaco del compagno socialista Ignio Mariani, (nel comune si è tornata da una giunta unitaria di sinistra dopo 12 anni), il Consiglio Comunale di Rosignano ha provveduto alla elezione della nuova giunta che è risultata composta dai compagni Enzo Fiorentini, programmazione, decentramento; compresori; Giuseppe Danesin, Urbanistica e Pubblica Istruzione; Wladimiro Giacomi, Sicurezza sociale tutti comunisti; Guido Ghignola, Lavori pubblici, socialista.

Assessori supplenti sono stati eletti Mario Volpato, personale, finanze, servizi agrari; culturale; Renzo Cipolla, Industria, commercio, artigianato, agricoltura, trasporti, Turismo e caccia, entrate, turismo; Gino Biondi, S. Sono stati nominati infine due consiglieri delegati Eraldo Botti, socialista, ai servizi tecnici decentrati e Fusco Torri, comunista, allo sport.



Una panoramica del centro storico di S. Gimignano

Isola pedonale nel centro storico di S. Gimignano

## Le cento torri non tremeranno più

L'esperimento durerà per tutto il mese di settembre - Una consultazione popolare deciderà l'istituzione definitiva - Positivo bilancio dell'«Estate sangimignanesa» - Concerti e spettacoli ad alto livello

S. GIMIGNANO, 1. San Gimignano, «città delle cento torri» come è definita nel depliant pubblicitario, la sua fama sta nella sua storia. In effetti è il più splendido «salotto naturale» che si possa pretendere, con le piazze, e i vicoli medioevali perfettamente conservati sui quali, quando è stato necessario, è intervenuta una opera di restauro intelligente. Ben lo sapeva l'Amministrazione comunale comunista, quando nel luglio scorso, dopo un'ampia consultazione con la cittadinanza e le forze politiche e sociali della cittadina, ha deciso di sperimentare nel centro storico una «zona blu» chiusa al traffico.

Questa scelta, come afferma il sindaco compagno Pierluigi Marrucci, era dettata da una serie di valide considerazioni. Prima di tutto l'importanza di conciliare le esigenze del traffico con la particolare struttura urbanistica della città, poi il bisogno di difendere i beni artistici, e che a lungo andare avrebbero visto la loro stabilità compromessa dal continuo passaggio di bus e automobili e infine la necessità, importantissima di una riap-

propriazione da parte dei cittadini di un centro storico di rara bellezza.

L'esperimento durerà fino a settembre, poi un'altra consultazione popolare farà il bilancio dell'iniziativa e si deciderà se continuare estendendola con accorgimenti dettati da esigenze diverse nei mesi invernali. Per ora nelle vie di San Gimignano sgombrata dal traffico si passeggia sicuri, e soprattutto si portano avanti esperienze culturali di notevole portata. E' appena terminata infatti «la festa» sangimignanesa, che ha visto, nelle scenografie naturali di piazza del Duomo, ma anche in locali chiusi quali due chiese particolarmente degne di valorizzazione, la Collegiata e la chiesa di San Lorenzo in Ponte, una serie di concerti, rappresentazioni teatrali, balletti organizzati in collaborazione con l'Accademia Chigiana di Siena e con l'assessorato culturale della Regione.

Notevole successo hanno riscosso il concerto del gruppo musicale di concerti di «la casa» di Magliano, e i recital dell'organista Giorgio Questari e del clavicembalista Ruggero Cellini. Un gran pubblico è stato richiamato nel

quadro della ormai tradizione di 12 stagioni liriche, da due recite della Turandot di Giacomo Puccini. Particolarmente felice è stata pure la rassegna cinematografica, allestita in collaborazione con il Consorzio toscano attività cinematografiche di Firenze incentrata sulle opere di Luciano Visconti del '60 al '74 e su argomenti quali la «Donna nel cinema», «Momenti del cinema britannico» e «Cinema d'oggi». Una eccellente versione di «Pericle principe di Tiro» non ha forse avuto la cornice di pubblico che si sarebbe meritata. L'«estate» sangimignanesa è stata prolungata fino al 12 ottobre con la 9. edizione della «Rassegna Raffaele De Grada», nata come premio competitivo che ha avuto tra i suoi vincitori Gustavo Martini e Sassu e che ora invece presenta ogni anno opere di un autore scelto da una apposita commissione comunale. Quest'anno è la volta del noto pittore Sergio Vaccini.

Grosso problema degli organizzatori dell'«estate» sangimignanesa è ora quello di riuscire a sostituire, per quel che riguarda l'allestimento di opere liriche e teatrali, la mediazione degli impresari.

### Vaccinazione di conigli nel Pisano

In un comunicato emesso dal Comune di Pisa, la ripartizione veterinaria rende noto agli allevatori di conigli che nell'ambito del territorio comunale, si sono verificati alcuni casi di mixomatosi del coniglio.

Stante la gravità e la diffusibilità di questa malattia infettiva — afferma il comandante dell'ufficio veterinario — si rende quanto mai necessaria la vaccinazione dei conigli al fine di prevenirne il virus del mixoma. A tale scopo si consiglia l'uso del vaccino «Mixova» le cui confezioni da 20 dosi sono reperibili in tutte le farmacie.

Non devono assolutamente essere vaccinati animali già ammalati di mixomatosi, i quali invece devono essere distrutti.

Composta reazione dei grossetani all'arrivo del neofascista

# FREDA CIRCONDATO DA L'INDIFFERENZA

Seduta straordinaria della Giunta municipale - Approvato un ord. in cui si chiede un immediato pronunciamento della magistratura di Catanzaro sulla destinazione del soggiorno obbligato - Riuniti in permanenza il comitato unitario antifascista

### Incontri con la musica a Foiano della Chiana

FOIANO, 1. La Biblioteca comunale di Foiano della Chiana, in collaborazione con i complessi musicali locali, ha programmato per i mesi prossimi una serie di concerti. L'iniziativa non sarà una rassegna di generi, né una messa a confronto; vuole invece richiamare l'attenzione sulle svariate forme di espressione che provengono dalla tradizione «colta» e classica.

I concerti non si svolgeranno solo nel capoluogo, ma anche nelle frazioni, per stabilire un rapporto più ampio e articolato possibile tra la popolazione e le iniziative culturali. Le varie esecuzioni saranno inoltre precedute da incontri-dibattito tra i cittadini e i musicisti.

Questo il programma: 3 settembre, ore 21: La Compagnia Popolare del Bruscello di Montepulciano presenta «Pa de' Tomiei» (Melodramma a sfondo storico in tre atti sotto forma di «bruscello»). 11 settembre: concerto di musica classica con il gruppo Ciro Scorponi/Roberti Fabbriciani. In ottobre concerto con il coro «Coradini» di Arezzo. 11 novembre: concerto d'organo.

### Aprire oggi a Pescia la Biennale del fiore

PESCIA, 1. Aprire oggi a Pescia la «Biennale del fiore» giunta alla sua 13. edizione. La manifestazione si presenta quest'anno in una veste particolarmente articolata, non solo per quanto riguarda la situazione economica in relazione alla florocultura, sono previsti infatti dibattiti-conferenze sul grafismo mediterraneo e sull'ecologia, ma anche dal punto di vista di manifestazioni culturali collaterali.

E' stata infatti allestita una mostra retrospettiva dello scultore pesciatino Leberio Simondi, che resterà aperta tutto il mese di settembre, a testimonianza dell'opera e della coraggiosa figura dell'artista che si seppe imporre non solo con la propria opera in un periodo particolarmente difficile, ma anche con il primo conflitto mondiale.

La Biennale si svolgerà in Valchiusa, presso villa Simondi, e resterà aperta fino al 12 settembre. Espongono quest'anno oltre cento fioristi-coltori provenienti da tutta la zona e dalla Versilia.

Troneggerà il fiore reciso, massima produzione locale, ma non mancheranno le piante da appartamento e da giardino.

GROSSETO, 1. Composta e civile reazione dei grossetani stamati, all'arrivo in città del neofascista Berardenga, che si è recato a 45 alla stazione di Grosseto, proveniente da Roma, è stato circondato solo da un nutrito nugolo di giornalisti e fotoreporter, giunti da ogni parte del paese, che a fatica sono riusciti ad avvicinarlo, dato l'eccezionale schieramento di forze di pubblica sicurezza, carabinieri e agenti dell'antiterrorismo. Ugual comportamento è stato mantenuto dalla stessa folta presenza di giornalisti che stazionavano sotto la pensilina della stazione in attesa dei treni in arrivo e in partenza per le varie destinazioni.

L'atteggiamento generale dei grossetani, che spinti dalla curiosità si sono trovati nei piazzali antistivi lo sterminato corteo dei giornalisti e quello della Questura dove Freda si è subito trasferito a bordo di un taxi, è stato di fredda indifferenza. Una esplosione di senso civico e di spirito democratico, quella di Grosseto, che va ad esaltare e rendere ancor più attuale l'ampia unità antifascista venuta a rinsaldare fra tutte le forze politiche e sociali della città.

Una dimostrazione emblematica del clima di mobilitazione e di vigilanza presente nel capoluogo viene dalla giornata di oggi, dopo le iniziative dei giorni scorsi. Stamatino dalle 8 alle 11, si è riunita in seduta straordinaria la Giunta municipale. E' stato emesso questo comunicato: «La Giunta municipale di Grosseto, riunitasi straordinariamente questa mattina, ha esaminato la preoccupante situazione che si è venuta a determinare nella città per effetto dell'arrivo in città del neofascista Berardenga, che si è recato a 45 alla stazione di Grosseto, proveniente da Roma, è stato circondato solo da un nutrito nugolo di giornalisti e fotoreporter, giunti da ogni parte del paese, che a fatica sono riusciti ad avvicinarlo, dato l'eccezionale schieramento di forze di pubblica sicurezza, carabinieri e agenti dell'antiterrorismo. Ugual comportamento è stato mantenuto dalla stessa folta presenza di giornalisti che stazionavano sotto la pensilina della stazione in attesa dei treni in arrivo e in partenza per le varie destinazioni.

L'atteggiamento generale dei grossetani, che spinti dalla curiosità si sono trovati nei piazzali antistivi lo sterminato corteo dei giornalisti e quello della Questura dove Freda si è subito trasferito a bordo di un taxi, è stato di fredda indifferenza. Una esplosione di senso civico e di spirito democratico, quella di Grosseto, che va ad esaltare e rendere ancor più attuale l'ampia unità antifascista venuta a rinsaldare fra tutte le forze politiche e sociali della città.

Una dimostrazione emblematica del clima di mobilitazione e di vigilanza presente nel capoluogo viene dalla giornata di oggi, dopo le iniziative dei giorni scorsi. Stamatino dalle 8 alle 11, si è riunita in seduta straordinaria la Giunta municipale. E' stato emesso questo comunicato: «La Giunta municipale di Grosseto, riunitasi straordinariamente questa mattina, ha esaminato la preoccupante situazione che si è venuta a determinare nella città per effetto dell'arrivo in città del neofascista Berardenga, che si è recato a 45 alla stazione di Grosseto, proveniente da Roma, è stato circondato solo da un nutrito nugolo di giornalisti e fotoreporter, giunti da ogni parte del paese, che a fatica sono riusciti ad avvicinarlo, dato l'eccezionale schieramento di forze di pubblica sicurezza, carabinieri e agenti dell'antiterrorismo. Ugual comportamento è stato mantenuto dalla stessa folta presenza di giornalisti che stazionavano sotto la pensilina della stazione in attesa dei treni in arrivo e in partenza per le varie destinazioni.

L'atteggiamento generale dei grossetani, che spinti dalla curiosità si sono trovati nei piazzali antistivi lo sterminato corteo dei giornalisti e quello della Questura dove Freda si è subito trasferito a bordo di un taxi, è stato di fredda indifferenza. Una esplosione di senso civico e di spirito democratico, quella di Grosseto, che va ad esaltare e rendere ancor più attuale l'ampia unità antifascista venuta a rinsaldare fra tutte le forze politiche e sociali della città.

re motivo di tensione.

La Giunta municipale, nell'esprimere la propria ferma indignazione della presenza di Freda e Ventura nella città di Grosseto, rivolge un caldo appello a tutta la cittadinanza di Grosseto, affinché, in considerazione del proprio senso di responsabilità e della propria fermezza democratica antifascista.

La Giunta municipale assicura il proprio costante impegno di contatto e di iniziativa con le forze politiche democratiche e antifasciste e le competenti autorità affinché possa ristabilirsi, quanto prima, quel clima di serietà e di pacifica convivenza che contraddistingue la nostra comunità. Telegrammi sono stati inviati dal compagno Finetti, sindaco della città, e dal nome della Giunta, al Procuratore Generale della Repubblica di Catanzaro, al ministro degli Interni Cosiga e a quello della Giustizia Bonifacio, dove si chiedono in base alle rispettive competenze, provvedimenti tesi a rimuovere tempestivamente la permanenza sia pure temporanea di Rosseto dei due fascisti implicati nella strage di Piazza Fontana.

Queste richieste e le conseguenti motivazioni sono state poi trasmesse al prefetto di mare che la cancellata, di fatto, impediva e che il sindaco ha informato la cittadinanza di una ordinaria con la quale si accoglievano le richieste della popolazione. Non abbiamo ancora la cancellata e la cancellata è stata rimossa. Vediamo la differenza sostanziale. Di sostanziale c'è che all'isola del Giglio la gente vuole che il mare non diventi proprietà privata fino all'ultimo millimetro.

### Sul «mare libero» all'isola del Giglio

I rappresentanti legali dei fratelli Lenini, Resti il fatto che il «mare libero» è stato stabilito tra i vari assessori, non è mai stato in discussione. I fratelli Lenini e Resti sono stati interessati. Giovanni e Silvio Lenini ci hanno scritto per precisare alcune circostanze relative alla vicenda dell'accesso al mare all'isola del Giglio. Alla vicenda sono stati interessati. Giovanni e Silvio Lenini ci hanno scritto per precisare alcune circostanze relative alla vicenda dell'accesso al mare all'isola del Giglio. Alla vicenda sono stati interessati. Giovanni e Silvio Lenini ci hanno scritto per precisare alcune circostanze relative alla vicenda dell'accesso al mare all'isola del Giglio.

Per iniziativa del Comune

## Al mare e in montagna gli anziani di Volterra

107 andranno a Rimini e 13 al Pian degli Ontani sulle colline pistoiesi - Un incontro in Municipio

VOLTERRA, 1. Anche quest'anno, nel programma di assistenza estiva agli anziani ed ai giovani in età evolutiva, il comune di Volterra ha organizzato con i compagni marin e montani (soggetti di 13 giorni) per i giovani (per gli anziani sono stati previsti anche soggiorni termali). Finora hanno usufruito del servizio i giovani, ospitati in alberghi della Riviera adriatica e nella struttura di Zeri e gli anziani per le cure termali di Casciana Terme e Salsomaggiore.

Nei prossimi giorni parteciperanno gli anziani: 107 per il mare (Rimini), 13 per la montagna (Pian degli Ontani). Nella Sala del Consiglio ha avuto luogo un incontro con gli anziani, cui hanno preso parte il sindaco, il vice-sindaco, l'ufficiale sanitario, il vice-segretario provinciale della CGIL e l'assistente sanitaria del comune.

In un'atmosfera di piena cordialità, presente la quasi totalità degli interessati, sono state illustrate le finalità dell'iniziativa, è stata fatta un'ampia panoramica dell'ambiente in cui gli anziani saranno accolti, spiegati i servizi di cui potranno usufruire. Ognuno ha avuto modo di esprimere le proprie opinioni in merito, fare eventuali appunti sulla organizzazione del servizio, fornire suggerimenti per un miglioramento dello stesso. Da parte degli organizzatori sono state fornite le più ampie assicurazioni che saranno senz'altro validi per la funzionalità dell'iniziativa.

L'incontro si è concluso con piena soddisfazione di tutti gli intervenuti.

Per iniziativa del Comune

107 andranno a Rimini e 13 al Pian degli Ontani sulle colline pistoiesi - Un incontro in Municipio

## I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO**  
JOLLY: Ultimo colpo dell'ispettore Clarke  
AURORA: Nicotè pub essere lasciato al caso  
4 MORI: I vivi e i morti (VM 18)  
ARIANA ASTRA: La dove non baron (VM 14)  
GIARDINO SAN MARCO: Romanzo popolare  
SORGENTI: Il cavetto  
GOLDONI: I terribili, de' ti de' agnassi dell'ispettore Morge (VM 14)  
GRANDE: La dottoressa de' distretto militare  
MODERNO: Grizzly l'orso che uccide  
ODEON: Classe mista  
ARRECHINO: Quel movimento che mi piace tanto - Una donna per metropolitana (VM 18)  
METROPOLITANA (n.p.)
- PISA**  
ARISTON: La casa delle Finestre che ridono (VM 14)
- ASTRA**: Donna, cosa si fa per te (VM 18)  
NAGNON: Il vedovo  
POLITEAMA: La bocca che uccide SUPERCIENNA: Classe mista (VM 18)  
TRIONFO: Yuppi Du DANTE (Sansapiccola): Amore mio spogliati che poi ti spiego (VM 18)
- GROSSETO**  
EUROPA: Sida all'O.K. Corral  
MARRACCINI: Toccorio porta fortuna  
MODERNO: Yellow 33  
ODEON: Venga a prendere il caffè da noi  
SPLENDOR: La professoressa di scienze naturali
- EMPOLI**  
PERLA: Irma la dolce  
EXCELSIOR: Il profeta dei goi  
CRISTALLO: Joe Valachi
- AREZZO**  
CORSO: Gli invasori spaziali  
POLITEAMA: La bocca che uccide SUPERCIENNA: Classe mista (VM 18)  
TRIONFO: Yuppi Du DANTE (Sansapiccola): Amore mio spogliati che poi ti spiego (VM 18)
- COLE VAL D'ELSA**  
TEATRO DEL POPOLO: Il sole di pesce (VM 18)  
S. AGOSTINO: Mani in alto e una rapina
- POGGIBONSI**  
POLITEAMA: Totò story
- SIENA**  
ODEON: Il grande racket  
MODERNO: Hindenburg  
IMPERO: A qualcuno piace caldo  
METROPOLITANA: America viaggia  
SMERALDO: Messico degli speche





Trasportati da Ischia a Napoli

# Per salvare due bimbi interviene la Finanza

Uno era gravemente ferito per essere caduto dalle scale L'altro, di soli tre mesi, aveva difficoltà respiratorie

Il sindaco di C. dei Tirreni

## Si rifiuta di incontrare gli operai della Ferro

A Cava dei Tirreni, ieri mattina, i 50 dipendenti del Pacifico ferro (chiuso l'altro giorno), non sono stati ricevuti dall'amministrazione comunale.

Il sindaco, Andrea Angriani, arrivato alla cassa comunale verso le 12 ha rifiutato di incontrarsi con i lavoratori, che erano accompagnati dal segretario della CGIL Fortunato, facendo sapere che tutti i più potevano essere ascoltati dal vice sindaco, Vincenzo Cammarano, peraltro assente in quel momento.

Due bambini di Ischia che avevano urgente necessità di essere ricoverati in ospedali cittadini sono stati trasportati in città grazie all'intervento della Guardia di Finanza. Il primo caso ha riguardato un bambino di sei anni, Pasquale Traini, che cadendo per le scale di casa era rimasto gravemente ferito. Il tempo prezioso sarebbe stato perso se il dottor Buonagura avesse voluto usare i normali mezzi di collegamento con le isole. Viene allora avvertito il centro operativo del comando della 10. Legione della Guardia di Finanza.

Dopo le proteste dei lavoratori è sembrato che il sindaco acconsentisse a riceverli, ma l'attesa prolungata per ore è risultata vana. Questo fatto - pur così grave - non ha destato grande meraviglia.

L'amministrazione di Cava dei Tirreni è nota, infatti, per essere sostenuta dai voti fascisti e per non aver mai esaminato seriamente i problemi dei lavoratori. Come si ricorda, già in occasione dello sciopero cittadino di fine luglio, il sindaco, senza prendere alcuna posizione in merito ad un ordine del giorno presentato dai lavoratori, mandò in ferie giunta e consiglieri senza più interessarsi del problema.

Qualche ora più tardi, episodio analogo al primo. Protonista stavolta un piccolo di appena tre mesi, Michele Napolano, di Casamicciola. Il neonato presentava delle difficoltà respiratorie e aveva dunque urgente bisogno di cure specialistiche.

Anche in questo caso la vita del bambino era affidata alla rapidità del trasporto da Casamicciola a Napoli. Veniva ancora avvertita la Guardia di Finanza, il comandante della stazione navale della 10. Legione decideva anche stavolta l'immediata partenza di un mezzo della Guardia di Finanza per il trasporto del piccolo. A Casamicciola arrivavano così il dott. Maltrone e l'infermiere del Cardarelli, Italo.

Dopo le prime sommarie cure, giunti nell'isola, Michele Napolano era portato di urgenza a Napoli dove, sbarcato al pontile di Mergellina, veniva ricoverato all'ospedale Santobono.

Nel corso dell'incontro stampa al quale è intervenuto il nuovo direttore del centro RAI, Eugenio Agnes, sono stati sfiorati molti problemi che riguardano l'attività del centro stesso in un rinnovato impegno e nella prospettiva d'un sempre più ampio spirito di collaborazione.

Problemi bisognosi, di volta in volta, d'un discorso a se stante, di scelte precise, che vengano sollecitate per la più rapida e soddisfacente soluzione.

TEATRI

**BELVEDERE DEL MUSEO DI SAN MARTINO** (Vomero) - Telefono 377.005  
Stasera alle 21,15, la Cooperativa Anonima Teatrale Partenopea pres.: «Napoli contro: Le 4 giornate».

**MARGHERITA** (Galleria Umberto I) - Tel. 417.425  
Spectacolo di Strio-Tesse

**TEATRO DEL PARCO DI VOLLERA PIGNATELLI** (Tel. 411.762)  
Questa sera alle ore 21,15 «Napolitudine» di Sergio Russo.

**CINEMA OFF D'ESSAI**  
**CINEMA ALTRO** (Via Port'Aube n. 30)  
(Chiusura estiva)

**CINQUE ARCI-BOCCA** (Piazza Ettore Vitale)  
Ogni sera dalle ore 19 alle 24 attività musicali.

**EMBAASY** (Via E. De Mura - Tel. 377.046)  
My fair lady, con A. Hepburn

**MAXIMUM** (Via Etna, 19 - Tel. 415.371)  
La linea del Huma

**NO** (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 415.371)  
(Chiusura estiva)

**NUOVO** (Via Montecalvario, 16 - Tel. 412.410)  
Il fantasma della libertà di L. Buñuel

**SPOT** (Cineclub Via M. Rota 9, al Vomero)  
(Chiusura estiva)

**PARCHI DIVERTIMENTI**  
**LUNA PARK INDIANAPOLIS** (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri)

**CINEMA**  
**PRIME VISIONI**  
**ABADIR** (Via Palatino, 35 - S. Stadio Collana - Tel. 372.057)  
L'altifiammè, con G. Guida 5 (VM 18)

### SCHERMI E RIBALTE

**ACACIA** (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)  
I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallich - A (VM 18)

**ALCIONE** (V. Lomoneco, 3 - Telefono 418.680)  
La notte del mille gatti

**AMBASCIATORI** (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)  
Vizi privati pubbliche virtù, con T. Ann Savoy - DR (VM 18)

**ARLECCHINO** (Via Atabardieri, 10 - Tel. 416.731)  
La prima notte di quiete, con A. Deion - DR (VM 14)

**AUGUSTEO** (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)  
Savate violente

**AUSONIA** (Via R. Cavour - Telefono 444.700)  
La dottoressa del distretto militare

**CORSO** (Corso Meridionale - Telefono 339.911)  
Non pervenuto

**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)  
Da mezzogiorno alle tre

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268.479)  
I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallich - A (VM 18)

**FIAMMA** (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)  
La casa delle finestre che ridono, con L. Capolicchio - DR (VM 18)

**FILANGIERI** (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)  
La ragazza alla pari, con G. Guida - 5 (VM 18)

**FIORINI** (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)  
Il quattro dell'Ave Maria, con E. Wallich - A (VM 18)

**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Telefono 418.880)  
Napoli violenta

**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 688.360)  
Savate violente - DO (VM 18)

**ROSA** (Via Tasso, 143 - Tel. 683.128)  
Le ragazze alla pari, con G. Guida - 5 (VM 18)

**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572)  
Il trucco e lo sbirro - T - Milion C (VM 14)

**TITANUS** (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)  
L'altifiammè, con G. Guida 5 (VM 18)

**DIANA** (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)  
Si puro come un angelo si fece monaco di Monza

**EDEN** (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)  
La professoressa di scienze naturali, con L. Cerati - C (VM 18)

**EUROPA** (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)  
Due supercolli a Brooklyn, con R. Leibman - A

**GLORIA** (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)  
Il pistolero, con J. Wayne - A

**LORA** (Via Stadera a Poggioreale, 129 - Tel. 759.02.43)  
Prossima riapertura

**MIGNON** (Via Armando Diaz - Telefono 370.519)  
Calde labbra, con C. Beccarie - DR (VM 18)

**PLAZZA** (Via Rerbaker, 7 - Telefono 370.519)  
Qualcuno volò sul nido del cuculo, con I. Nicholson - DR (VM 18)

**ROYAL** (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)  
Galaxy il rapinatore solitario, con S. Nicholson - L (VM 14)

**ALTE VISIONI**  
**AMEDEO** (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)  
La cambiale, con Totò - C

**AMERICA** (San Martino - Telefono 248.982)  
Amarcord, di F. Fellini - DR

**ASTORIA** (Salle Tarata - Telefono 343.722)  
Ecole s'ha Sansone, con K. Morris - SM

**ASTRA** (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984)  
L'intermezzo, con U. Anders - C (VM 18)

**AZALEA** (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280)  
Al confini della realtà, con K. Sasaki - A

**A 3** (Via Vittorio Veneto - Milano 7 - Tel. 740.60.48)  
Profesia di un delitto, con F. Neri - DR (VM 14)

**BELINI** (Via Bellini - Telefono 341.222)  
Il soldato di ventura, con Bud Spencer - A

**BOLIVAR** (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 200.441)  
Eccole s'ha Sansone, con K. Morris - SM

**CASANOVA** (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)  
L'adolescente, con D. Giordano 5 (VM 18)

**CAPITOL** (Via Marconi - Telefono 343.469)  
L'adolescente, con D. Giordano 5 (VM 18)

**COLOSSEO** (Galleria Umberto I - Telefono 416.334)  
(Chiusura estiva)

**DOPOLAVORO P.T.** (Via del Chiodo - Tel. 321.339)  
PT - NP

**ITALNAPOLI** (Via Tasso, 169 - Tel. 683.128)  
Sottile felle dure battaglie, con P. Sellers - C (VM 14)

**LA PERLA** (Via Nuova Agnano - Tel. 760.17.12)  
Chinatown, con J. Nicholson - DR (VM 14)

**MODERNISSIMO** (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)  
Gioventù bruciata, con J. Dean - DR

**POSILLIPO** (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41)  
Il soldato di ventura, con Bud Spencer - A

**QUADRIFOGLIO** (Via Cavourleggeri - Aosta, 41 - Tel. 616.925)  
Il soldato di ventura, con Bud Spencer - A

**ROMA** (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)  
Valentino, con I. Nicholson - DR (VM 14)

**SELIS** (Via Vittorio Veneto, 269) (Riposo)

**TERME** (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)  
Shampoo, con V. Beatty - SA (VM 18)

**VALENTINO** (Via Risorgimento - Telefono 767.85.58)  
L'ammiraglio

**VITTORIA** (Via Piscitelli 18 - Telefono 377.937)  
Totò cerca moglie - C

# HA GIA' SCONVOLTO IL MONDO! OGGI SCANDALIZZERA' VENEZIA DOMANI SCONVOLGERA' NAPOLI al cinema ALCIONE

**ORNELLA MUTI GERARD DEPARDIEU**  
**L'ULTIMA DONNA**  
UN FILM DI MARCO FERRERI  
MICHÉL PICCOLI - RENATO SALVATORI GIULIANA CALANDRA - LENA ZOU ZOU NEL RUOLO DI GABRIELLE  
MARCO FERRERI - RAFAEL AZCONA | PHILIPPE SARDE | distribuzione FIDA

**3° SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO IN ESCLUSIVA AL SOLO METROPOLITAN**  
ANCORA UNA VOLTA IL PUBBLICO ENTUSIASTA APPLAUDE A SCENA APERTA LE GESTA DEL COMMISSARIO BETTI, INTERPRETATO DA MAURIZIO MERLI  
MAURIZIO MERLI · JOHN SAXON · BARRY SULLIVAN  
**NAPOLI VIOLENTA**  
ELIO ZAMMITO · MARIA GRAZIA SPINA · SILVANO TRANQUILLI · ATTILIO OISE  
PIRO FERRARA · TOMMASO PALOMBO · ENRICO MARINO · CARLO CALO · MASSIMO TRUZZI  
GUIDO ALBERTI · UMBERTO LENZI  
Orario spettacoli: 17 - 18,45 - 20,30 - ult. 22,30  
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI  
Sospese leserre ed entrate di favore fino a nuovo avviso.

**DOMANI AI CINEMA FIORENTINI - ABADIR TITANUS**  
**NOVECENTO**  
ALTO I  
ROBERT DE NIRO GÉRARD DEPARDIEU DOMINIQUE SANDA  
in ordine alfabetico  
FRANCESCA BERTINI · LAURA BETTI · WERNER BRUHNS · STEFANIA CASINI  
STERLING HAYDEN · ANNA HENKEL · ELLEN SCHWIERS · ALIDA WALLI · ROMOLO VALLI  
e con STEFANIA SANDRELLI e con DONALD SUTHERLAND e con BURT LANCASTER  
direttore della fotografia VITTORIO STORARO (A.I.C.) · musica di ENNIO MORRICONE · TECHNICOLOR  
sceneggiatura di FRANCO ARCALLI · GIUSEPPE BERTOLUCCI · BERNARDO BERTOLUCCI  
regia di BERNARDO BERTOLUCCI  
una coproduzione Italo Franco Tedesca  
PEA, PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE, roma - LES PRODUCTIONS ARTISTES ASSOCIEES, paris / ARTEMIS FILM G.W.B.H. berlino  
distribuito dalla 20th CENTURY FOX

**OGGI AL DELLE PALME**  
cosa accadde in quelle misteriose «TRE ORE» del 7 agosto 1894?  
CHARLES BRONSON, vi svelerà la soluzione di questo appassionante enigma!  
**CHARLES BRONSON**  
e JILL IRELAND in  
una produzione Frankovich-Self  
**DA MEZZOGIORNO ALLE TRE**  
Orario spettacoli: 17 - 18,40 - 20,40 - 22,40

**Il Prof. Dott. LUIGI IZZO**  
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILIPATIA UNIVERSITA'  
ricerca per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI  
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale  
NAPOLI-Via Roma, 418 (Spirito Santo)-Tel. 31.34.28 (tutti i giorni)  
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

**SUPER 8**  
noleggio film  
cinesu  
MONTEDISON - NAPOLI

**SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AL CINEMA**  
**AMBASCIATORI**  
DEL FILM PIÙ OSANNATO DALLA CRITICA DI TUTTO IL MONDO  
**Vizi privati. Pubbliche virtù**  
di Miklos Jancso  
**Laura Betti**  
L'OS BALAZSOVITS · PAMELA VILLORESI  
FRANÇO BRANCAROLI  
THERESE ANN SAVOY

Intervista al nuovo presidente compagno Emidio Bruni

Dagli Ospedali Riuniti di Pesaro un contributo alla riforma sanitaria

«La fusione dei nosocomi ha rappresentato l'avvio di una migliore e più razionale utilizzazione delle strutture sanitarie esistenti» - Rapporti di collaborazione costruttiva



Il compagno Bruni

stema di medicina preventiva in una dimensione che non presenti più l'ospedale come unica struttura sanitaria efficiente e il ricovero come unico modo per curarsi.

PESARO, 1. Nella seduta di lunedì il consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti di Pesaro ha eletto il compagno Emidio Bruni alla presidenza dell'ente.

Una lunca, più che trentennale, è stata la politica di dirigente quella che il compagno Bruni ha svolto nelle organizzazioni del Partito e nel Parlamento: negli ultimi anni eletto prima alla Camera dei deputati dove ha fatto parte della commissione lavoro.

Intorno a questi temi abbiamo posto alcune domande al compagno Bruni.

Il tuo nuovo incarico è quello di presidente degli Ospedali Riuniti di Pesaro: puoi innanzi tutto chiarire il significato di questa istituzione formatasi di recente?

«Gli Ospedali Riuniti sono il risultato della fusione tra l'ospedale civile e San Salvatore di Pesaro e l'ex sanatorio «M. Accoromboni» di Trebbianico. Fusione, è opportuno ricordarlo, a cui si è giunti dopo una lunga e difficile lotta superando così resistenze politiche e interessi particolaristici.

Senza alcun dubbio. Per quanto poi mi riguarda mi vorrà un po' di tempo per trovare il giusto ritmo in un ambiente per me nuovo, ma conto sulla leale collaborazione di tutti, avendo tra l'altro alle spalle l'esperienza proficua e appassionata del mio predecessore, il compagno Mario Rossaro. Colgo questa occasione per rivolgere un cordiale saluto ai medici, al personale tutto, ai rappresentanti sindacali ed esprimere l'augurio che si possa lavorare assieme nell'interesse della collettività.

«I rapporti in seno al consiglio mi pare possano definirsi di collaborazione co-



Preoccupata denuncia della FLM e del C.d.F.

Ancona: a rilento i lavori di costruzione del nuovo cantiere

ANCONA, 1. FLM e consiglio di fabbrica hanno diramato una preoccupata denuncia sulla situazione produttiva ed occupazionale esistente al cantiere navale di Ancona dove si sta svolgendo la costruzione del nuovo cantiere.

«L'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha iniziato da lunedì scorso una serie di 10 assemblee popolari per discutere con i cittadini la proposta del Piano dei servizi pubblici di quartiere che è una fase della completa riorganizzazione urbanistica della città che si concluderà con la Variante Generale al P.R.G.

Con il «Piano» dei servizi il territorio è davvero a disposizione del cittadino

E' la prima volta che uno strumento urbanistico viene discusso con la popolazione prima di essere approvato dal Consiglio comunale - Il piano intende rappresentare una fase intermedia dell'applicazione della nuova variante al Piano regolatore

Sull'inceneritore il Comune di Ancona è pronto a fornire ulteriori garanzie

ANCONA, 1. La popolazione di Candia non otterrà i lavori di sbancamento per la costruzione dell'inceneritore e, fra breve termine, si darà vita a quel «confronto tecnico» (tavola rotonda) proposta dal Comune per offrire ulteriori garanzie scientifiche sull'esistenza di effetti inquinanti dell'impianto.

Manifestazione a Jesi a sostegno della resistenza dei palestinesi

JESI, 1. Una manifestazione internazionale si è svolta a Jesi nel corso del Festival dell'Unità. I democratici jesini, che già hanno cominciato a rispondere all'appello del Comitato provinciale antifascista raccogliendo medicinali, capi di vestiario, coperte e denaro per il popolo palestinese.

Un ricco programma di iniziative politico-culturali

Prende il via il Festival a Fano

FANO, 1. E' iniziata nel pomeriggio della scorsa settimana la festa del festival dell'Unità 1976.

La manifestazione è stata inaugurata con un'assemblea pubblica di grande partecipazione popolare.

Il piano dei servizi viene prima della variante generale al Piano Regolatore. Perché questi due tempi distinti nella pianificazione urbanistica della città, entra nella «fase normale» di questo lavoro?

«Il problema di fondo è un altro, e riguarda la dimensione nazionale della vertenza «Terni» (poiché del resto è noto che i comunisti non hanno mai fatto questioni di nomi, ma di linee politiche di indirizzi di scelte reali a sostegno dello sviluppo della azienda).

Il festival di Fano è un'occasione di sereno confronto che ha richiamato l'attenzione di questa città e di tutta la regione.

Non dunque, come taluno ha affermato con una punta di malizia, forse dettata da un po' d'invidia, una manifestazione propagandistica, intesa nel senso più strumentale, ma invece un momento genuino di aggregazione e di apertura.

«Abbiamo deciso di redigere la variante generale al P.R.G. della città che ormai non rispondeva più alle esigenze nuove dello sviluppo cittadino, specie dopo il varo di nuove modificazioni volute dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e soprattutto dopo l'imposizione della redazione di piani particolareggiati di attuazione in tutto il territorio comunale che avrebbe comportato una spesa e sorbitante (non certo meno di mezzo miliardo) e tempi di attuazione assai lunghi.

Pittori umbri in giro per tutta la penisola

PERUGIA, 1. In questo periodo di stasi delle arti figurative val bene la pena di segnalare quanto altri e pochi, ma, si stiano facendo in Umbria, e che hanno ormai superato il loro verso verso i modi di avanguardia e di avanguardia.

Argo

Franco De Felice

La notizia non è ufficiale ma è confermata da voci ben informate

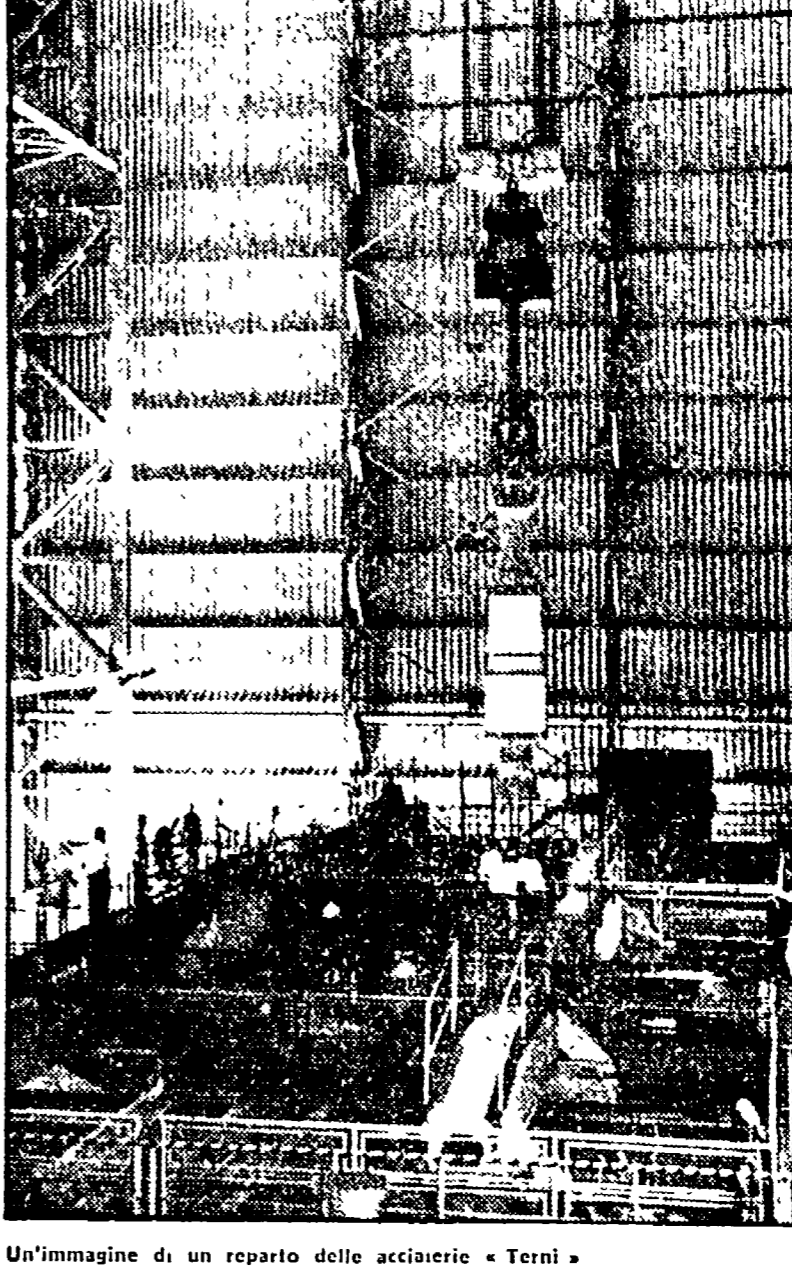
IN POCHI MESI ALLA «TERNI» UN DEFICIT DI 28 MILIARDI

Un passivo di dimensioni preoccupanti, soprattutto perché si registra nonostante alcuni elementi favorevoli alla situazione dell'azienda - La dimensione nazionale della vertenza - Direzione latitante

TERNI, 1. La «Terni» ha perso, nei primi sei mesi di quest'anno, 28 miliardi. La notizia, naturalmente non ufficiale, ma che proviene da fonti ben informate, viene a conferma delle voci, diffuse nei giorni scorsi, di un pesante deficit accumulato dalla azienda a partecipazione statale nei primi mesi di quest'anno.

Dalle informazioni che abbiamo raccolto si prevede che, se non interverranno mutamenti di rotta, anche il bilancio di questo anno potrebbe chiudersi con un passivo assai pesante (si parla di oltre 40 miliardi) e non si esclude che nel giro di pochi mesi il consiglio di amministrazione della società debba ricorrere a una nuova svalutazione del capitale sociale, il solito espediente che si utilizza alla «Terni» per ripianare i deficit.

Nonostante questi fattori, dicono alla «Terni» si trova in questi giorni, nei sei mesi con un passivo di dimensioni considerevoli per fare qualche paragone basti pensare che l'esercizio del '75 si è chiuso con un passivo di 52 miliardi, di cui 24 accumulati nei primi quattro mesi dell'anno (gestione Osti-Malvetani) e 40 negli altri otto mesi (gestione Badde-Mancinelli).



Un'immagine di un reparto delle acciaierie «Terni»

Domenica si conclude il festival a Mugnano

MUGNANO, 1. E' iniziata il 28 agosto la festa dell'Unità di Mugnano. Il programma è denso di avvenimenti: politici e culturali, letterari e sportivi.

Da oggi riprende intensa l'attività del Consiglio

Sarà discussa, tra l'altro, la mozione presentata dal PCI in merito ai danni provocati dal maltempo - Respinte dal governo tre importanti nuove leggi regionali

PERUGIA, 1. Domani, nella nostra regione riprenderà ufficialmente l'attività politica. Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi: infatti, dopo la pausa estiva, domani pomeriggio si svolgerà nella sala usuale del Consiglio di amministrazione della Provincia di Perugia, l'ordinaria del giorno e notte.

MAGIONE - Dalla Commissione comunale economica

Esaminata la situazione delle industrie Tarpani

MAGIONE, 1. S. è riunita, su iniziativa del sindaco di Magione sic. Rasteghi, presso la sede municipale la Commissione comunale ai problemi economici allargata al capo gruppo DC, PSI, PCI, per «amministrare» la situazione che si è creata presso le industrie Tarpani.

In questo periodo estivo

PERUGIA, 1. In questo periodo di stasi delle arti figurative val bene la pena di segnalare quanto altri e pochi, ma, si stiano facendo in Umbria, e che hanno ormai superato il loro verso verso i modi di avanguardia e di avanguardia.

Maurizio Benvenuti

i programmi di radio UMBRIA

Ore 9,45: Notiziario; 8:15: Rassegna stampa; 9: Miscelanea; 11:45: Per voi meno giovani; 12:45: Notiziario; 13: Programma ore 13; 14: Lo scorpione; 16: Country America; 17:30: Revival; 18:45: Notiziario; 19: Filarmonica città di Maraciano; 20: Paparazzi; 21: Sud America; 22: Hard Rock; 22:45: Notiziario; 23: Radio Umbria Jazz.

Un importante contributo al risanamento del borgo antico

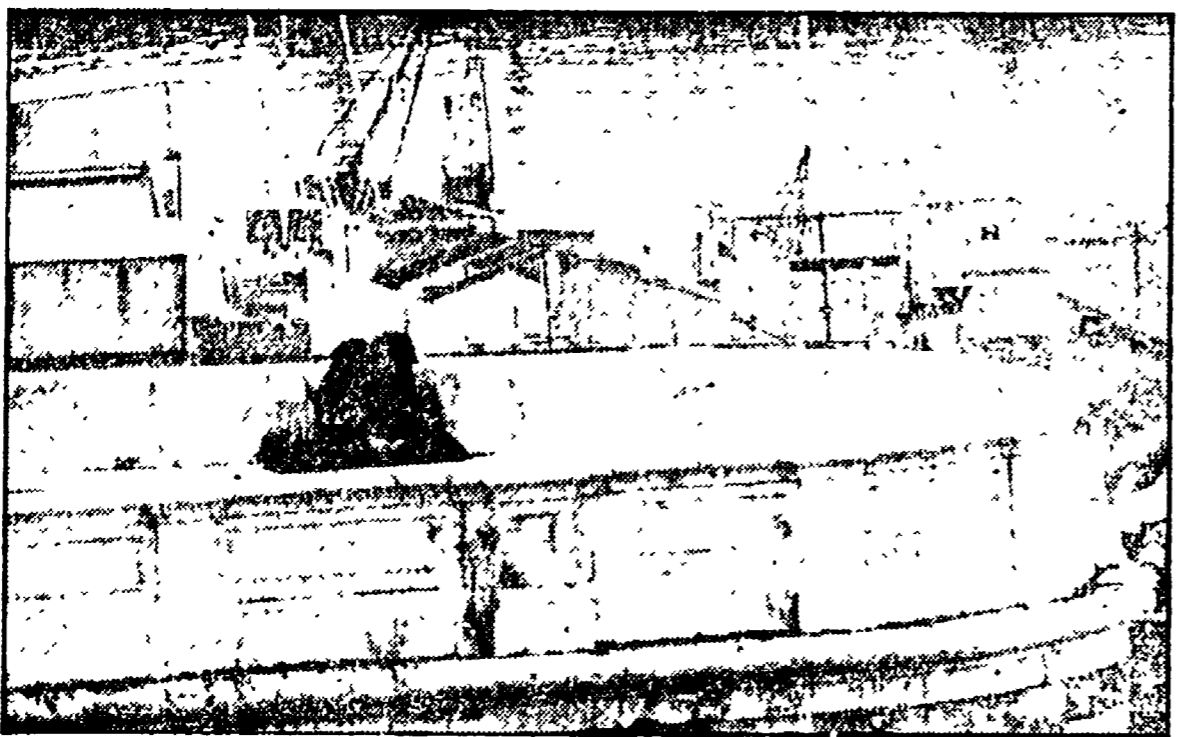
# A Cagliari rivive il centro storico



Positivi commenti della stampa isolana - Il bastione di S. Remy per anni abbandonato a se stesso - Occorre determinare un uso civile degli ambienti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. La riscoperta del centro storico da parte dei cagliarini, che costituisce l'idea centrale del festival dell'Unità programmato al Bastione S. Remy nei giorni 9-10-11-12 settembre, è ora motivo di dibattito sia sulla stampa isolana, sia nei quartieri, ma tra le organizzazioni culturali e di massa.



Il bastione San Remy di Cagliari

## A Guspini anche il Consiglio comunale con i patrioti spagnoli

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. Il festival provinciale dell'Unità, che si svolge a Guspini, si è aperto con una grande manifestazione di solidarietà internazionale a favore della Spagna alla presenza del compagno Antonio Ramirez, del comitato centrale del PCE.

Il compagno Antonio Ramirez ha ringraziato per l'impegno dei lavoratori sardi e italiani, ricordando come la solidarietà internazionale sia ancora elemento decisivo per la instaurazione della democrazia in Spagna.

no di diecimila persone abbiano visitato gli stands, al festival con cura dai compagni della sezione e da quelli, pur in villeggiatura, hanno voluto contribuire tangibilmente alla riuscita della manifestazione.

## A Potenza dai testi di Neruda uno spettacolo sugli emigrati

Il nostro servizio

POTENZA. Il nome che ci hanno dato: emigranti è il lavoro del Gruppo Teatro Popolare di Potenza, con le pupazzate di Senise, Arcangelo, Maschio, Vietri, Castellana e Tito per i Festival dell'Unità e per le feste della comunità di emigranti.

Ed è nella consapevolezza di ciò che il Gruppo Teatro Popolare, con il suo discorso rivolto in particolare ai giovani, si è proposto di essere presente con i suoi interventi nel vasto movimento popolare che tende al rinnovamento democratico della società.

Arturo Giglio  
A Pescara centinaia di compagni hanno costruito la «cittadella»

PESCARA. L'iniziativa del festival di Pescara il festival provinciale dell'Unità che si svolgerà domenica 5 settembre con il contributo del compagno on. Altiero Reichlin.

## Nell'Aquilano si riscoprono le «meraviglie» della montagna

Dal corrispondente

L'AQUILA. Con le Feste de l'Unità di Prato's Peligna, Montebello, Gorzano S. Giovanni e Padula, terminate domenica 29 agosto, nella zona dell'Aquilano sono state tenute fino ad ora 43 manifestazioni, per la stampa comunista.

in gare di canto in dialetto: come a Pizzoli che per l'occasione ha «concoctato» una zona meravigliosa sovrastante il centro abitato trasformandolo in un villaggio delle nostre montagne.

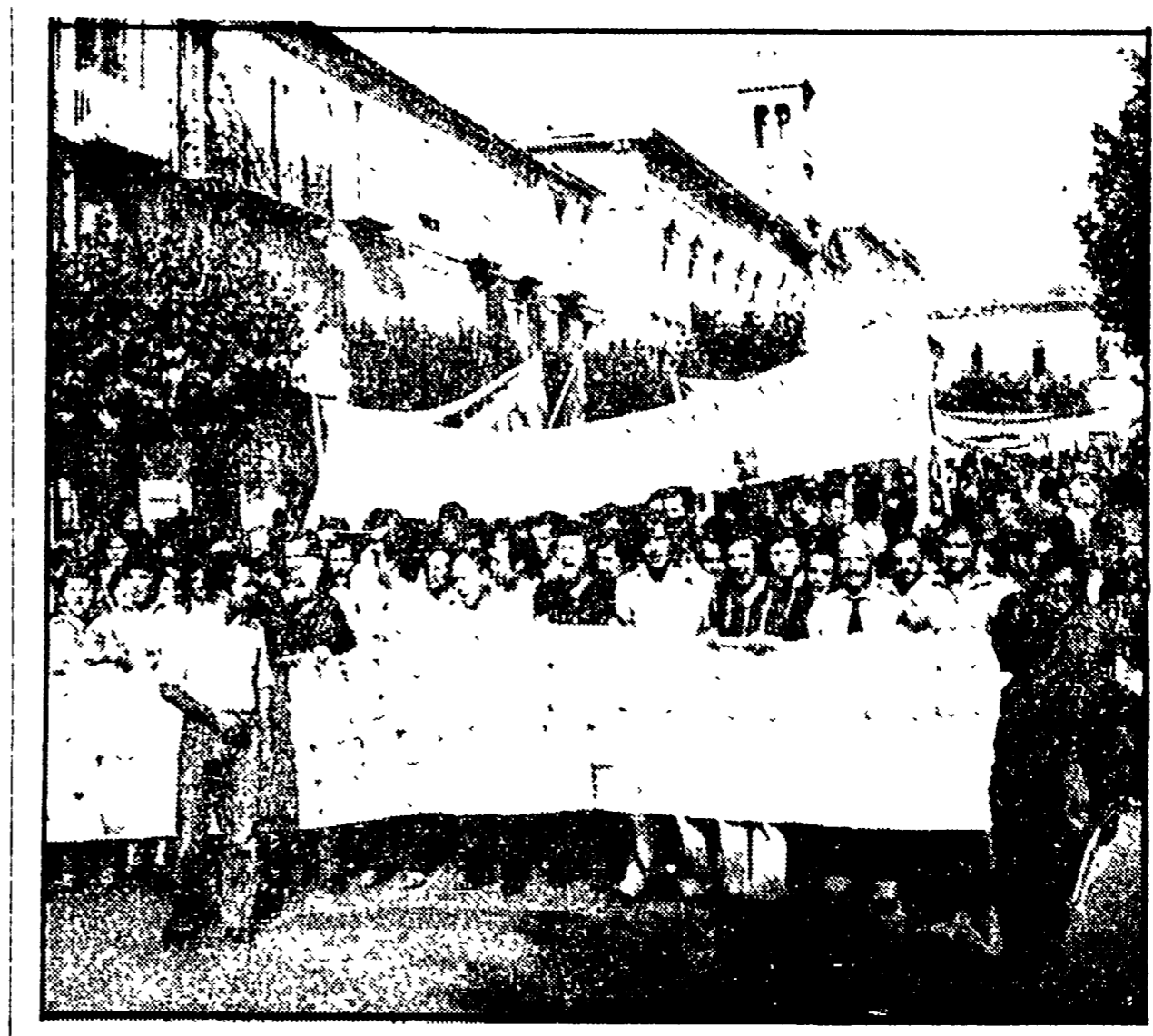
Per il mese di settembre nuove iniziative delle sezioni di Capistrano, Preturo, Sulmona, Roio e Castelli di Sangro. Cento, Acciano, Fontecchio, Castel Vecchio, Carisio e Bugnara terranno «festivi» per la prima volta e a Bugnara, cittadina del Sulmonese, per l'occasione sarà aperta la sezione del PCI.

# DOPO LA «FUGA» DELLA DC SI APRE LA CRISI AL COMUNE DI CATANZARO

Dimissioni di un assessore del PSDI - Ferma presa di posizioni del PCI sull'arroganza dimostrata dallo scudocrociato - Il tentativo di impedire la costituzione dell'amministrazione in un processo contro un ex componente della giunta e un albergatore

Dalla nostra redazione

CATANZARO. La crisi politica praticamente aperta al Comune di Catanzaro dopo il Consiglio comunale dell'altro ieri, concluso si a tarda notte con le dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici, il socialdemocratico Bevilacqua, e con una dura presa di posizione del nostro partito, il PCI infatti, come è noto, ha fortemente stigmatizzato il comportamento della DC e del PSDI nell'ambito di una «notte» quale aveva il solo problema di discutere, alla luce del sole, i motivi, o meglio, le furberie che la stessa DC e il PSDI avevano messo in atto per impedire che l'amministrazione comunale si costituisse, in tempo utile, parte civile in un processo in cui sono imputati un assessore socialista e un albergatore.



Marina di Melilli - L'intero abitato vive con l'incubo dell'inquinamento

MARINA DI MELILLI - L'intero abitato vive con l'incubo dell'inquinamento

# 800 persone tra i veleni

Tolto il blocco stradale dinanzi all'Isab dopo un incontro con il Consiglio di fabbrica, ma la protesta continua - I sindacati e le forze politiche sollecitano immediati provvedimenti per il trasferimento delle famiglie nel Comune di Florida

Dal nostro corrispondente

Denuncia del PCI

## Paralizzati all'Aquila gli interventi comunali

L'AQUILA. La situazione al Comune dell'Aquila si è ulteriormente aggravata: lo afferma il Partito comunista in un documento sulla situazione politica cittadina. Il PCI afferma che «sul piano politico si assiste ad un arretramento della DC, soprattutto dopo il 20 giugno, che si esprime nel rifiuto di una analisi, profonda delle cause dei gravi problemi e dei quasi inesistenti nell'amministrazione comunale e negli organi subcomunali».

La situazione al Comune dell'Aquila si è ulteriormente aggravata: lo afferma il Partito comunista in un documento sulla situazione politica cittadina. Il PCI afferma che «sul piano politico si assiste ad un arretramento della DC, soprattutto dopo il 20 giugno, che si esprime nel rifiuto di una analisi, profonda delle cause dei gravi problemi e dei quasi inesistenti nell'amministrazione comunale e negli organi subcomunali».

Dal nostro corrispondente

Prosegue a Marina di Melilli la protesta della popolazione per i gravi danni derivanti dall'inquinamento. Ieri l'altro, verso le 10, gli abitanti della frazione hanno dato vita ad una manifestazione davanti ai cancelli dello stabilimento Isab che è stato tolto il blocco stradale all'abitato, ad appena cento metri di distanza. La protesta è durata per tutta la giornata di ieri. Nel pomeriggio, è stato tolto il blocco stradale sulla strada Siracusa-Catania, dopo un incontro tra il Consiglio di fabbrica dell'Isab e una delegazione dei dimostranti.

che l'abitato di Marina di Melilli sembra testimoniare la protesta e l'indignazione con cui, da parte di questo nuovo stabilimento petrolchimico, si guarda al problema dell'inquinamento. Non è dubbio infatti che «se non intercedono, sono le misure prece dall'Isab per il minimo il tasso d'inquinamento nella zona, l'adozione di misure che, oltre ad assicurare la salvataggia dell'ambiente non e certamente funzionale alla logica del profitto per scusa di questa grossa montagna che, grazie al limite delle leggi esistenti e alla mancanza di severi e continui controlli, tentato di aumentare il suo inquinamento, con un'arroganza secondo cui l'inquinamento sarebbe il prezzo necessario da pagare alla sua sviluppo economico».

## RIPA DI FAGNANO ALTO - Una denuncia di 74 famiglie

# Un allevamento di 2000 maiali soltanto a 80 metri dall'asilo

L'area impegnata non corrisponde alle dimensioni previste dalla legge - Il complesso industriale sarebbe tagliato in due dalla strada di accesso al paese

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA. La battaglia da tempo iniziata da tempo ingaggiata da una popolazione di Ripa di Fagnano Alto per impedire la costruzione di un complesso edile per l'allevamento di suini nel vicinissimo abitato continua senza sosta.

L'area di almeno 1000 metri quadrati, come è evidente dal testo delle leggi sanitarie, non solo non dispone di un'area di queste dimensioni, ma il terreno sul quale ha fatto il suo impianto, per le finalità di cui è destinato, è da due anni appaltato a un'azienda privata da una strada che lo divide in due distretti. La strada, infatti, anziché attraversare da un fossato di proprietà demaniale, che costituisce una ulteriore salvaguardia del sito complesso, è invece venuta fatta apparire come un lotto unico.

La situazione di Marina di Melilli, diversa in tal modo dal modello di sviluppo di una zona di sviluppo non programmato, è stata, per l'occasione, di un'arroganza secondo cui l'inquinamento sarebbe il prezzo necessario da pagare alla sua sviluppo economico».

La situazione di Marina di Melilli, diversa in tal modo dal modello di sviluppo di una zona di sviluppo non programmato, è stata, per l'occasione, di un'arroganza secondo cui l'inquinamento sarebbe il prezzo necessario da pagare alla sua sviluppo economico».

Per i comunisti, al contrario, la città ha bisogno di programmi, che, ma anche di forze nuove che tali programmi abbiano la capacità di essere in grado di liberare le varie zone, e di un rafforzamento del quadro democratico che la città, negativamente, ha sperimentato, nel corso dello scorso anno, già, peraltro, caratterizzata la vita cittadina.

La battaglia da tempo iniziata da tempo ingaggiata da una popolazione di Ripa di Fagnano Alto per impedire la costruzione di un complesso edile per l'allevamento di suini nel vicinissimo abitato continua senza sosta.

La situazione di Marina di Melilli, diversa in tal modo dal modello di sviluppo di una zona di sviluppo non programmato, è stata, per l'occasione, di un'arroganza secondo cui l'inquinamento sarebbe il prezzo necessario da pagare alla sua sviluppo economico».

La situazione di Marina di Melilli, diversa in tal modo dal modello di sviluppo di una zona di sviluppo non programmato, è stata, per l'occasione, di un'arroganza secondo cui l'inquinamento sarebbe il prezzo necessario da pagare alla sua sviluppo economico».

Nuccio Marullo

Roberto Fai

PICCOLA PUBBLICITÀ

25) OFFERTE LAVORO

NOTA AZIENDA commerciale specializzata in arredamenti occuperebbe stabilmente operato pratico e competente. Scrivete Casella 561, ISP 70100 Bari.

Ermanno Arduini

